

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXV

n. 16

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 giugno 2012)

(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(GRILLI)

Trasmessa alla Presidenza il 19 dicembre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA.....	1
1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	3
1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2010 – 2012	3
1.1.1 Settore pubblico	3
1.1.2 Amministrazioni centrali	5
1.1.3 Amministrazioni locali	7
1.1.3.1 Regioni	8
1.1.3.2 Sanità	9
1.1.3.3 Comuni e Province.....	9
1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale	12
2 IL BILANCIO DELLO STATO	15
2.1 Risultati di sintesi	15
2.2 Analisi degli incassi.....	16
2.2.2 Entrate tributarie.....	17
2.2.3 Imposte dirette.....	18
2.2.4 Imposte indirette.....	18
2.2.5 Entrate non tributarie.....	20
2.3 Analisi dei pagamenti.....	20
2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	32
2.4.1 Spese correnti.....	32
2.4.2 Spese in conto capitale.....	32
2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti	33
2.5.1 Spese correnti.....	33
2.5.2 Spese in conto capitale.....	33
3 IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	35
3.1 La consistenza del debito nel settore statale.....	35
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato	35
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato.....	37
3.1.3 Gestione della liquidità	41
3.1.4 Operazioni sui mercati esteri.....	41
3.1.5 Evoluzione dei rendimenti.....	41
3.1.6 Altre passività del settore statale	44

APPENDICI.....	59
-----------------------	-----------

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI	61
---	-----------

A.1 Situazione al 31 dicembre 2011.....	61
A.1.1 Risultanze complessive	61
A.1.2 Residui attivi.....	61
A.1.3 Residui passivi	62
A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2011	66
A.1.5 Struttura dei residui passivi.....	68
A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.....	71
A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza.....	73
A.1.8 Processo di smaltimento	78

ALLEGATI.....	81
----------------------	-----------

Allegato 1 Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012	83
--	-----------

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1.1.1-1 – Settore pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	4
<i>Tabella 1.1.1-2 – Settore pubblico: Conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL</i>	5
<i>Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	7
<i>Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	11
<i>Tabella 1.1.4-1 – Enti previdenziali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	13
<i>Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2010– 2012 (in milioni di euro)</i>	15
<i>Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	16
<i>Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati al secondo del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	17
<i>Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)</i>	18
<i>Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (dati netti in milioni di euro)</i>	19
<i>Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l’IVA (in milioni di euro)</i>	19
<i>Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)</i>	21
<i>Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente</i>	22
<i>Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi</i>	22
<i>Tabella 2.3-4 – IRAP</i>	23
<i>Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti</i>	23
<i>Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali</i>	23
<i>Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali</i>	24
<i>Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di previdenza e di assistenza sociale</i>	25
<i>Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP</i>	26
<i>Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese</i>	26
<i>Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all’Estero</i>	27
<i>Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE</i>	27
<i>Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale</i>	27
<i>Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate</i>	27
<i>Tabella 2.3-15 – Ammortamenti</i>	27
<i>Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	28
<i>Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale</i>	28
<i>Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali</i>	28

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali	29
Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti a Enti di previdenza e di assistenza	30
Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Imprese.....	30
Tabella 2.3-22 – Contributi agli investimenti ad Estero	31
Tabella 2.3-23 – Altri trasferimenti in conto capitale.....	31
Tabella 2.3-24 – Acquisizione di attività finanziarie	32
<i>Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)</i>	<i>35</i>
<i>Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)</i>	<i>37</i>
<i>Tabella 3.1.6-1 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)</i>	<i>46</i>
<i>Tabella 3.1.6-2 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro).....</i>	<i>47</i>
<i>Tabella 3.1.6-3 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro)</i>	<i>48</i>
<i>Tabella 3.1.6-4 – Debito: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi).....</i>	<i>49</i>
<i>Tabella 3.1.6-5 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).....</i>	<i>50</i>
<i>Tabella 3.1.6-6 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)</i>	<i>51</i>
<i>Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2012 (in milioni di euro).....</i>	<i>52</i>
<i>Tabella 3.1.6-8 – Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2012 (in milioni di euro)</i>	<i>52</i>
<i>Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2012</i>	<i>53</i>
Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2011 (in milioni).....	61
Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)	62
Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.	63
Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)	65
Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro).....	67
Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2011 (in milioni di euro)	69
Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2011.....	70
Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2011 (in milioni di euro).....	70
Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in c/capitale alla fine del 2011 (in milioni di euro).....	71
Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro).....	72
Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2011 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)	75

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)	78
Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)	79
Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali).....	79
Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2010 (1/2).....	84
Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2011 (1/2).....	86
Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (1/2).....	88

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.	36
Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.	36
Figura 3-3 : BOT: Rendimenti composti lordi.	54
Figura 3-4 : CCTeu: Rendimenti lordi.	54
Figura 3-5 : CTZ: Rendimenti lordi.	55
Figura 3-6 : BTP: Rendimenti lordi.	55
Figura 3-7 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.	56
Figura 3-8 : Spread titoli trentennali area euro rispetto al bund.	56
Figura 3-9 : Spread titoli decennali area euro rispetto al bund.	57
Figura 3-10 : Asset Swap Spread.	57
Figura 3-11 : Spread Bot-Euribor.	58
Figura 3-12 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.	58
Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).	64
Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.	64
Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali.	65
Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).	67
Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.	68
Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.	68
Figura App. A-7 Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).	73
Figura App. A-8 Residui passivi rispetto al PIL.	73
Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).	76
Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.	77
Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).	77
Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.	78

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del secondo trimestre del 2012, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2011 e del 2010.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ con separata evidenza dei sottosettori relativi alle Amministrazioni Centrali (AC), alle Amministrazioni Locali (AL) e agli Enti di Previdenza (EP).

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2012 è risultato pari a 30.605 milioni (4,0% del PIL), inferiore di 14.484 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2011 (pari a 45.090 milioni, 5,8% del PIL); in termini di saldo primario² si è avuto un avanzo di 11.203 milioni (1,5% del PIL) superiore di 18.414 milioni rispetto al disavanzo di 7.211 milioni (0,9% del PIL) registrato nel 2011.

Al termine del secondo semestre 2012, il fabbisogno delle AC si attesta a 29.604 milioni con un avanzo primario di 10.000 milioni; nel corrispondente periodo del 2011 il fabbisogno era stato di 43.832 milioni in presenza di un disavanzo primario di 8.470 milioni.

L'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni Pubbliche per i primi sei mesi del 2012, sulla base del conto economico trimestrale elaborato da Istat³, è pari a 38.368 milioni (5,0% in termini di PIL) superiore di 1.726 milioni a quello del corrispondente periodo del 2011 (38.824 milioni, pari al 5,0% in termini di PIL). Il saldo primario⁴ è risultato pari a 4.074 milioni (0,5% del PIL) contro un disavanzo di 1.562 milioni (-0,2% del PIL) nel primo semestre del 2011.

Riguardo tali andamenti, con particolare riferimento al saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, occorre precisare quanto segue:

- l'aumento delle entrate è riconducibile alla dinamica osservata sia per le imposte dirette (che scontano il gettito derivante dalle modifiche del regime di tassazione previsto per le imposte sostitutive sulle entrate finanziarie) che per le imposte indirette (le quali comprendono il gettito IMU e gli introiti relativi alle accise);
- l'aumento delle spese dipende sia dall'aumento della spesa per interessi conseguente alla crescita dei rendimenti sui titoli di stato che dall'aumento delle prestazioni sociali in denaro e dei consumi intermedi.

¹ Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra gli incassi totali ed i pagamenti totali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi. Tale dato non è immediatamente raffrontabile con il saldo primario calcolato dall'Istat per la stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche anche perché quest'ultimo non è comprensivo delle partite finanziarie.

³ Elaborazioni sui dati pubblicati da ISTAT in data 9 ottobre 2012.

⁴ Saldo primario: Indebitamento netto meno le spese per interessi passivi.

PAGINA BIANCA

1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2010 – 2012

1.1.1 Settore pubblico⁵

Nel primo semestre del 2012 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 30.605 milioni (4,0% del PIL), collocandosi ad un livello inferiore rispetto al valore registrato per il corrispondente periodo del 2011 (45.090 milioni, pari al 5,8% del PIL).

Gli andamenti dei valori assoluti riportati nella tabella evidenziano come, rispetto a quanto osservato nello stesso periodo del 2011, il miglioramento del fabbisogno dipende, in modo positivo, dal saldo primario che, a fronte del disavanzo dello scorso anno, ha fatto registrare un avanzo di 11.203 milioni che ha ridotto l'impatto della spesa per interessi (41.809 milioni).

Il miglioramento del saldo primario rispetto al corrispondente periodo del 2011 (18.414 milioni) è imputabile all'effetto combinato dell'incremento degli incassi totali (16.465 milioni rispetto al 2011) e della riduzione dei pagamenti al netto degli interessi (1.949 milioni rispetto al 2011).

L'incremento osservato per gli incassi totali è ricollegabile agli andamenti degli incassi di parte corrente e di quelli relativi alle partite finanziarie. I primi, che ammontano a 345.919 milioni, sono cresciuti di 9.426 milioni principalmente per via dell'incremento delle entrate tributarie (8.904 milioni) che scontano gli introiti relativi all'IMU, cui si aggiungono i più contenuti incrementi registrati per i trasferimenti da altri soggetti (709 milioni) e per gli altri incassi correnti (941 milioni). I contributi sociali risultano pari a 103.718 milioni, in diminuzione rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2011 (1.129 milioni). Su questi andamenti incide lo slittamento dei termini di pagamento disposto a favore dei contribuenti colpiti dal sisma verificatosi il 20 maggio 2012 in Emilia-Romagna. Gli incassi in conto capitale sono inalterati rispetto allo scorso anno mentre la crescita di quelli relativi alle partite finanziarie (6.976 milioni) sconta gli effetti del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli Enti, in ottemperanza all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I pagamenti totali, pari a 387.461 milioni, mostrano un incremento di 1.981 milioni. In dettaglio, l'incremento dei pagamenti correnti (6.789 milioni) dipende principalmente dall'aumento dei trasferimenti alle famiglie (3.233 milioni) e della spesa per interessi (3.930 milioni). La spesa per il personale in servizio risulta invece in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2011 (1.595 milioni). I pagamenti in conto capitale mostrano una lieve contrazione rispetto al 2011 (435 milioni).

⁵ Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

Tabella 1.1.1-1 – Settore pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	329.119	336.493	345.919	7.374	9.426	2,2	2,8
Tributarie	197.104	201.141	210.045	4.037	8.904	2,0	4,4
Contributi sociali	100.781	104.846	103.718	4.065	-1.128	4,0	-1,1
Trasferimenti da altri soggetti	8.578	8.832	9.541	254	709	3,0	8,0
da Famiglie	1.302	1.423	1.413	121	-10	9,3	-0,7
da Imprese	1.654	1.998	2.292	344	294	20,8	14,7
da Estero	5.622	5.411	5.836	-211	425	-3,8	7,9
Altri incassi correnti	22.656	21.674	22.615	-982	941	-4,3	4,3
Incassi in conto capitale	2.869	2.366	2.429	-503	63	-17,5	2,7
Trasferimenti da altri soggetti	1.722	1.681	1.302	-41	-379	-2,4	-22,5
da Famiglie	382	396	352	14	-44	3,7	-11,1
da Imprese	1.330	1.277	944	-53	-333	-4,0	-26,1
da Estero	10	8	6	-2	-2	-20,0	-25,0
Altri incassi in conto capitale	1.147	685	1.127	-462	442	-40,3	64,5
Incassi partite finanziarie	2.087	1.532	8.508	-555	6.976	-26,6	455,4
Incassi totali	334.075	340.391	356.856	6.316	16.465	1,9	4,8
Pagamenti correnti	345.048	353.080	359.869	8.033	6.789	2,3	1,9
Personale in servizio	80.979	81.405	79.811	426	-1.595	0,5	-2,0
Acquisto di beni e servizi	57.821	57.470	58.735	-351	1.264	-0,6	2,2
Trasferimenti ad altri soggetti	161.328	164.586	168.324	3.259	3.738	2,0	2,3
a Famiglie	143.502	146.267	149.499	2.764	3.233	1,9	2,2
a Imprese	7.876	7.947	7.936	70	-11	0,9	-0,1
a Estero	9.949	10.373	10.889	424	516	4,3	5,0
Interessi passivi	33.783	37.879	41.809	4.096	3.930	12,1	10,4
Altri pagamenti correnti	11.136	11.739	11.191	603	-548	5,4	-4,7
Pagamenti in conto capitale	25.930	22.396	21.961	-3.534	-435	-13,6	-1,9
Investimenti fissi lordi	14.360	13.916	11.954	-443	-1.962	-3,1	-14,1
Trasferimenti ad altri soggetti	8.970	6.893	7.283	-2.077	390	-23,2	5,7
a Famiglie	856	733	747	-123	14	-14,4	1,9
a Imprese	7.768	5.907	6.331	-1.861	424	-24,0	7,2
a Estero	346	253	205	-93	-48	-26,9	-19,0
Altri pagamenti in conto capitale	2.600	1.587	2.724	-1.013	1.137	-39,0	71,6
Pagamenti partite finanziarie	10.139	10.004	5.631	-135	-4.373	-1,3	-43,7
Pagamenti totali	381.117	385.480	387.461	4.364	1.981	1,1	0,5
Saldo di parte corrente	-15.929	-16.587	-13.950	-659	2.637	4,1	-15,9
Saldo primario	-13.259	-7.211	11.203	6.048	18.414	-45,6	-255,4
Saldo	-47.042	-45.090	-30.605	1.952	14.484	-4,1	-32,1
PIL (1)	759.210	775.719	768.298				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro) (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore pubblico: Conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Differenze dei risultati % di PIL	
	2010	2011	2012	2011 - 2010	2012 - 2011
Incassi correnti	43,4	43,4	45,0	0,0	1,6
Tributarie	26,0	25,9	27,3	0,0	1,4
Contributi sociali	13,3	13,5	13,5	0,2	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	1,1	1,1	1,2	0,0	0,1
da Famiglie	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,7	0,7	0,8	0,0	0,1
Altri incassi correnti	3,0	2,8	2,9	-0,2	0,1
Incassi in conto capitale	0,4	0,3	0,3	-0,1	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0		
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,1	0,1	-0,1	0,1
Incassi partite finanziarie	0,3	0,2	1,1	-0,1	0,9
Incassi totali	44,0	43,9	46,4	-0,1	2,6
Pagamenti correnti	45,4	45,5	46,8	0,1	1,3
Personale in servizio	10,7	10,5	10,4	-0,2	-0,1
Acquisto di beni e servizi	7,6	7,4	7,6	-0,2	0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	21,2	21,2	21,9	0,0	0,7
a Famiglie	18,9	18,9	19,5	0,0	0,6
a Imprese	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0
a Estero	1,3	1,3	1,4	0,0	0,1
Interessi passivi	4,4	4,9	5,4	0,4	0,6
Altri pagamenti correnti	1,5	1,5	1,5	0,0	-0,1
Pagamenti in conto capitale	3,4	2,9	2,9	-0,5	0,0
Investimenti fissi lordi	1,9	1,8	1,6	-0,1	-0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	1,2	0,9	0,9	-0,3	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	1,0	0,8	0,8	-0,3	0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,2	0,4	-0,1	0,1
Pagamenti partite finanziarie	1,3	1,3	0,7	0,0	-0,6
Pagamenti totali	50,2	49,7	50,4	-0,5	0,7
Saldo di parte corrente	-2,1	-2,1	-1,8	0,0	0,3
Saldo primario	-1,7	-0,9	1,5	0,8	2,4
Saldo	-6,2	-5,8	-4,0	0,4	1,8

1.1.2 Amministrazioni centrali

Nel primo semestre del 2012, il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra un fabbisogno pari a 29.604 milioni, con una riduzione di 14.228 milioni rispetto al risultato riportato nel corrispondente periodo del 2011.

Questo risultato è riconducibile all'andamento del saldo primario che, attestandosi a 10.000 milioni, migliora sensibilmente (18.470 milioni) rispetto al disavanzo di 8.470 milioni registrato nel 2011 per via della consistente riduzione dei pagamenti al netto degli interessi (13.229 milioni) e dell'incremento degli incassi totali (5.241 milioni).

Alla dinamica degli incassi totali contribuisce in modo significativo l'aumento degli incassi correnti (4.971 milioni) che ammontano a 189.352 milioni. L'incremento è attribuibile quasi per intero alle entrate tributarie (4.511 milioni), che scontano gli introiti relativi all'Imposta Municipale Unica (IMU), mentre il contributo prestato dai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (337 milioni) e da quelli provenienti da altri soggetti (707 milioni) risulta essere più contenuto.

Gli incassi in conto capitale, pari a 563 milioni, crescono di 557 milioni rispetto al 2011. Al contrario, si riducono di 287 milioni gli incassi delle partite finanziarie, che si attestano a 798 milioni, a causa dello slittamento al mese di luglio della contabilizzazione delle rate di ammortamento dei mutui contratti con gli enti locali.

I pagamenti totali, pari a 220.317 milioni, mostrano una riduzione di 8.987 milioni riconducibile alla contrazione registrata sia per i pagamenti correnti (5.479 milioni) che per le spese per partite finanziarie (4.343 milioni). Nonostante l'incremento della spesa per interessi (4.242 milioni), i pagamenti di parte corrente si sono ridotti grazie ai risparmi realizzati nell'ambito dei trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (9.473 milioni) e dei redditi da lavoro dipendente (833 milioni). Nell'ambito dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche si segnala la riduzione di quelli verso gli Enti locali che ha risentito del ripristino della tesoreria unica tradizionale⁶ che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri enti pubblici. Lo scorso anno, invece, le entrate proprie di questi comparti, tra cui gli introiti ICI, affluivano direttamente sui conti correnti bancari. A tutto il mese di giugno 2012 tale afflusso è stato pari a circa 7.500 milioni. La crescita dei pagamenti in conto capitale (835 milioni), che si attestano a 12.222 milioni, risulta principalmente dalla riduzione degli investimenti fissi lordi (1.362 milioni) che si contrappone all'incremento dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (1.473 milioni).

Si ricorda che nell'andamento delle poste relative alle partite finanziarie del corrispondente periodo del 2011 era compreso l'esborso di 3.941 milioni per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro (prestito Grecia⁷).

⁶ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

⁷ Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	180.831	184.381	189.352	3.550	4.971	2,0	2,7
Tributarie	161.197	164.331	168.842	3.134	4.511	1,9	2,7
Contributi sociali	4	13	7	9	-6	225,0	-46,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.566	2.214	2.551	648	337	41,4	15,2
Trasferimenti da altri soggetti	8.395	8.658	9.365	263	707	3,1	8,2
da Famiglie	1.256	1.381	1.355	125	-26	10,0	-1,9
da Imprese	1.523	1.873	2.178	350	305	23,0	16,3
da Estero	5.616	5.404	5.832	-212	428	-3,8	7,9
Altri incassi correnti	9.669	9.165	8.587	-504	-578	-5,2	-6,3
Incassi in conto capitale	3.204	6	563	-3.198	557	-99,8	9283,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.747	2	5	-2.745	3	-99,9	150,0
Trasferimenti da altri soggetti	1	0	15	-1	15	-100,0	
da Famiglie	0	0	15	0	15		
da Imprese	1	0	0	-1	0	-100,0	
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	456	4	543	-452	539	-99,1	13475,0
Incassi partite finanziarie	1.373	1.085	798	-288	-287	-21,0	-26,5
Incassi totali	185.408	185.472	190.713	64	5.241	0,0	2,8
Pagamenti correnti	215.092	212.899	207.420	-2.193	-5.479	-1,0	-2,6
Personale in servizio	45.371	45.825	44.992	454	-833	1,0	-1,8
Acquisto di beni e servizi	6.142	5.295	5.537	-847	242	-13,8	4,6
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	111.755	104.005	94.532	-7.750	-9.473	-6,9	-9,1
Trasferimenti ad altri soggetti	16.703	18.020	17.917	1.318	-103	7,9	-0,6
a Famiglie	3.420	3.530	3.074	109	-455	3,2	-12,9
a Imprese	3.339	4.120	3.957	780	-163	23,4	-4,0
a Estero	9.943	10.371	10.886	428	515	4,3	5,0
Interessi passivi	31.155	35.362	39.604	4.207	4.242	13,5	12,0
Altri pagamenti correnti	3.966	4.391	4.838	426	447	10,7	10,2
Pagamenti in conto capitale	13.797	11.387	12.222	-2.410	835	-17,5	7,3
Investimenti fissi lordi	3.259	3.910	2.548	652	-1.362	20,0	-34,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	3.277	1.644	3.117	-1.633	1.473	-49,8	89,6
Trasferimenti ad altri soggetti	5.850	4.472	4.855	-1.378	383	-23,6	8,6
a Famiglie	16	13	53	-3	40	-19,2	309,8
a Imprese	5.492	4.212	4.600	-1.280	388	-23,3	9,2
a Estero	342	247	202	-95	-45	-27,8	-18,2
Altri pagamenti in conto capitale	1.411	1.361	1.702	-50	341	-3,5	25,0
Pagamenti partite finanziarie	3.503	5.018	675	1.515	-4.343	43,2	-86,5
Pagamenti totali	232.392	229.304	220.317	-3.088	-8.987	-1,3	-3,9
Saldo di parte corrente	-34.261	-28.518	-18.068	5.743	10.450	-16,8	-36,6
Saldo primario	-15.829	-8.470	10.000	7.359	18.470	-46,5	-218,1
Saldo	-46.984	-43.832	-29.604	3.152	14.228	-6,7	-32,5

1.1.3 Amministrazioni locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia un fabbisogno per il primo semestre 2012 di 1.001 milioni, a fronte di un fabbisogno del 2010 di 1.255 milioni.

In particolare, confrontando i dati rilevati al 31 giugno 2012 con quelli relativi allo stesso periodo dello scorso anno, si registra: nel conto delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano un peggioramento dell'avanzo di fabbisogno di 269 milioni, (80 milioni nel 2012 e 349 milioni nel 2011), nel conto della Sanità un miglioramento del fabbisogno di 161 milioni (1.029 milioni nel 2012 e 1.190 milioni nel 2011) e una riduzione del fabbisogno nel conto dei Comuni e delle Province di 372 milioni (35 milioni nel 2012 e 407 milioni nel 2011).

Nel 2012 si è registrato un avanzo primario di 1.443 milioni, in linea con quanto riportato lo scorso anno (1.462 milioni).

Complessivamente il miglioramento del fabbisogno di 254 milioni deriva dalla contrazione dei pagamenti totali (1.400 milioni), che riesce coprire la riduzione degli incassi totali (1.146 milioni). Nel dettaglio si evidenzia che gli incassi totali hanno risentito della

riduzione dei trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche (-14.431 milioni) e della variazione dei depositi bancari conseguenti al citato ripristino del sistema di tesoreria unica tradizionale. Le entrate tributarie risultano in aumento.

1.1.3.1 Regioni⁸

Dal conto di cassa delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano al 30 giugno 2012 emerge che i pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.885 milioni, di cui 289 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 398 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2011, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 2.414 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 1.805 milioni, di cui 735 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2011, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 2.065 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, nel secondo trimestre 2012, rispetto all'analogo periodo del 2011, di 5.303 milioni (passando da 49.810 milioni a 44.507 milioni, pari al -10,7%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto il secondo trimestre del precedente anno, pari al +11,7 per cento (da 26.291 milioni a 29.356 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e capitale) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 287 milioni pari al -1,3 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (51.239 milioni) sono costituiti per 49.924 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.315 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 669 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2012, pari a 3.132 milioni (passando da 14.185 milioni a 17.317 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2012, pari a 6.343 milioni.

⁸ Il conto di cassa delle Regioni delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesoreri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2010 e 2011 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

1.1.3.2 Sanità⁹

In riferimento al conto di cassa relativo al comparto della Sanità le entrate presentano un aumento dello 0,2 per cento, imputabile agli incassi per partite finanziarie e in particolare alla riduzione dei depositi bancari, in gran parte determinata dalla sospensione del sistema di Tesoreria unica mista¹⁰.

Le spese presentano nel 2012 una lieve diminuzione, pari a -0,1 per cento, dovuta ai minori acquisti di beni e servizi.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.315 milioni.

Dall'inizio del 2012 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono diminuite di circa 1.514 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 3.474 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 1.682 milioni al 1° gennaio a 5.156 milioni al 30 giugno 2012).

1.1.3.3 Comuni e Province¹¹

Il conto di cassa di Comuni e Province registra, per il primo semestre 2012, una diminuzione degli incassi rispetto all'anno precedente del 3,1 per cento (passando da 35.603 milioni a 34.518 milioni), imputabile al decremento degli incassi correnti, pari a 4.364 milioni (14,4%) e di quelli in conto capitale, pari a 235 milioni (4,9%).

Il rilevante incremento di 3.514 milioni, registrato dagli incassi per le partite finanziarie è dovuto, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari, derivante dall'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli Enti.

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono passando da 9.335 milioni a 2.773 milioni (70,3%); tale diminuzione è per lo più imputabile alla diminuzione dei trasferimenti correnti dovuta alle regolazioni contabili dei conti sospesi di tesoreria.⁽¹²⁾

⁹ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2012 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 146 Aziende sanitarie, n. 88 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n. 20 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, D.M. 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007). Rispetto all'esercizio precedente il numero delle Aziende ospedaliere costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito di un'unità, a seguito della fusione dell'Azienda ospedaliera universitaria "San Martino" di Genova con l'Istituto scientifico Tumori (IST), ente di diritto pubblico per la ricerca e la cura dei tumori.

¹⁰ Articolo 35, commi 8-13, del decreto legge n. 1 24 gennaio 2012, n. 1.

¹¹ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre dell'anno 2012 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.088 Comuni, dei quali 8.071 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 Enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

¹² I trasferimenti correnti registrati dal bilancio dello Stato ammontano a 9.120 milioni di cui 4.586 milioni per entrate devolute, mentre i pagamenti in tesoreria ammontano a -7.551 milioni per effetto della regolazione dei conti sospesi.

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 260 milioni, pari al 4,2%, derivante da una riduzione dei trasferimenti correnti (5,6%) e da una minore contrazione di quelli in conto capitale (0,7%).

I pagamenti registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva del 4 per cento (passando da 36.010 milioni a 34.553 milioni). Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 564 milioni (7,8%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti di 541 milioni (8,1%) e dei trasferimenti in conto capitale di 23 milioni (4,3%).

I pagamenti correnti diminuiscono complessivamente del 2,3 per cento. In particolare, la spesa per il personale registra una diminuzione di 462 milioni (5,4%) e quella per interessi di 18 milioni (1,2%).

Gli acquisti di beni e servizi ed i trasferimenti correnti registrano, invece, un incremento rispettivamente di 179 milioni (1,3%) e di 151 milioni (5,4%).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 5.474 milioni, di cui 1.103 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 17 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.026 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2011 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 5.142 milioni, di cui 1.360 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 13 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.675 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale, nel periodo gennaio - giugno 2012 registrano un'acquisizione netta pari a 67 milioni contro un rimborso netto, pari a 249 milioni, nel corrispondente periodo del 2011.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 5.439 milioni, di cui 3.353 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2011 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 4.735 milioni, di cui 2.481 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio -Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	116.266	109.961	101.439	-6.305	-8.522	-5,4	-7,8
Tributarie	35.907	36.810	41.203	903	4.393	2,5	11,9
Contributi sociali	7	7	8	0	1	0,0	14,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	68.047	61.144	46.713	-6.903	-14.431	-10,1	-23,6
Trasferimenti da altri soggetti	178	171	174	-7	3	-3,9	1,8
da Famiglie	41	41	56	0	15	0,0	36,6
da Imprese	131	123	114	-8	-9	-6,1	-7,3
da Estero	6	7	4	1	-3	16,7	-42,9
Altri incassi correnti	12.127	11.829	13.341	-298	1.512	-2,5	12,8
Incassi in conto capitale	5.631	3.940	4.879	-1.691	939	-30,0	23,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	3.277	1.644	3.117	-1.633	1.473	-49,8	89,6
Trasferimenti da altri soggetti	1.721	1.681	1.287	-40	-394	-2,3	-23,4
da Famiglie	382	396	337	14	-59	3,7	-14,9
da Imprese	1.329	1.277	944	-52	-333	-3,9	-26,1
da Estero	10	8	6	-2	-2	-20,0	-25,0
Altri incassi in conto capitale	633	615	475	-18	-140	-2,8	-22,8
Incassi partite finanziarie	1.635	1.357	7.794	-278	6.437	-17,0	474,4
Incassi totali	123.532	115.258	114.112	-8.274	-1.146	-6,7	-1,0
Pagamenti correnti	102.606	101.943	100.956	-663	-987	-0,6	-1,0
Personale in servizio	34.126	34.217	33.233	91	-984	0,3	-2,9
Acquisto di beni e servizi	50.845	51.234	52.235	389	1.001	0,8	2,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	74	100	74	26	-26	35,9	-26,1
Trasferimenti ad altri soggetti	8.093	6.988	6.901	-1.105	-87	-13,7	-1,2
a Famiglie	3.756	3.384	3.236	-372	-148	-9,9	-4,4
a Imprese	4.331	3.602	3.662	-729	60	-16,8	1,7
a Estero	6	2	3	-4	1	-66,7	50,0
Interessi passivi	2.811	2.717	2.444	-94	-273	-3,3	-10,0
Altri pagamenti correnti	6.657	6.687	6.069	30	-618	0,4	-9,2
Pagamenti in conto capitale	18.028	13.090	12.776	-4.938	-314	-27,4	-2,4
Investimenti fissi lordi	11.050	9.917	9.367	-1.133	-550	-10,3	-5,5
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.747	2	5	-2.745	3	-99,9	150,0
Trasferimenti ad altri soggetti	3.120	2.421	2.428	-699	7	-22,4	0,3
a Famiglie	840	720	694	-120	-26	-14,3	-3,6
a Imprese	2.276	1.695	1.731	-581	36	-25,5	2,1
a Estero	4	6	3	2	-3	50,0	-50,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.111	750	976	-361	226	-32,5	30,1
Pagamenti partite finanziarie	2.954	1.480	1.381	-1.474	-99	-49,9	-6,7
Pagamenti totali	123.588	116.513	115.113	-7.075	-1.400	-7,8	-1,0
Saldo di parte corrente	13.660	8.018	483	-5.642	-7.535	-41,3	-94,0
Saldo primario	2.755	1.462	1.443	-1.293	-19	-46,9	-1,3
Saldo	-56	-1.255	-1.001	-1.199	254	2.141,1	-20,2

1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) al primo semestre 2012 ha evidenziato trasferimenti dal settore statale per 47.819 milioni a fronte dei 42.861 del corrispondente periodo del 2011. Tale risultato è stato determinato da un aumento delle prestazioni istituzionali pari a 3.836 milioni (2,8%) e da una contrazione delle entrate contributive per 1.124 milioni (1,1%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS, nel quale sono confluiti dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS¹³, sono risultati pari a 49.676 milioni, superiori di circa 5.250 milioni rispetto a quelli del primo semestre 2011. L'INAIL ha incrementato le proprie giacenze di tesoreria per 2.326 milioni, con un aumento di 1.653 milioni rispetto al primo semestre del 2011.

Le entrate contributive dell'INPS hanno subito una riduzione dell'1,3 per cento. Il risultato complessivo nasconde una flessione più pronunciata delle riscossioni contributive dell'ex-INPDAP (-2,7%). Le entrate per premi dell'INAIL hanno registrato una flessione dell'1,1 per cento, mentre il comparto degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata¹⁴ ha registrato un aumento delle entrate contributive per 3.500 milioni (5,0%).

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 3,0 per cento rispetto al primo semestre 2011. Al netto delle risultanze dell'ex-INPDAP e dell'ex-ENPALS i pagamenti dell'INPS per pensioni, prestazioni di natura temporanea e assegni agli invalidi civili, sono cresciuti del 3,9 per cento. Le rendite pagate dall'INAIL hanno registrato una flessione del 9,7 per cento, confermando il trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. In sensibile aumento le prestazioni erogate dagli Enti previdenziali privati (6,8% rispetto al primo semestre 2011), che alla fine del primo semestre 2012 si sono attestate sui 2.745 milioni.

¹³ Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al biennio precedente.

¹⁴ Associazioni e fondazioni di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996.

Tabella 1.1.4-1 – Enti previdenziali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	145.642	148.653	152.582	3.010	3.929	2,1	2,6
Tributarie	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	100.770	104.826	103.703	4.056	-1.123	4,0	-1,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	43.710	42.863	47.819	-847	4.956	-1,9	11,6
Trasferimenti da altri soggetti	5	3	2	-2	-1	-42,9	-29,9
da Famiglie	5	1	2	-4	1	-80,0	100,0
da Imprese	0	2	0	2	-2		-100,0
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi correnti	1.158	961	1.058	-197	97	-17,0	10,1
Incassi in conto capitale	58	66	109	8	43	13,8	65,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	58	66	109	8	43	13,8	65,2
Incassi partite finanziarie	0	397	319	397	-78		-19,6
Incassi totali	145.700	149.116	153.010	3.415	3.894	2,3	2,6
Pagamenti correnti	140.969	144.739	148.949	3.770	4.210	2,7	2,9
Personale in servizio	1.482	1.363	1.586	-119	223	-8,0	16,3
Acquisto di beni e servizi	834	941	963	107	22	12,8	2,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.494	2.116	2.477	622	361	41,6	17,1
Trasferimenti ad altri soggetti	136.532	139.578	143.506	3.046	3.928	2,2	2,8
a Famiglie	136.326	139.353	143.189	3.027	3.836	2,2	2,8
a Imprese	206	225	317	19	92	9,2	40,9
a Estero	0	0	0	0	0		
Interessi passivi	92	59	8	-33	-51	-35,9	-86,8
Altri pagamenti correnti	535	682	410	147	-272	27,5	-39,9
Pagamenti in conto capitale	167	147	96	-20	-51	-12,2	-34,6
Investimenti fissi lordi	51	89	39	38	-50	74,5	-56,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	116	58	57	-58	-1	-50,2	-1,4
Pagamenti partite finanziarie	4.564	4.230	3.965	-334	-265	-7,3	-6,3
Pagamenti totali	145.700	149.116	153.010	3.415	3.894	2,3	2,6
Saldo di parte corrente	4.673	3.914	3.633	-760	-281	-16,3	-7,2
Saldo primario	92	59	7	-33	-51	-36,3	-87,4
Saldo	0	0	0	0	0	350,9	-7,7

PAGINA BIANCA

2 IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 Risultati di sintesi

Alla fine del primo semestre dell'anno 2012 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 197.418 milioni e pagamenti per 224.176 milioni, che hanno determinato un fabbisogno pari a 26.758 milioni (35.903 milioni nel corrispondente periodo 2011 - Tabella 2.1-1).

La contrazione del fabbisogno (9.145 milioni) consegue all'aumento registrato negli incassi per 6.408 milioni e al decremento dei pagamenti per 2.737 milioni. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, informazioni dettagliate sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2011 – 2012.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2010– 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	172.854	175.579	179.258	3.679	2,1
- Altri	17.427	15.431	18.160	2.729	17,7
Totale incassi	190.281	191.010	197.418	6.408	3,4
PAGAMENTI⁽¹⁵⁾					
- Correnti	200.432	205.832	207.616	1.784	0,9
- In conto capitale	19.575	21.081	16.560	-4.521	-21,4
Totale pagamenti	220.007	226.913	224.176	-2.737	-1,2
Fabbisogno (+ Disponibilità)	29.726	35.903	26.758	-9.145	-25,5

¹⁵ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il secondo trimestre dell'anno 2012 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 197.418 milioni, con un incremento di 6.408 milioni (3,4%), quale risultante dell'aumento delle entrate tributarie (3.679 milioni) e delle altre entrate (2.729 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2012 (435 milioni) e nel 2011 (318 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (2.178 milioni per il 2012 e 499 milioni per il 2011) non contabilizzate entro il 30 giugno;
- stima per il 2012 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette;

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	96.984	95.027	97.621	2.594	2,7
- IRPEF	76.698	77.274	75.310	-1.964	-2,5
- IRES	12.273	10.509	10.071	-438	-4,2
- Sostitutiva	3.266	3.245	4.646	1.401	43,2
- Ritenuta sui dividendi	158	151	197	46	30,5
- Rivalutazione beni di impresa	6	2	1	-1	-50,0
- Altre	4.583	3.846	7.396	3.550	92,3
IMPOSTE INDIRETTE	75.870	80.552	81.637	1.085	1,3
AFFARI	55.682	59.494	59.289	-205	-0,3
- IVA	46.334	49.409	47.707	-1.702	-3,4
- Registro, bollo e sostitutiva	4.002	3.782	5.334	1.552	41,0
PRODUZIONE	12.279	12.551	14.027	1.476	11,8
- Oli minerali	8.897	8.825	10.361	1.536	17,4
MONOPOLI	4.892	5.015	5.042	27	0,5
- Tabacchi	4.889	5.013	5.040	27	0,5
LOTTO	3.018	3.492	3.279	-213	-6,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁶⁾	172.854	175.579	179.258	3.679	2,1
ALTRE ENTRATE	17.427	15.431	18.160	2.729	17,7
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	803	863	888	25	2,9
- Condono edilizio	30	20	18	-2	-10,0
- Risorse proprie U.E.	2.296	1.911	2.912	1.001	52,4
- Vendita beni e servizi	1.568	1.437	1.681	244	17,0
- Trasferimenti correnti	7.153	5.560	6.116	556	10,0
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁷⁾	190.281	191.010	197.418	6.408	3,4

¹⁶ Al netto di 1.296 milioni per il 2010, di 900 milioni per il 2011 e per il 2012, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹⁷ Al netto delle duplicazioni (36 milioni per il 2010) e del Fondo ammortamento titoli di Stato (8 milioni per il 2010 e 1.450 milioni per il 2011 e 288 milioni per il 2012).

Tabella 2.2-2 — Bilancio dello Stato: Incassi rettificati realizzati al secondo del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	96.941	95.116	⁽¹⁸⁾ 98.851	3.735	3,9
- IRPEF	76.604	77.216	75.534	-1.682	-2,2
- IRES	12.280	10.599	10.557	-42	-0,4
- Sostitutiva	3.266	3.250	4.675	1.425	43,8
- Ritenuta sui dividendi	161	151	200	49	32,5
- Rivalutazione beni di impresa	6	2	1	-1	-50,0
- Altre	4.624	3.898	⁽¹⁹⁾ 7.884	3.986	102,3
IMPOSTE INDIRETTE	75.906	80.698	⁽¹⁸⁾ 82.237	1.539	1,9
AFFARI	55.718	59.636	59.524	-112	-0,2
- IVA	46.371	49.505	47.883	-1.622	-3,3
- Registro, bollo e sostitutiva	3.972	3.801	5.366	1.565	41,2
PRODUZIONE	12.280	12.553	14.391	1.838	14,6
- Oli minerali	8.897	8.826	10.361	1.535	17,4
MONOPOLI	4.892	5.015	5.042	27	0,5
- Tabacchi	4.889	5.013	5.040	27	0,5
LOTTO	3.016	3.494	3.280	-214	-6,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	172.847	175.814	181.088	5.274	3,0
ALTRE ENTRATE ⁽²⁰⁾	16.228	14.005	17.314	3.309	23,6
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	803	863	888	25	2,9
- Condono edilizio	30	20	18	-2	-10,0
- Risorse proprie U.E.	2.296	1.911	2.912	1.001	52,4
- Vendita beni e servizi	1.612	1.587	1.681	94	5,9
- Trasferimenti correnti	4.364	5.531	6.116	585	10,6
TOTALE ENTRATE FINALI ^{(21) (22)}	189.075	189.819	198.402	8.583	4,5

2.2.2 Entrate tributarie

Il comparto tributario ha realizzato per il primo semestre 2012 introiti pari a 181.088 milioni contro i 175.814 milioni dell'anno 2011 (3,0%). L'andamento del gettito è stato positivo sia per le imposte dirette (3.735 milioni) che per le imposte indirette (1.539 milioni).

In particolare, l'aumento di gettito di 3.986 milioni osservato per le altre imposte dirette scaturisce, per lo più, dai versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di Imposta Municipale propria di spettanza erariale, che a tutto giugno hanno fatto registrare introiti per 3.711 milioni.

¹⁸ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹⁹ Comprende 3.711 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del DL 201/2011 art. 13 c. 11.

²⁰ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 1.202 milioni per il 2010, 1.427 milioni per il 2011 e 814 milioni per il 2012.

²¹ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (303 milioni per il 2010 e 318 milioni per il 2011 e 435 milioni per il 2012).

²² Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (254 milioni per il 2010, 499 milioni per il 2011 e 2.178 milioni per il 2012).

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. La flessione osservata per l'IRPEF (1.682 milioni) è ascrivibile principalmente alla contrazione delle ritenute sui dipendenti pubblici (600 milioni), sui dipendenti privati (597 milioni) e delle ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo (259 milioni). Tale diminuzione è anche imputabile alla sospensione, prevista sino al 30 Novembre 2012, per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, ai sensi del D.M. 01/06/2012 e del D.M. 24/08/2012.

A tutto giugno, per l'IRES si è registrata, rispetto allo scorso anno, una flessione pari a 42 milioni, riconducibile a minori versamenti per l'autotassazione in acconto.

Le ritenute sui redditi da capitale evidenziano un andamento positivo rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Si registra infatti un aumento di 1.425 milioni, scaturito soprattutto dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (1.215 milioni).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
IRPEF	76.604	77.216	75.534	-1.682	-2,2
Ruoli	581	649	653	4	0,6
Ritenute sui dipendenti pubblici	32.098	33.220	32.620	-600	-1,8
sui dipendenti privati	33.580	34.414	33.817	-597	-1,7
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	6.684	6.777	6.518	-259	-3,8
Versamenti a saldo per autotassazione	1.269	261	313	52	19,9
acconto per autotassazione	1.948	707	746	39	5,5
Accertamento con adesione	444	1.188	867	-321	-27,0
IRES	12.280	10.599	10.557	-42	-0,4
Ruoli	209	225	371	146	64,9
Versamenti a saldo per autotassazione	4.488	3.248	3.352	104	3,2
acconto per autotassazione	7.214	6.569	6.200	-369	-5,6
Accertamento con adesione	369	557	634	77	13,8
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	3.266	3.250	4.675	1.425	43,8
Ritenute sulle obbligazioni	60	64	61	-3	-4,7
sui depositi bancari	597	417	1.632	1.215	291,4
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	2.216	2.354	2.265	-89	-3,8
Altre ritenute	393	415	717	302	72,8

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-1) si registra un incremento di 1.539 milioni (1,9%) pari a milioni, risultante dalla composizione degli andamenti di diverse categorie.

Nella categoria "Affari" (-112 milioni) si registra una flessione per l'IVA (1.622 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.4-2, e per l'imposta ipotecaria (53 milioni), mentre si osserva un aumento di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (1.565 milioni) e per l'imposta sulle assicurazioni (1.233 milioni)

Per la categoria della "Produzione", si osserva invece un aumento di gettito pari a 1.838 milioni (14,6%), scaturito, principalmente, dalle accise sugli oli minerali (1.535 milioni) e

dall'imposta di consumo sull'energia elettrica (670 milioni), mentre si registra una flessione per l'imposta di consumo sul gas metano (672 milioni).

L'aumento di gettito verificatosi per la categoria dei Monopoli (27 milioni), è da imputare all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi, mentre per la categoria del Lotto si osserva una riduzione (214 milioni) che riguarda i proventi relativi ai giochi del lotto e del superenalotto (299 milioni).

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	75.906	80.698	82.237	1.539	1,9
AFFARI - di cui:	55.718	59.636	59.524	-112	-0,2
IVA	46.371	49.505	47.883	-1.622	-3,3
Registro, bollo e sostitutiva	3.972	3.801	5.366	1.565	41,2
Assicurazioni	632	394	1.627	1.233	312,9
Ipotecaria	1.004	940	887	-53	-5,6
Canone RAI	1.606	1.619	1.666	47	2,9
Conc. Governative	897	897	906	9	1,0
Successioni e donazioni	223	210	251	41	19,5
PRODUZIONE - di cui:	12.280	12.553	14.391	1.838	14,6
Oli minerali	8.897	8.826	10.361	1.535	17,4
Gas metano	1.842	2.168	1.496	-672	-31,0
Spiriti	239	242	220	-22	-9,1
Gas incond. raffinerie e fabb.	265	249	264	15	6,0
Energia elettrica	673	670	1.340	670	100,0
Sovrimposta di confine	28	29	30	1	3,4
MONOPOLI - di cui:	4.892	5.015	5.042	27	0,5
Tabacchi	4.889	5.013	5.040	27	0,5
LOTTO:	3.016	3.494	3.280	-214	-6,1
Provento del lotto e superenalotto	1.015	1.185	886	-299	-25,2
Altre	2.001	2.309	2.394	85	3,7

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Absolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽²³⁾	47.630	50.309	48.607	-1.702	-3,4
Scambi Interni	40.735	41.224	39.459	-1.765	-4
Importazioni	6.126	7.838	8.118	280	4
Ruoli	651	870	792	-78	-9
Accert. con adesione	117	377	238	-139	-37
Regolariz. omessi vers.	0	0	0	0	0
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2009 imputata al bilancio 2010	-3				
2010 imputata al bilancio 2011		-19			
2011 imputata al bilancio 2012			-147		
Ripartito nei mesi successivi a Giugno	+40	+115	+323		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	47.667	50.405	48.783	-1.622	-3,2
IVA U.E.	-1.296	-900	-900		
TOTALE IVA NETTA⁽²⁴⁾	46.371	49.505	47.883	-1.622	-3,3

²³ Considera IVA UE.

²⁴ Al netto dell'IVA UE.

2.2.5 Entrate non tributarie

Le entrate extratributarie al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 1.427 milioni nel 2011 agli 814 milioni nel 2012), evidenziano un aumento di 3.309 milioni di euro, riconducibile soprattutto dall'andamento positivo registrato dalle Risorse proprie UE (1.001 milioni), nonché dall'aumento dei versamenti di carattere straordinario che, sulla base di specifiche disposizioni normative, sono da riassegnare agli stati di previsione dei vari Ministeri (3.949 milioni).

2.3 Analisi dei pagamenti

Nelle tabelle che seguono sono esposti i pagamenti del bilancio dello Stato relativi al primo semestre dell'esercizio 2012, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I suddetti pagamenti, pari a 224.176 milioni, sono costituiti per il 92,6 per cento da spese di natura corrente (207.616 milioni). Gli esborsi relativi a tale tipologia di spesa registrano un incremento di 1.783 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2011. A tale risultato hanno contribuito, in particolare, la spesa per trasferimenti correnti ai Comuni e quella per interessi che mostrano una crescita, rispettivamente, pari a 3.718 milioni e 3.477 milioni; viceversa, si registra una contrazione nelle spese per trasferimenti alle Regioni (2.415 milioni) e nei redditi da lavoro dipendente (2.384 milioni).

Anche per i pagamenti in conto capitale si registra una flessione (4.522 milioni). Nello specifico, tale riduzione ha interessato prevalentemente le acquisizioni di attività finanziarie, per 3.341 milioni, di cui 2.829 milioni connessi alle minori erogazioni a favore della Grecia²⁵ e 504 milioni riferiti alle Regioni per i piani di rientro sanitari e gli investimenti fissi lordi per 643 milioni.

²⁵ Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: Analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2010 – 2012
(in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	44.049	46.748	44.364	-2.384	-5,1
Consumi intermedi	4.230	4.044	4.406	362	9,0
IRAP	2.350	2.408	2.465	57	2,4
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	76.629	81.823	81.689	-134	-0,2
Amministrazioni centrali	2.137	2.088	1.976	-112	-5,4
Amministrazioni locali:	50.596	40.397	41.386	989	2,4
Regioni	34.885	31.197	28.782	-2.415	-7,7
Comuni e Province	10.540	5.414	9.132	3.718	68,7
altre	5.171	3.786	3.472	-314	-8,3
Enti previdenziali e di assistenza sociale	23.896	39.338	38.327	-1.011	-2,6
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	2.806	2.552	2.395	-157	-6,2
ad imprese	1.717	1.737	1.864	127	7,3
ad estero	940	1.056	855	-201	-19,0
Risorse proprie UE	11.789	12.134	12.365	231	1,9
Interessi passivi e redditi da capitale	32.614	35.498	38.975	3.477	9,8
Poste correttive e compensative	22.636	17.736	17.916	180	1,0
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	672	98	322	224	
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	200.432	205.834	207.616	1.782	0,9
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.297	2.400	1.757	-643	-26,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	10.333	8.569	9.093	524	6,1
Amministrazioni centrali	6.970	6.783	6.618	-165	-2,4
Amministrazioni locali:	3.184	1.786	2.339	553	31,0
Regioni	1.898	723	1.393	670	92,6
Comuni e Province	1.089	820	859	39	4,8
altre	197	243	87	-156	-64,2
Enti previdenziali e di assistenza sociale	179	0	136	136	
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	16	12	53	41	349,2
ad imprese	3.254	3.391	2.687	-704	-20,8
ad estero	342	247	202	-45	-18,2
Altri trasferimenti in conto capitale	1.185	1.916	1.562	-354	-18,5
Acquisizione di attività finanziarie	2.148	4.546	1.205	-3.341	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	19.575	21.081	16.559	-4.522	-21,5
TOTALE PAGAMENTI	220.007	226.915	224.175	-2.740	-1,2

ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI DEL TRIENNIO 2010 – 2012: TABELLE DI DETTAGLIO

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Economia e Finanze	7.665	8.530	7.505
Presidenza del Consiglio dei Ministri	153	140	127
TAR e Consiglio di Stato	28	32	66
Corte dei conti	63	76	93
Agenzie fiscali	1.255	1.093	739
Giustizia	2.374	2.505	2.338
Affari esteri	391	393	358
Istruzione, Università e Ricerca	19.337	18.202	17.738
Interno	3.917	5.183	4.994
Infrastrutture e Trasporti	389	412	373
Difesa	7.552	9.222	9.100
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	259	246	212
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	85	87	84
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	207	225	215
Beni Culturali	348	369	387
Ambiente	26	33	35
TOTALE	44.049	46.748	44.364

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Economia e Finanze	876	1.143	1.081
Presidenza del Consiglio dei Ministri	287	148	244
TAR e Consiglio di Stato	23	19	16
Corte dei Conti	18	19	18
Agenzie fiscali	729	728	738
Giustizia	481	415	468
Affari esteri	122	89	87
Istruzione, Università e Ricerca	142	455	414
Interno	610	337	409
Infrastrutture e Trasporti	121	44	43
Difesa	623	465	724
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	22	19	17
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	19	24	17
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	72	53	64
Beni Culturali	32	30	34
Ambiente	53	56	32
TOTALE	4.230	4.044	4.406

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Economia e Finanze	79	86	86
Presidenza del Consiglio dei Ministri	7	5	8
TAR e Consiglio di Stato	5	2	4
Corte dei Conti	6	5	6
Agenzie fiscali	80	76	84
Giustizia	154	167	154
Affari esteri	6	7	6
Istruzione, Università e Ricerca	1.168	1.140	1.113
Interno	252	307	265
Infrastrutture e Trasporti	24	24	24
Difesa	509	531	660
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	19	15	13
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	5	5	5
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	12	13	11
Beni Culturali	22	23	24
Ambiente	2	2	2
TOTALE	2.350	2.408	2.465

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Amministrazioni centrali	2.137	2.088	1.976
Amministrazioni locali	50.596	40.397	41.386
- Regioni	34.885	31.197	28.782
- Comuni e Province	10.540	5.414	9.132
- altri	5.171	3.786	3.472
Enti previdenziali e assistenza sociale	23.896	39.338	38.327
Famiglie e ISP	2.806	2.552	2.395
Imprese	1.717	1.737	1.864
Estero	940	1.056	855
TOTALE	82.092	87.168	86.803

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni centrali

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Organi costituzionali	930	939	939
Presidenza del Consiglio dei Ministri	23	158	0
TAR e Consiglio di Stato	0	49	16
Corte dei Conti	0	53	13
Agenzie fiscali	212	0	0
ICE	133	105	37
ANPA	40	11	6
ANAS	0	102	0
ENAC	0	0	0
CONI	230	224	204
AGEA (ex AIMA)	82	64	41
Autorità Indipendenti (Authorities) e Agenzie	33	22	25
Enti di ricerca	280	246	463
Croce Rossa Italiana	19	13	11
Contributo da assegnare ad UNIRE	75	0	40
Altri Enti centrali	80	102	181
TOTALE	2.137	2.088	1.976

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
REGIONI	6.565	4.422	3.362
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	0	0	0
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	1.995	692	872
Fondo Sanitario Nazionale	67	69	61
CRI	12	14	14
Cavalieri di Malta	76	67	71
Bambino Gesù	0	0	159
Università	0	0	0
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Settore agricolo	6.565	4.422	3.362
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	400	1.168	422
Regioni S.O.: Fondo federalismo fiscale	22.983	23.176	22.837
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	0	0
Federalismo amministrativo	610	206	40
Sostegno istruzione	27	15	0
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	0	0	0
Fondo prestiti d'onore	100	19	0
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Fondo per le non autosufficienze	0	0	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	163	83	0
Edilizia residenziale	633	199	138
Fondo politiche sociali	187	120	0
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	890	874	874
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambin Gesù	50	50	40
Altri trasferimenti	265	156	180
COMUNI E PROVINCE	10.540	5.414	9.132
Compartecipazione IRPEF	775	558	0
Fondo ordinario	4.760	3.307	555
Fondo consolidato	1.460	160	414
Fondo perequativo	584	201	169
Fondo federalismo amministrativo	83	23	16
Contributi ai Comuni per uffici giudiziari	232	302	170
Contributi per interventi ai comuni e alle province	0	286	290
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi	0	0	21
Trasporto pubblico locale	0	38	3
Compensazione minori ICI abitazione principale	2.596	492	148
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	0	0	4.586
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le province delle RSO	0	0	280
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	0	0	2.419
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	0	30	0
Altri	50	17	61
UNIVERSITA'	4.784	3.612	3.299
ENTI LOCALI ALTRO	387	174	173
di cui FUS – Enti lirici e altri	184	146	164
TOTALE	50.596	40.397	41.386

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
INPS	19.862	33.661	32.693
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	18.912	27.518	25.929
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	6.838	12.000	7.448
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	1.401	1.697	1.697
Trattamenti minimi pensioni	310	380	380
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	277	536	268
Pensioni di invalidità	0	0	2.375
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	0	648	624
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	1.246	985	1.679
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate	0	1.156	656
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	0	66
Invalidi civili	7.970	8.615	8.550
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	870	1.500	1.458
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	0	1	728
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	0	1.518	1.507
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0	21	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	0	982	982
Oneri a favore di pensione disabili	0	243	255
Corresponsione assegni di maternità	0	117	116
Assegni nuclei familiari legge 109	0	155	154
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	0	236	0
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	0	0
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	0	236	0
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	46	3.765	3.799
Agevolazioni contributive ed esoneri	0	3.507	3.574
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	2	0
Sgravi contributivi a favore di imprese impegnate in settori marittimi	46	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	0	169
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	256	56
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	904	624	1.458
Protocollo su previdenza lavoro e competitività	0	55	0
Fondo INPDAl	0	0	603
TFR	0	0	239
Altri interventi in materia previdenziale	219	0	141
Ex combattenti	173	0	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	47	0	41
Agenzia del demanio per canoni di affitto	0	0	19
Previdenza complementare INPS	0	0	242
IPOST (trasferito in Inps da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	443	569	97
Altri Inps	22	0	76
INPDAP confluito in INPS dal 2011	4.030	5.579	5.131
ENPALS confluito in INPS dal 2011	0	10	45
INAIL e altri Enti previdenziali	4	88	458
TOTALE	23.896	39338	38.327

Tabella 2.3-9 — Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
FAMIGLIE	917	684	700
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	373	376	354
Danni trasfusionali	58	111	123
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	261	0	0
Assegno nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	80	29	47
Assistenza sanitaria personale navigante	5	16	7
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	22	25	25
Rimborso spesa sanitaria all'estero	29	30	30
Risarcimenti errori giudiziari	17	21	17
Spese per detenuti	39	46	62
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	33	30	35
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.693	1.657	1.499
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.053	1.088	1.125
Contributi partiti politici	285	181	0
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	300	286	299
Altre confessioni religiose	20	20	26
Fondo prev. personale finanze	31	71	39
5 per mille da assegnare alle ONLUS	4	11	10
ALTRO	196	211	196
TOTALE	2.806	2.552	2.395

Tabella 2.3-10 — Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI			
TELECOM	6	10	5
Ferrovie dello Stato S.p.A.	790	1.201	1.152
Poste	20	18	77
Poste S.p.A.: P.C.M.	0	0	0
Poste: agevolazione editoria	49	0	83
Gestione servizi navigazione lacuale	12	12	9
Società di servizi marittimi (Finmare)	120	80	97
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
ENAV	0	0	60
RAI	86	0	26
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	634	416	355
Contributi in conto interessi	121	122	102
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	46	44	0
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	34	31	32
Crediti d'imposta	48	8	6
IGED mutui settori marittimi	0	0	0
CONSOB	1	1	0
Contributi emittenti locali	7	10	9
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	30	20	0
Scuole private: materne, elementari e medie	128	88	124
Università non statali	22	17	15
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	13	13
Fondo finanziamento serv. pubblici viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Fondo per le vittime dell'usura	3	3	25
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	10	4	4
A imprese altro	171	55	25
TOTALE	1.717	1.737	1.864

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Accordi con i paesi ACP	226	370	264
Contributi ad organismi internazionali	420	441	359
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	80	77	27
Accordi internazionali Difesa	117	85	56
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	45	47	19
Altri trasferimenti correnti all'estero	132	113	157
TOTALE	940	1.056	855

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Risorse proprie tradizionali	1.065	1.230	1.220
Risorse IVA	1.525	1.400	1.403
Quota PNL	9.199	9.504	9.742
TOTALE	11.789	12.134	12.365

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Interessi c/c e Tesoreria	1.394	1.231	1.818
CREDIOP e BEI	2	1	1
FF.SS.	0	0	0
Aree depresse	12	10	3
Interessi di mora	171	95	74
CDP spa	604	592	0
Interessi sui buoni postali fruttiferi	3.842	5.624	2.776
Interessi sui conti correnti postali	209	190	316
Altri mutui	24	18	7
Titoli debito pubblico	26.354	27.707	33.948
Altri interessi	2	30	32
TOTALE	32.614	35.498	38.975

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	1.319	784	402
di cui pregressi	1.309	775	392
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	292	126	463
di cui pregressi	268	85	366
Lotto (vincite e commissioni)	0	813	933
Canoni RAI-TV	900	900	1.000
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	20.011	15.007	15.003
Altre poste correttive in entrata	114	106	115
TOTALE	22.636	17.736	17.916

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Edilizia di servizio	48	38	9
Sistemi informativi	121	100	110
Difesa	611	801	720
Aree depresse	3	2	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	106	19	15
Altro	1.408	1.441	903
di cui			
Presidenza	655	216	465
Corte dei Conti	6	5	6
TAR e Consiglio di Stato	2	2	1
Agenzie Fiscali	59	78	66
TOTALE	2.297	2.400	1.757

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	10.333	8.569	9.093
centrali	6.970	6.783	6.618
locali	3.184	1.786	2.339
enti previdenziali e di assistenza sociale	179	0	136
Famiglie e ISP	16	12	53
Imprese	3.254	3.391	2.687
Esteri	342	247	202
Altri trasferimenti in c/capitale	1.185	1.916	1.562
TOTALE	15.130	14.135	13.597

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Enti di ricerca maggiori	1.201	866	840
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	17	31	63
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.398	5.399	5.628
ANAS investimenti	298	369	22
Agenzie fiscali	0	0	0
Fondo rotazione formazione professionale	0	15	7
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	56	104	58
TOTALE	6.970	6.783	6.618

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
REGIONI	1.898	723	1.393
Edilizia sanitaria e ospedaliera	250	57	354
Riqualificazione strutture sanitarie	0	0	0
Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	4	46	333
di cui intese istituzionali di programma	0	1	333
Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	1	86	5
Federalismo amministrativo	800	37	37
Acquisto sostituzioni autobus pubblico	137	4	4
Sisma Abruzzo	30	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	50	41	0
Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	76	76	41
Residenza studenti universitari	4	0	0
Contributi quindicennale Sicilia: imposta RC auto	86	86	0
Piani di edilizia scolastica	0	0	0
Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	84	0	0
Interventi nei settori agricoli e forestali	17	11	0
Contratti pubblico trasporto	120	3	0
Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
Distretti produttivi	1	0	0
Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	122	132	107
Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
Fondo occupazione (quota)	3	15	96
Termovalorizzatore di Acerra	0	0	356
Altri trasferimenti a Regioni	113	129	60
COMUNI E PROVINCE	1.089	820	859
Fondi per investimenti	345	8	0
Trasporto rapido di massa	103	91	5
Fondo Federalismo amministrativo	240	185	0
Roma Capitale	0	0	0
Aree depresse	9	4	2
Napoli e Palermo	0	0	0
Contributi Venezia	73	68	0
Somme da trasferire al comune di Roma e Catania ai sensi del D.L. 154/2008	35	0	0
Contratto trasporto pubblico Enti locali	91	0	3
Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	0	12	8
Libri testo gratuiti	0	0	0
Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	38	39	0
Fondo occupazione (quota)	60	55	6
Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	0	15	25
Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	0	35
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	0	760
Mutuo credito sportivo	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	8	40	0
Altri contributi Enti locali	87	301	15
UNIVERSITA'	10	10	0
ALTRI ENTI LOCALI	187	233	87
Enti produttori di servizi sanitari	0	0	2
Enti produttori di servizi economici	181	229	84
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	6	4	1
TOTALE	3.184	1.786	2.339

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti a Enti di previdenza e di assistenza

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Fondo occupazione - INPS	179	0	136
Sgravi in quota capitaria Mezzogiorno - INPS	0	0	0
TOTALE	179	0	136

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	735	1.690	990
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	134	85	10
Ferrovie dello Stato S.P.A.	434	1.459	832
di cui AV/AC	300	300	200
Poste	167	145	148
Servizi navigazione lacuale	0	2	0
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	2.519	1.701	1.697
Settore agricolo	37	40	37
Industria navalmeccanica ed armatoriale	74	70	27
Contributi per trasporto di merci	16	16	0
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	8	31	6
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	53	59	42
FUS-attività cinematografica e circense	25	20	17
Incentivi alle imprese industriali	744	823	757
di cui settore aeronautico	70	91	58
Artigiancassa	0	0	0
Imprese operanti in aree depresse	3	0	0
Programma FREMM	33	18	192
Mutui salvaguardia Venezia	65	63	3
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	191	191	190
Mutui settore trasporti	23	7	0
Mutui sistemi ferroviari passanti	61	45	0
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	29	20	12
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	7	27	1
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	7	27	1
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	0	0	0
Fondo autotrasporto merci	92	20	31
Rete nazionale Interporti	2	5	0
MOSE	5	18	5
Sviluppo settore farmaceutico	4	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	0	0	0
Fondo per la finanza d'impresa	390	90	193
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	300	0	0
Bonus occupazionale	200	0	0
Simet	12	0	147
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	36	32	0
Altre imprese	99	96	37
TOTALE	3.254	3.391	2.687

Tabella 2.3-22 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	2	9	9
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L. n. 212/92	0	0	0
Aiuti a PVS – - Contributi ad Organismi internazionali	173	9	0
EUMETSAT	17	25	25
CERN-AIEA	60	62	88
Accordi internazionali	15	49	7
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri	49	50	38
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	5	5	5
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Altri investimenti all'estero	0	17	9
TOTALE	342	247	202

Tabella 2.3-23 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
A IMPRESE	35	35	17
Mediocredito	0	0	0
CDP	35	35	17
Altri	0	0	0
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	906	1.576	1.313
Regioni	0	0	0
P.C.M. di Protezione civile	752	1.331	695
P.C.M. di protezione civile: emergenza rifiuti			9
P.C.M. di protezione civile: rischio sismico			98
P.C.M. Investimenti in materia di sport	66	57	51
Comuni	11	13	2
Enti previdenziali: cartolarizzazione immobili	0	0	0
Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	65	175	15
Azienda Universitaria Umberto I° per estinzione debiti pregressi	0	0	0
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	0	0	343
Altri	12		100
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	244	305	232
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	162	196	99
Altro	82	109	133
TOTALE	1.185	1.916	1.562

Tabella 2.3-24 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Giugno		
	2010	2011	2012
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	9	9	0
ANAS-apporto al capitale sociale	0	0	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	2	0	10
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	0	1	0
Mediocredito – fondo rotativo	0	0	0
Polligrafico e Zecca dello Stato	33	33	33
Fondo interventi strategici settore informatico	0	0	0
Fondo rotativo imprese	4	0	0
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	0	37	30
Anticipazioni alle Regioni piani di rientro materia sanitaria	2.100	0	0
Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane (Tremonti Bond)	0	504	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appulo Lucane e del Sud-Est	0	0	0
Fondazione ricapitalizzazione fondazioni lirico sinfoniche	0	0	0
Erogazioni prestiti in favore della Grecia	0	3.961	1.132
Altri	0	1	
TOTALE	2.148	4.546	1.205

2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Spese correnti

Il livello dei pagamenti per redditi da lavoro dipendente, pari a 44.364 milioni, presenta una flessione del 5,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il decremento dipende essenzialmente dalla circostanza che il pagamento degli arretrati relativi al contratto delle forze armate (sottoscritto alla fine del 2010) è stato effettuato nel 2011.

Come già accennato, i pagamenti relativi agli interessi passivi crescono di 3.477 milioni (9,8% rispetto allo scorso esercizio). Tale variazione risente dell'andamento dei tassi di interesse sui titoli di debito pubblico. I pagamenti per interessi su questi ultimi passano da 27.707 milioni nel 2011 a 33.948 milioni nel 2012, per contro quelli relativi ai buoni postali fruttiferi passano da 5.624 milioni nel 2011 a 2.776 milioni nel 2012.

Anche il comparto relativo alle Risorse proprie U.E. presenta un lieve aumento nei pagamenti di 231 milioni (da 12.134 milioni nel 2011 a 12.365 milioni nel 2012), imputabile esclusivamente alla quota RNL.

I pagamenti per consumi intermedi, pari a 4.406 milioni, aumentano di 362 milioni, mentre le erogazioni per i trasferimenti correnti alle imprese e per trasferimenti correnti alle famiglie, non presentano scostamenti di rilievo rispetto alle risultanze a tutto giugno 2011.

2.4.2 Spese in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (1.757 milioni) presentano una flessione di 643 milioni (26,8%) rispetto alle risultanze a tutto giugno 2011. Lo stesso andamento viene registrato anche nei pagamenti relativi ai contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, che registrano un decremento di 704 milioni relativo principalmente a minori erogazioni a favore delle Ferrovie dello Stato.

2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

2.5.1 Spese correnti

I pagamenti per trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un decremento pari a -134 milioni. Tale variazione deriva dalla contrazione dei pagamenti agli enti di previdenza e assistenza sociale (1.011 milioni) e alle Amministrazioni centrali (112 milioni), parzialmente compensata dall'incremento dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (989 milioni).

Per questi ultimi, in particolare, l'incremento è il risultato di minori trasferimenti alle Regioni (2.415 milioni, di cui 1.060 milioni si riferiscono al fondo ordinamento delle regioni a statuto speciale e 746 milioni sono relativi alle devoluzioni di quote di entrate erariali a Trento e Bolzano) e da maggiori trasferimenti registrati per i Comuni (3.718 milioni). Questi ultimi derivano in particolare dalle somme erogate per il ripiano conto sospesi per anticipazioni di tesoreria (2.419 milioni) ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto- legge n. 669 /1996.

Inoltre, si rappresenta, che, le erogazioni per il federalismo municipale in attuazione del decreto legislativo n. 23/2011, art. 2, commi 3 e 4, che prevedono l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni delle regioni a statuto ordinario e la conseguente riduzione del fondo per la compensazione della minore ICI sulle abitazioni principali e dei fondi ordinari, perequativi e consolidati per la finanza locale, nell'esercizio 2011, sono avvenuti solo a partire dal mese di luglio.

2.5.2 Spese in conto capitale

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, i contributi agli investimenti, in termini di valori assoluti, risultano in aumento di 524 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2011, per effetto dell'incremento dei pagamenti per i contributi agli investimenti ai Comuni, la cui crescita riguarda principalmente le somme per il ripiano conto sospesi per anticipazioni di tesoreria (760 milioni) ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge n. 669 /1996.

PAGINA BIANCA

3 IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 giugno 2012 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.815.692 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +76.519 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del +4,2 per cento, mentre, rispetto al 31 marzo 2012, l'aumento registrato è risultato pari a +15.6311 milioni, corrispondente ad un aumento del +0,9 per cento.

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2012, il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato di 93.966 milioni, con un incremento del 17,9 per cento rispetto ai 79.725 milioni registrati nel secondo trimestre 2011.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2011	III trimestre 2011	IV trimestre 2011	I trimestre 2012	II trimestre 2012
Totali a breve termine	53.007	48.150	58.993	48.985	62.648
di cui: BOT	51.095	48.150	52.987	48.985	59.383
Carta commerciale	1.912		6.006		3.265
Totali a medio-lungo termine	26.718	68.429	15.508	65.145	31.318
di cui: CTZ, CCT e BTP	26.718	66.187	15.508	63.606	27.339
Titoli esteri		2.242		1.539	3.979
TOTALE	79.725	116.579	74.501	114.130	93.966

Nel comparto a breve termine le scadenze sono ammontate a 62.648 milioni, di cui 59.383 milioni rappresentati da BOT e 3.265 milioni da carta commerciale, mentre nel secondo trimestre 2011 erano stati rimborsati 53.007 milioni, di cui 51.095 milioni di BOT e 1.912 milioni di emissioni estere.

Nel comparto a medio-lungo termine le scadenze sono risultate pari a 31.318 milioni, di cui 27.339 milioni rappresentati da emissioni interne e 3.979 milioni da titoli esteri. Nello stesso periodo del 2011 erano invece stati rimborsati 26.718 milioni e non si erano verificate scadenze di emissione estere.

Figura 3-1: Titoli in scadenza a breve termine.

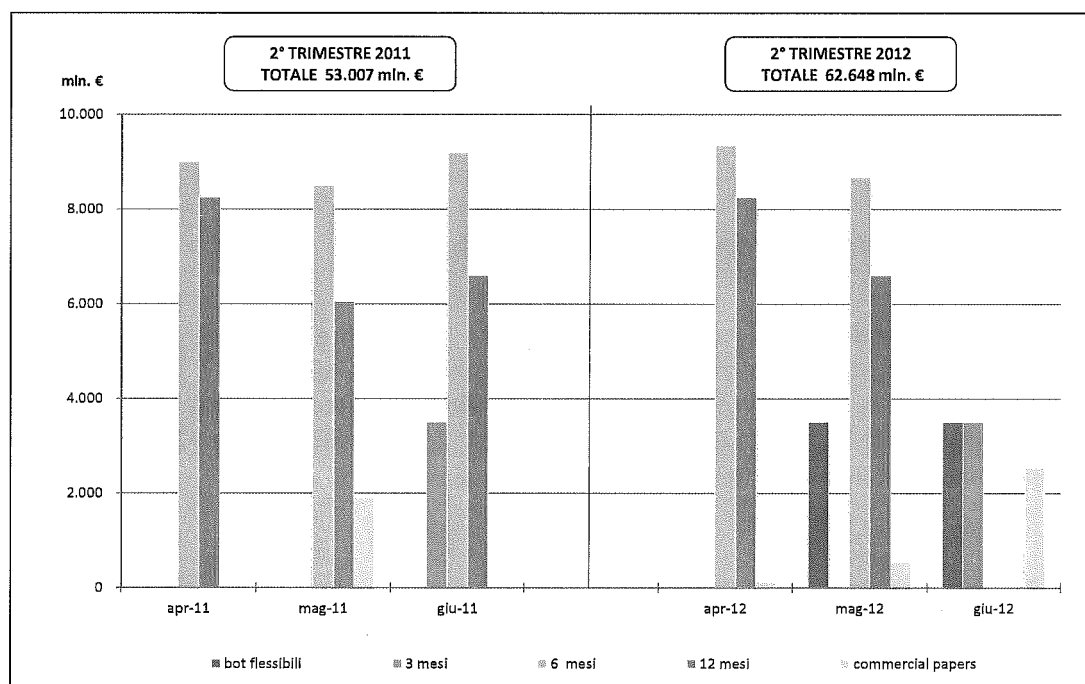
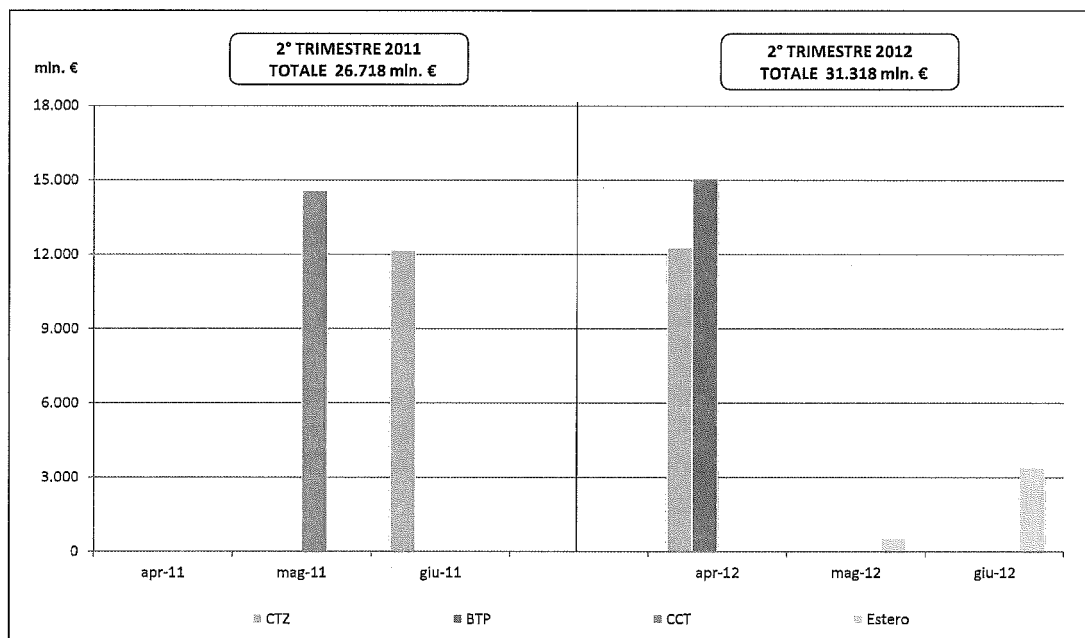


Figura 3-2: Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel trimestre in esame si è assistito ad un consistente rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato italiani che però si sono collocati, ciò nonostante, ampiamente al di sotto dei livelli registrati negli ultimi mesi del 2011. Dopo la fase distensiva che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno, il peggioramento dei rendimenti è in buona parte attribuibile al riacutizzarsi delle tensioni finanziarie e politiche in diversi paesi dell'area euro.

Nella scelta degli strumenti e delle quantità il Tesoro ha mantenuto l'approccio impostato su principi di regolarità e trasparenza, sempre con l'obiettivo di conseguire favorevoli condizioni di costo ed esposizione ai principali rischi di mercato. In concomitanza alle ordinarie sessioni d'asta a medio e lungo termine, hanno avuto luogo le riaperture dei titoli non più in corso di emissione (*off-the-run*), con la finalità di migliorare le condizioni di negoziazione sul mercato secondario per specifici titoli e/o settori della curva dei rendimenti o in risposta a particolari richieste del mercato.

Le emissioni di titoli di Stato interni sono nel complesso risultate pari a 108.719 milioni di euro, con una variazione negativa dell'1,6 per cento, rispetto ai 110.445 milioni di emissioni registrate nel corrispondente trimestre del 2011.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2011	III trimestre 2011	IV trimestre 2011	I trimestre 2012	II trimestre 2012
Totali a breve termine	47.433	57.241	44.674	80.408	61.076
BOT	47.090	54.835	41.418	78.754	57.475
Carte commerciali	343	2.406	3.256	1.654	3.601
Totali a medio lungo termine	63.355	49.292	44.391	66.854	51.244
CTZ	11.587	7.875	4.400	13.567	9.241
BTP	37.449	31.919	36.591	41.370	35.306
BTPeI	6.425	1.692	1.374	3.055	2.702
BTP ITALIA				7.291	1.738
CCT	7.894	5.299	2.026	903	2.256
Titoli esteri		2.507		668	
TOTALE	110.788	106.533	89.065	147.262	112.319

Nel comparto a breve termine, le emissioni di BOT sono ammontate a 57.475 milioni (di cui 6.000 milioni trimestrali, 28.200 milioni semestrali e 23.275 milioni annuali), in aumento del 22,1 per cento rispetto al secondo trimestre dello scorso anno.

Le emissioni nette del BOT semestrale, svolte a fine mese, hanno fatto registrare un valore positivo di 282 milioni. Anche le emissioni nette del BOT annuale, offerto con regolarità a metà mese, sono state positive per 2.310 milioni.

Date le esigenze della Tesoreria, anche in questo trimestre, si è scelto di emettere il BOT a 3 mesi, di cui il Tesoro prevede di fare un impiego più frequente rispetto agli ultimi due anni.

Per quanto riguarda i rendimenti in asta, il tasso del titolo a sei mesi ha raggiunto un valore superiore al 2,0 per cento nel mese di maggio, durante la fase più acuta delle tensioni sui mercati obbligazionari ed è ulteriormente cresciuto, attestandosi al 2,957 per cento, nell'ultima asta del trimestre. Allo stesso modo, il tasso del BOT a un anno saliva al 3,972 per cento nel mese di giugno.

Alla fine del secondo trimestre, la variazione dello stock dei BOT è stata pari a -1.908 milioni, rispetto al dato di fine marzo, mentre in confronto a giugno 2011 c'è stato

un incremento pari a +22.977 milioni. Il circolante dei BOT sul totale del debito del settore statale è risultato dell'8,8 per cento, in confronto al 7,9 per cento di un anno prima.

Nel comparto a 24 mesi sono stati adottati criteri di emissione tesi a favorire una maggiore flessibilità dell'offerta, per venire meglio incontro alla domanda in un contesto di mercato ancora molto volatile. Infatti, a partire dalla prima operazione regolata a gennaio le aste si sono svolte secondo il modello della fissazione discrezionale da parte del Tesoro, in base alle concomitanti condizioni di mercato, della quantità collocata all'interno di un intervallo precedentemente annunciato e con determinazione del prezzo di aggiudicazione, analogamente agli altri titoli a medio-lungo termine.

Il 30 aprile è stato regolato il collocamento delle ultime tranches (VII e VIII) del CTZ 31/01/12 – 31/01/14, per un importo di 2.750 milioni. Quindi, da maggio è iniziata l'emissione di un nuovo titolo, il CTZ 31/5/12 – 30/5/14, il cui circolante si è attestato a 6.491 milioni alla fine del trimestre.

Le emissioni lorde di questo strumento sono state pari a 9.241 milioni, riducendosi del 20,3 per cento rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. Le emissioni nette hanno fatto registrare un valore negativo di 3.033 milioni. Anche per il titolo a 24 mesi si è evidenziato un rialzo dei rendimenti fino al 4,712 per cento nell'asta di fine giugno.

Considerate le scadenze di CTZ del 2012 pari a 46 miliardi, in aumento di circa 9 miliardi rispetto a quelle dello scorso anno, e gli importi in offerta, che dovrebbe invece mantenersi sui livelli del 2011 (35 miliardi circa), si prevede la riduzione della percentuale del CTZ sul debito complessivo. In effetti, lo stock dei CTZ è già diminuito sia in confronti al valore di giugno 2011, per -1.342 milioni, sia nell'arco del trimestre, corrispondentemente alle emissioni nette.

Alla fine di giugno, i CTZ hanno rappresentato il 3,7 per cento dello stock del debito, rispetto al 3,9 per cento del precedente anno.

Nel comparto dei BTP nominali, in questo trimestre sono stati effettuati collocamenti su tutte le scadenze, tranne quella trentennale. Dalla seconda metà del 2011, i comparti ultradecennali hanno infatti mostrato fasi di volatilità decisamente più elevata dei BTP con scadenza inferiore, dando luogo all'emergere di dislocazioni nel tratto a più lungo termine della curva dei rendimenti dei titoli di Stato, riconducibili a fenomeni di ridotta liquidità di più titoli sul mercato secondario. Inoltre gli investitori sono rimasti ancora molto cauti nei confronti degli strumenti ultra-lunghi, vista la volatilità e le incertezze persistenti nell'area euro. Il Tesoro prevede perciò di destinare una quota largamente maggioritaria delle emissioni di BTP nel corso dell'anno sulle scadenze a 3, 5 e 10 anni.

Nel comparto a tre anni si sono svolte con regolarità le emissioni del BTP 01/03/12 – 01/03/15, titolo inaugurato lo scorso marzo, con cedola del 2,50 per cento e circolante che, a fine trimestre, ha raggiunto i 16 miliardi. Nell'asta di metà aprile è stato inoltre emesso un titolo *off-the-run*, con vita residua di tre anni, per un importo di 435 milioni.

Dalla fine di marzo, il tasso del titolo a tre anni è cresciuto di oltre 100 p.b., attestandosi al 5,3 per cento nell'asta di metà giugno.

Nel comparto a cinque anni, i collocamenti hanno riguardato il BTP 01/02/12 – 01/05/17, con cedola del 4,75 per cento, il cui circolante si attestava sopra i 12 miliardi a maggio. Il mese successivo è stato invece inaugurato il BTP 01/06/12 – 01/06/17, con pari cedola, emesso per 4.441 milioni e il cui rendimento d'asta ha raggiunto il livello più elevato del trimestre (5,7%). Anche su questa scadenza si è avuta la riapertura di un titolo *off-the-run*, con vita residua di quattro anni, per un importo di 542 milioni.

Per quanto riguarda il comparto a dieci anni sono proseguite con cadenza regolare le emissioni del titolo inaugurato a marzo, il BTP 01/03/12 – 01/09/22, con cedola del 5,50 per cento e circolante di quasi 13,5 miliardi. Nel medesimo comparto, sono stati poi riaperti sei titoli *off-the-run*, con vita residua dai sette ai dieci anni e circolante compreso tra i 17 e i 24 miliardi.

Sulla parte più lunga della curva, le emissioni sono state limitate a due titoli *off-the-run*, con vita residua di undici e tredici anni, il cui circolante si è attestato rispettivamente a 23 e 21 miliardi circa.

Nel secondo trimestre 2012, le emissioni lorde totali dei BTP sono ammontate a 35.306 milioni, con un decremento del 5,7 per cento rispetto ai 37.449 milioni del corrispondente trimestre del 2011. Inclusi i titoli *off-the-run*, sono stati collocati 10.571 milioni di titoli nel comparto fino a tre anni, 10.149 milioni nel comparto fino a cinque anni, 13.019 milioni in quello compreso tra i sei e i dieci anni e 1.567 di BTP con scadenza tra gli undici e quindici anni. Anche in questo trimestre i segmenti più a breve termine della curva dei rendimenti hanno continuato a far registrare i disallineamenti più ampi.

Il circolante dei BTP nominali è aumentato di 20.241 milioni, rispetto al trimestre precedente, e di 38.518 milioni, nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, alla fine del secondo trimestre i BTP hanno raggiunto una quota del 59,2 per cento sullo stock complessivo del debito del settore statale, registrando un aumento di circa mezzo punto percentuale rispetto a giugno 2011.

Nel comparto dei titoli di Stato indicizzati, sono stati emessi i Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'inflazione dell'area euro (con esclusione dei prodotti a base di tabacco) secondo i consueti collocamenti mensili, via asta o via sindacato di collocamento, cercando di conciliare, nella selezione dei titoli da offrire, le scelte di gestione del Tesoro con le aspettative degli investitori, in particolare quelli specializzati nel settore che detengono un'esposizione significativa nello strumento.

I collocamenti hanno riguardato, nel comparto quinquennale, il BTP€i 15/09/10 – 15/09/16, con cedola reale del 2,10 per cento, emesso a maggio e a giugno e il cui circolante ha superato i 7,5 miliardi, mentre nel comparto decennale si sono registrate unicamente riaperture di titoli *off-the-run*, in particolare due titoli con vita residua di cinque anni e circolante di 14 miliardi ed un terzo titolo con vita residua di sette anni e circolante di circa 16 miliardi. Nel comparto a quindici anni, dove non si registrava alcuna attività da oltre un anno, alla fine di giugno è stato offerto in asta il BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026, con cedola del 3,10 per cento.

Nel periodo in esame, il circolante rivalutato per l'inflazione europea, è cresciuto di un importo pari a +5.743 milioni rispetto la fine di marzo, mentre nell'arco dei dodici mesi l'incremento è stato pari a +10.920 milioni. A fine giugno, i titoli indicizzati rappresentavano il 7,1 per cento dello stock complessivo di debito rispetto al 6,8 per cento del secondo trimestre 2011.

Sempre nel comparto indicizzato, a giugno è stato collocato il secondo BTP Italia, la nuova tipologia di strumento finanziario *retail* indicizzato all'inflazione italiana (Indice FOI, senza tabacchi - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), con durata quadriennale e rivalutazione del capitale liquidata semestralmente.

L'importo dell'emissione del BTP Italia 11/06/2012 – 11/06/2016, con cedola reale annua del 3,55 per cento, è risultato pari a 1.738 milioni e il regolamento dell'operazione ha avuto luogo lo stesso giorno del godimento del titolo. Analogamente al collocamento di marzo,

l'emissione è avvenuta direttamente sul MOT (il Mercato Telematico delle Obbligazioni e Titoli di Stato di Borsa Italiana), il canale di emissione dedicato agli investitori individuali e alle negoziazioni di piccolo taglio, che si aggiunge a quello tradizionale. In pratica, l'emissione ha avuto luogo mediante la raccolta di ordini d'acquisto sul MOT attraverso Banca IMI Spa e BNP Paribas, due dealer selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato. Il periodo di collocamento è stato di quattro giorni lavorativi entro i quali i risparmiatori hanno avuto la possibilità di sottoscrivere i titoli alla pari, con aggiudicazione per tutti del quantitativo richiesto (emissione a rubinetto).

I contratti di acquisto validamente conclusi sul MOT sono stati 44.688, di cui circa 38.000 (87,0%) hanno avuto una dimensione inferiore ai 50.000 euro, soglia normalmente considerata per distinguere gli investitori retail da quelli istituzionali, mentre 27.000 contratti (61,0%) sono stati di importo inferiore ai 20.000 euro, a testimonianza di una larga partecipazione di piccoli risparmiatori. Solo l'uno per cento dei contratti è stato di controvalore superiore a 300.000 euro. Dalle informazioni fornite dai dealer dell'operazione, si può desumere che oltre il 75 per cento della domanda è pervenuta da clientela *retail* (che include gestioni patrimoniali e *private banking*), mentre il 25 per cento è risultato appannaggio degli investitori istituzionali (1,5% di provenienza estera), che hanno manifestato interesse nell'operazione soprattutto nell'ultimo giorno di collocamento; fra questi, i fondi di investimento e gli *asset manager* hanno rappresentato la parte preponderante.

Gli acquisti effettuati dalla clientela retail via *home-banking*, analogamente alla prima emissione, sono stati stimati tra il 20 ed il 30 per cento dei contratti validamente conclusi.

Nel comparto del tasso variabile, le emissioni dei CCTeu sono state concentrate in un'unica asta con frequenza trimestrale, in concomitanza delle aste dei BTP a 5 e 10 anni, in considerazione della performance poco soddisfacente fatta registrare dal titolo sul mercato secondario e, perciò, scegliendo il mese più favorevole sia sul piano della domanda che della liquidità sul mercato secondario. Lo scorso anno, infatti, il comparto ha presentato fasi critiche, caratterizzate dai corsi che scendevano ampiamente sotto la pari, soprattutto quando le turbolenze sui mercati europei si facevano più intense benché, nelle fasi di minore tensione, la domanda sia stata sostenuta anche dai soggetti istituzionali non domestici. Quest'anno giungeranno a scadenza 25,7 miliardi di euro di CCT, oltre 4 miliardi in meno rispetto al 2011, che insieme alle emissioni complessive dovrebbero portare ad un'ulteriore riduzione della quota dei titoli nominali a tasso variabile sul totale del debito, contribuendo a migliorare l'esposizione al rischio di tasso di interesse.

Nell'asta regolata il 2 aprile è stato inaugurato il CCTeu 15/12/2011 – 15/06/2017, con spread di 250 p.b. sull'Euribor a 6 mesi, emesso per un ammontare pari a 2.256 milioni. Il rendimento ha registrato un consistente calo rispetto all'operazione di inizio anno.

Il circolante dei CCT (inclusivo anche dei CCTeu) è diminuito nell'arco dei 12 mesi, di 18.946 milioni, benché nell'arco dei tre mesi ci sia stato un incremento corrispondente alle emissioni lorde per l'assenza di titoli in scadenza. La percentuale dei CCT alla fine del trimestre rappresentava il 7,4 per cento dello stock complessivo di debito, rispetto all'8,8 per cento dell'anno precedente.

In sintesi, il totale dei titoli di Stato emessi sul mercato interno nel comparto dei BTP nominali e indicizzati all'inflazione e CCT è risultato di 42.003 milioni nel secondo trimestre 2012, a fronte dei 51.768 milioni emessi nello stesso periodo del 2011.

3.1.3 Gestione della liquidità

Come stabilito dalla Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196/2009), il 30 novembre scorso il Tesoro ha dato attuazione al nuovo sistema di gestione giornaliera della liquidità giacente sul Conto disponibilità, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011. La riforma prevede che la giacenza depositata sul suddetto Conto sia remunerata dalla Banca d'Italia fino ad una soglia massima ed incentiva quindi il Tesoro ad impiegare, almeno in parte, la propria liquidità sul mercato monetario. Il Tesoro ha inoltre la facoltà di investire la liquidità presso la Banca d'Italia, in depositi vincolati a scadenza predeterminata. Pertanto, a partire dal 2011, la disponibilità del Tesoro si compone sia della liquidità giacente su tale Conto detenuto presso la Banca d'Italia, sia della consistenza dei depositi vincolati accesi presso lo stesso istituto, sia, infine, degli impieghi effettuati dal Tesoro presso il sistema bancario, attraverso la cosiddetta operatività OPTES. Quest'ultima prevede lo svolgimento di un'asta mattutina, di un'eventuale asta pomeridiana e, residualmente, di operazioni bilaterali, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario, tramite operazioni con regolamento nella giornata lavorativa immediatamente seguente a quella della contrattazione (durata *overnight*).

Le operazioni di impiego delle disponibilità liquide nei confronti del sistema bancario si stanno svolgendo in un contesto di mercato caratterizzato, in genere, dall'assenza di domanda, a seguito delle misure non convenzionali di rifinanziamento varate dalla BCE, che hanno determinato un eccesso di liquidità a disposizione degli istituti bancari.

Nel secondo semestre 2012, le offerte di liquidità al sistema bancario hanno registrato un importo medio di 2.822 milioni, con un tasso medio ponderato di assegnazione compreso tra 0,35 – 0,41 per cento.

Non è stata svolta, invece, alcuna operazione di raccolta.

3.1.4 Operazioni sui mercati esteri

Nel secondo trimestre 2012, il volume complessivo dei titoli esteri in scadenza è ammontato a 7.124 milioni di euro. Nel dettaglio, il comparto di mercato monetario di durata inferiore all'anno ha registrato scadenze di commercial paper per 3.265 milioni, di cui due emesse originariamente in sterline inglesi e le restanti in euro. Nel comparto a medio lungo termine le scadenze sono state di 3.979 milioni, di cui 567 milioni rappresentati da un Eurobond a tasso fisso e 3.412 milioni dal controvalore di un titolo Global emesso originariamente in dollari statunitensi.

Le emissioni sui mercati finanziari internazionali si sono invece svolte esclusivamente nel comparto a breve termine. Le operazioni in *commercial paper* sono state sedici, svolte principalmente in aprile e maggio, di cui due denominate in sterline inglesi e tutte le altre in euro, per un controvalore complessivamente pari a 3.601 milioni di euro.

3.1.5 Evoluzione dei rendimenti

Le politiche monetarie nei principali paesi avanzati si sono confermate largamente espansive, alla luce di un contesto macro-economico piuttosto debole.

Il *Federal Open Market Committee* (FOMC) ha lasciato invariato l'intervallo obiettivo per il tasso ufficiale sui Federal Funds tra 0 e 0,25 per cento e deliberato l'ampliamento e la proroga del programma di estensione della scadenza media dei titoli detenuti in portafoglio (*Operation Twist*), da giugno fino alla fine dell'anno in corso.

L'economia statunitense ha continuato a registrare una crescita moderata e miglioramenti nel mercato del lavoro, ma le condizioni economiche giustificerebbero i valori eccezionalmente bassi del tasso almeno fino a tutto il 2014.

Il Consiglio direttivo della BCE non ha modificato i tassi di interesse di riferimento. L'inflazione sui dodici mesi nell'area dell'euro misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC), che a giugno è risultata pari al 2,4 per cento, in diminuzione rispetto a marzo, è stata prevista ancora al di sopra del 2,0 per cento per il resto del 2012 con qualche rischio al rialzo scaturente, in particolare, dai rincari dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dagli incrementi delle imposte indirette per il risanamento dei conti pubblici.

A fronte della stagnazione dell'area euro, a giugno è stata decisa la prosecuzione delle misure di politica monetaria non convenzionali condotte mediante aste a tasso fisso e con piena aggiudicazione degli importi richiesti quali le Operazioni di Rifi naziamento Principali (ORP), almeno fino a gennaio 2013, e le Operazioni di Rifi naziamento a più Lungo Termine (ORLT) con scadenza a tre mesi, mentre non sono state riproposte le ORLT a tre anni, l'ultima delle quali aveva avuto luogo a febbraio, adottate per venire incontro alle difficoltà di raccolta degli istituti atte a produrre gravi tensioni sul mercato interbancario e, eventualmente, sui rendimenti dei titoli di Stato dell'area euro.

I rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine dell'area euro con rating AAA sono nel complesso diminuiti di circa 40 punti base (p.b.) rispetto a marzo, con oscillazioni marcate nel mese di maggio in cui si sono scesi fino all'1,8 per cento, a cui è seguito un nuovo incremento registrando un 2,1 per cento alla fine del secondo trimestre.

La domanda di attività rifugio (*flight to quality*) è difatti notevolmente aumentata, raggiungendo livelli elevati, a sottolineare come la fiducia degli operatori sui mercati obbligazionari permanga fragile.

Tale tendenza aveva iniziato ad affermarsi già nella seconda metà di marzo a causa del progressivo esaurimento degli effetti dell'ultima ORLT a tre anni del 29 febbraio e per la revisione in negativo dei dati economici e delle prospettive di breve periodo sia negli Stati Uniti che per l'area euro, dove l'elevata eterogeneità nella crescita dei diversi paesi ha probabilmente accentuato l'incertezza delle previsioni e il loro impatto sui rendimenti a lungo termine.

Dall'inizio del trimestre in esame le intensificate tensioni finanziarie e politiche in alcuni paesi dell'area euro, nello specifico Grecia e Spagna, dove il risanamento dei conti pubblici procedeva non senza difficoltà e il sistema bancario manifestava sempre più evidenti problemi di sostenibilità, hanno alimentato una nuova fase di nervosismo dei mercati obbligazionari che ha coinvolto, seppur moderatamente, la periferia dell'area euro e sostenuto le riallocazioni verso i titoli di Stato valutati più sicuri.

Il successivo aggravarsi della situazione dei mercati è avvenuto sulla scorta dei declassamenti operati dalle principali agenzie di rating sia sulle banche che sul debito sovrano spagnolo, in considerazione del rischio di una crisi sistemica e dell'impatto sul debito pubblico delle necessità di ricapitalizzazione del settore bancario.

In secondo luogo, l'incombere delle elezioni in Grecia e le incertezze riguardo l'intesa tra le forze politiche nella fase post-elettorale hanno sollevato dubbi tra gli operatori di mercato

circa il rispetto dell'impegno nell'attuazione delle riforme economiche e, quindi, sulla possibilità che i creditori internazionali bloccassero il versamento della nuova tranche di aiuti.

Tuttavia, si è potuto osservare un parziale ritorno della propensione al rischio e l'allentamento delle tensioni sui titoli di Stato periferici con l'approssimarsi del Consiglio europeo del 29 giugno dal quale gli operatori si attendevano l'annuncio di misure per il rafforzamento della stabilità finanziaria, che hanno trovato poi conferma nella bozza dei lavori del Vertice in cui è stata prevista l'adozione, entro la fine del 2012, di uno schema comune per le garanzie sui depositi e un fondo comune per la gestione delle crisi bancarie. Lo stesso Vertice ha accolto favorevolmente le raccomandazioni della Commissione circa l'uso dello *European Financial Stability Facility* (EFSF) e dello *European Stability Mechanism* (ESM) per la ricapitalizzazione diretta degli istituti di credito e ai fini della stabilizzazione dei mercati degli Stati membri.

Nel secondo trimestre i differenziali di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto agli analoghi titoli tedeschi sono scesi per Belgio (-11 p.b.), Irlanda (-119 p.b.) e Portogallo (-32 p.b.), mentre sono significativamente cresciuti per Italia (+88 p.b.) e Spagna (+127 p.b.).

Questi ultimi hanno evidenziato una volatilità particolarmente accentuata dalla seconda parte del trimestre, contagiando anche le obbligazioni italiane; lo spread del BTP decennale è via via cresciuto fino a raggiungere il proprio massimo pari a 482 p.b. alla fine di maggio. Con il Vertice UE, che ha contribuito a smorzare gli allarmismi sui mercati finanziari, lo spread a dieci anni ha iniziato a diminuire chiudendo sui 421 p.b. alla fine di giugno, in confronto ai 332 p.b. del primo trimestre.

Nel comparto trentennale, il differenziale è transitato dai 345 p.b. di fine marzo ai 394 p.b. di fine giugno, con oscillazioni più contenute rispetto a quello sulla scadenza decennale e toccando il valore massimo di 450 p.b.

L'intensificarsi della rischiosità percepita è stata registrata anche dai differenziali in *asset swap* dei titoli di Stato dell'Italia. Lo spread del titolo a tre anni è salito fino a +371 p.b. di fine giugno, rispetto ai +216 p.b. del primo trimestre. Sulla parte lunga della curva, i differenziali del titolo decennale e trentennale si sono attestati rispettivamente a +362 p.b. e +342 p.b., in confronto ai valori di +274 p.b. e +297 p.b. di marzo.

La curva dei rendimenti ha subito una considerevole traslazione verso l'alto, accentuata soprattutto sul breve e brevissimo termine. Nel dettaglio, in confronto al trimestre precedente il rendimento è aumentato di 146 p.b. per il BOT a un anno, di 81 p.b. per il BTP quinquennale, di 71 p.b. per il BTP decennale e di 37 p.b. per il titolo trentennale. Invece, paragonato a un anno fa il rendimento è cresciuto di 64 p.b. per il BOT annuale, di 106 p.b. per il BTP quinquennale, di 94 p.b. per il BTP decennale e di 61 p.b. per il titolo trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato a giugno si è attestata a 80,41 mesi, in confronto a 81,99 mesi del trimestre precedente.

3.1.6 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, rimasto aggiornato al 31 marzo 2012, risultava pari a complessivi 4.237 milioni.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava complessivamente a 131.857 milioni, al 30 giugno 2012, facendo registrare un aumento nell'arco dei dodici mesi pari a +1.947 milioni, mentre, nell'arco del trimestre si è registrato un decremento pari a -4.442 milioni.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che a fine giugno 2012 è risultata pari a 127.563 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da Cassa Depositi e Prestiti si è attestato a 4.294 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati, che successivamente al marzo del 2007 (in base al comma 1099 dell'articolo 1 della legge 296/2006) hanno fatto registrare una significativa riduzione, al 30 giugno 2012 sono risultati pari a 890 milioni, evidenziando un incremento pari a +342 milioni rispetto al valore di fine giugno 2011.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi, al 30 giugno 2012, è risultato pari a 20.423 milioni, registrando una diminuzione nell'arco degli ultimi dodici mesi pari a -1.890 milioni.

Il saldo attivo netto delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia al 30 giugno 2012 risulta pari a 45.221 milioni mostrando così un incremento nell'ultimo trimestre considerato pari a 10.562 milioni. Rispetto al saldo di fine giugno 2011, risultato pari a 49.533 milioni, si evidenzia un decremento pari a -4.312 milioni.

Le giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato mostrano invece una situazione stazionaria al confronto col trimestre passato, attestandosi a 115 milioni. Si registra, invece, un incremento rispetto ai 12 mesi precedenti, in quanto sono affluiti sul conto del Fondo ammortamento circa 8 milioni.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori di debito inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, pari a circa 55 milioni al 30 giugno 2012. Il debito del settore statale è riportato al netto di tale saldo.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle amministrazioni centrali, nonché i prestiti contratti dalle amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso sia a carico dello Stato.

I prestiti sono suddivisi in "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri", in relazione alla natura della controparte. L'importo complessivo relativo alla voce "Prestiti domestici" al 30 giugno 2012 è risultato pari a 41.434 milioni, facendo registrare una flessione dello stock nell'arco degli ultimi dodici mesi di -1.710 milioni.

La componente più consistente relativa a questa voce è costituita dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.²⁶, la cui titolarità giuridica appartiene agli Enti locali ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico dell'amministrazione centrale. Tale importo, al 31 marzo 2012, si è attestato a 30.687 milioni.

Un'altra componente della voce prestiti è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (di seguito ISPA). Si evidenzia, infatti, che a seguito della decisione presa da Eurostat a maggio 2005, i debiti emessi originariamente da ISPA per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA, quindi, sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni per i mutui domestici e 1.000 milioni di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA, al 30 giugno 2012, è stato pari dunque a 1.500 milioni.

Le considerazioni fatte per i prestiti sono valide per le obbligazioni ISPA, le quali, quindi, rientrano tra le passività dello Stato. In questo caso, gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie sono stati ricompresi nella categoria "titoli di Stato", dove compaiono come voce evidenziata separatamente. Al 30 giugno 2012 il valore complessivo delle obbligazioni ISPA si è attestato a 9.593 milioni.

Infine, la voce "Prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui contratti da ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire dal marzo del 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea (UEM) erogati sia direttamente (Grecia) che, pro-quota, attraverso lo *European Financial Stability Facility* (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato, al 30 giugno 2012, a 21.266 milioni, evidenziando un incremento nei confronti dell'ammontare rilevato il 30 giugno dello scorso anno pari a +15.224 milioni.

²⁶ A partire da dicembre 2003, la CDP è stata trasformata in una società di capitale esterna al settore della Pubblica Amministrazione.

Tabella 3.1.6-1 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-09	2.500	5.500	22.550	7.500	4.912
feb-09	3.500	4.500	11.000	8.250	2.750
mar-09	3.500	4.500	10.450	8.250	5.000
apr-09	3.500	5.500	10.450	8.800	3.300
mag-09	2.500	4.000	10.450	7.150	3.300
giu-09		4.000	10.550	7.200	5.000
lug-09		4.500	10.302	8.470	3.850
ago-09			11.000	7.150	3.300
set-09		4.000	10.251	8.203	5.000
ott-09			10.450	6.600	3.300
nov-09			9.795	6.050	2.750
dic-09				4.675	
gen-10		3.500	19.500	7.502	6.501
feb-10			10.738	7.700	3.300
mar-10			9.000	8.145	3.300
apr-10		3.500	9.500	8.250	4.000
mag-10			9.350	6.050	2.524
giu-10		3.000	9.000	6.600	3.000
lug-10			9.900	7.500	2.750
ago-10			9.590	7.150	4.001
set-10		3.500	9.105	7.700	3.000
ott-10			9.000	7.150	2.500
nov-10			8.500	6.050	2.000
dic-10				4.162	
gen-11			17.995	7.700	6.518
feb-11			9.000	8.025	2.500
mar-11		3.500	8.000	8.250	2.500
apr-11			8.525	8.250	3.992
mag-11			8.800	6.600	2.200
giu-11			8.800	6.115	2.750
lug-11			7.500	7.425	1.500
ago-11			8.710	7.150	2.000
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250	4.375
ott-11	2.500		9.350	7.700	2.200
nov-11			8.668	5.500	2.200
dic-11				7.700	
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991

Tabella 3.1.6-2 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCT	CCTeu	BTPeI				BTP					BTP Italia
	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-09	940			1.100		550	2.014	5.000	3.226		1.604	
feb-09	999			980	749		3.565	3.731	3.076	2.327		
mar-09	942			1.020			6.250	3.850	3.815		1.612	
apr-09	1.547			900	951		3.525	3.850	4.400	3.191		
mag-09	1.601				2.000		3.810	3.575	6.875		2.719	
giu-09	1.140			1.640			2.750	6.027	4.950	2.475		
lug-09	1.277				1.308		5.504	4.125	2.750	5.500		
ago-09	4.237			996			3.545	3.351	3.850			
set-09	2.750				1.109		3.300	2.919	3.850	2.200	6.000	
ott-09	2.475					3.500	2.412	3.000	6.250	2.000	1.500	
nov-09	2.414						2.565		2.895			
dic-09									2.925			
gen-10	2.169					651	4.665	5.840	3.563		3.621	
feb-10	1.757			1.213			3.538	3.850	3.850	2.591		
mar-10	3.692				883	384	3.850	3.850	3.300		1.500	
apr-10	1.650			3.000			3.833	3.842	6.250	2.730		
mag-10	1.311					513	3.300	3.023	3.850	2.200		
giu-10	1.401			1.529			4.101	4.000	4.112			
lug-10		4.000		1.111		539	3.680	3.276	3.850		1.728	
ago-10		2.500					3.470	3.667	3.850	2.596		
set-10		2.714		1.408			3.161	3.850	6.250	6.000	2.200	
ott-10		6.698		684		826	3.207	3.850	3.300			
nov-10							5.000	5.625	3.575	2.475		
dic-10		1.339					2.500		2.998			
gen-11		1.405	2.834				3.300	3.300	3.300	3.300		
feb-11		1.548		1.458			3.850	3.501	3.575		1.676	
mar-11		1.500	1.728				3.169	3.112	6.149	2.184		
apr-11		1.486	1.272	653			4.465	4.888	3.250			
mag-11		4.375		1.500			3.564	3.648	3.704		1.788	
giu-11		2.034			3.000		3.850	3.501	3.251			
lug-11		1.375		942			2.919	1.250	3.000	1.716		
ago-11		930					3.500		2.696			
set-11		1.063					3.041	4.865	3.751			
ott-11				750			3.487	3.850	2.723			
nov-11							3.084	3.000	2.980			
dic-11							4.375	3.300	2.750			
gen-12		903					5.777		2.750			
feb-12			759				4.344	4.574	2.200			
mar-12				495			5.872	2.750	4.688			7.291
apr-12		2.256					3.185	2.500	3.250			
mag-12			418				3.502	2.666	2.750			
giu-12			626		290		3.450	4.441	2.753			1.738

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-3 – Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTPEi			BTP			
	Inf. a 7 anni	5 – 10anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-10		1.025						
feb-10							1.901	
mar-10								
apr-10								
mag-10		1.078						
giu-10						1.739		1.262
lug-10							1.756	
ago-10								
set-10								
ott-10							846	1.154
nov-10								1.320
dic-10								
gen-11	897							
feb-11								
mar-11								
apr-11							1.540	
mag-11								
giu-11								
lug-11	1.091					763	1.273	
ago-11	840							
set-11		750				2.067	813	
ott-11	2.026					2.167	1.033	
nov-11			624			88		
dic-11						1699		
gen-12		550			779	2.333		
feb-12		747			2.933	1.271		
mar-12		505				1.100		
apr-12		1.037			435	756	1.010	
mag-12		333			542	1.785	758	
giu-12						1.725		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-4 – Debito: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP				Estero (**)	TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti	Italia		
gen-09	4,50	30,77		12,89	101,93	120,24	175,26		130,45	80,63
feb-09	4,72	30,11		12,33	103,01	119,90	174,03		128,20	80,61
mar-09	4,70	29,40		12,38	102,20	118,85	173,02		125,45	79,65
apr-09	4,82	30,95		12,00	103,18	118,53	172,03		122,07	80,31
mag-09	4,76	60,65		11,53	105,28	118,73	171,01		122,29	81,22
giu-09	4,69	29,95		14,02	106,19	117,83	170,02		124,81	82,10
lug-09	4,76	31,50		13,62	105,04	117,56	169,00		126,17	82,28
ago-09	4,78	33,72		13,07	103,63	116,58	167,99		127,45	82,15
set-09	4,79	33,52		12,93	104,30	116,21	167,00		127,35	82,39
ott-09	4,73	35,59		12,41	103,69	124,36	165,98		124,14	83,32
nov-09	4,77	35,26		11,80	105,24	123,98	164,99		124,18	84,15
dic-09	4,61	34,24		12,73	104,28	122,96	163,97		123,98	84,90
gen-10	4,63	33,79		12,74	105,60	123,24	162,96		121,44	84,59
feb-10	4,77	35,80		12,36	104,57	122,23	161,69		121,80	84,56
mar-10	4,79	35,90		11,84	105,31	122,49	160,67		121,77	84,77
apr-10	4,96	35,39		13,77	104,19	121,92	159,68		120,52	84,83
mag-10	4,86	34,76		13,12	103,13	121,74	158,66		119,68	84,15
giu-10	4,79	36,99		12,53	103,83	120,94	157,68		118,72	84,87
lug-10	4,93	36,01	64,54	11,85	103,11	121,26	156,66		118,74	84,57
ago-10	4,93	34,99	63,52	11,49	103,86	120,24	155,64		117,75	84,58
set-10	5,04	34,01	62,53	13,63	103,68	137,65	154,65		110,74	85,91
ott-10	4,98	32,89	67,35	12,95	102,61	138,50	153,63		109,72	85,14
nov-10	4,89	32,00	67,72	12,27	103,76	137,51	152,64		108,71	85,56
dic-10	4,65	34,36	67,59	11,26	102,69	136,49	151,63		115,86	86,43
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,41

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

Tabella 3.1.6-5 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT				CT2	CCT	CCTeu	BTPEi (**)				BTP					BTP Italia (**)
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	4 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-09	1,44	1,67	1,70	1,84	2,69	3,49			4,69		5,41	3,44	3,87	4,43		5,55	
feb-09	1,27	1,21	1,24	1,37	1,83	2,67			4,31	4,99		2,80	3,50	4,62	5,07		
mar-09	1,15	1,08	1,17	1,32	2,08	2,38			4,13			2,94	3,51	4,57		5,61	
apr-09	1,07	1,06	1,07	1,36	1,85	2,10			4,11	4,63		2,54	3,30	4,39	4,89		
mag-09	0,94	0,89	1,03	1,14	1,71	1,81				4,90		2,42	3,05	4,39		5,32	
giu-09		1,00	0,76	1,27	1,73	2,44			2,62			2,44	3,61	4,59	5,10		
lug-09		0,49	0,60	0,86	1,60	1,50				4,67		2,46	3,21	4,50	5,16		
ago-09			0,55	0,95	1,51	1,27			3,80			2,22	3,07	4,23			
set-09		0,39	0,55	0,74	1,40	1,14				4,36		2,19	2,83	4,03	4,61	5,18	
ott-09			0,63	0,92	1,47	1,12					5,02	1,91	2,77	4,06	4,59	4,98	
nov-09			0,68	0,86	1,48	1,10						1,94		4,06			
dic-09				1,02										4,01			
gen-10		0,37	0,59	0,80	0,76	1,00					4,85	2,19	2,93	4,07		4,91	
feb-10			0,65	0,98	1,45	0,98			3,82			2,15	2,86	4,08	4,50		
mar-10			0,57	0,90	1,27	1,28				4,24	4,82	1,92	2,72	3,99		4,84	
apr-10			0,82	0,93	1,75	1,13			3,94			1,70	2,64	3,96	4,39		
mag-10			1,33	1,44	2,05	1,63					4,97	2,07	2,57	4,09	4,42		
giu-10		0,84	0,98	1,38	1,92	2,32			4,01			2,35	2,91	4,07			
lug-10			1,04	1,40	1,64		1,83		3,94		4,95	2,33	2,85	4,09		5,08	
ago-10			0,96	1,37	1,72		1,70					2,01	2,63	3,92	4,36		
set-10		0,69	1,06	1,43	1,83		1,74		3,86			2,07	2,69	3,81	4,54	4,80	
ott-10			1,21	1,44	1,77		1,97		3,80		4,71	2,21	2,53	3,90			
nov-10			1,49	1,78	2,31							2,32	3,24	3,89	4,81		
dic-10				2,01			2,30					2,86		4,43			
gen-11			1,57	2,07	2,82		2,92	3,85				3,25	3,67	4,80	5,06		
feb-11			1,31	1,86	2,55		2,55		4,70			3,12	3,77	4,73		5,51	
mar-11		1,04	1,40	2,10	2,45		2,57	3,76				3,11	3,90	4,84	5,34		
apr-11			1,67	1,98	3,04		2,33	3,96	4,71			3,24	3,83	4,80			
mag-11			1,66	2,11	2,85		2,89		4,50			3,45	3,77	4,84		5,43	
giu-11			2,00	2,15	3,22		3,00			5,12		3,43	3,90	4,73			
lug-11			2,28	3,67	4,04		3,38		5,69			3,68	4,93	4,94	5,90		
ago-11			2,15	2,96	3,41		4,65					4,80		5,77			
set-11	1,82	1,92	3,09	4,15			4,52		5,40			3,87	5,60	5,22			
ott-11	1,75		3,57	3,57	4,63				5,74			4,68	5,32	5,86			
nov-11			6,61	6,08	7,81							4,93	6,29	6,06			
dic-11				5,95								7,89	6,47	7,56			
gen-12	1,91		2,70	2,74	4,31		7,42					5,21		6,98			
feb-12	1,42		1,21	2,23	3,01			4,20				3,41	5,39	6,08			
mar-12		0,49	1,12	1,41	2,35				4,86			2,76	4,19	5,50			3,66
apr-12		1,26	1,78	2,84	3,36		4,60					3,89	4,18	5,24			
mag-12		0,87	2,12	2,34	4,04			4,84				3,91	4,86	5,84			
giu-12			2,98	3,97	4,71			5,40		6,19		5,30	5,66	6,03			4,69

(*) Escluse le operazioni di concambio.

(**) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.6-6 – Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTPEI			BTP			
	Inf. a 7 anni	5 – 10anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-09								5,48
feb-09							4,83	5,38
mar-09	2,29	3,86				3,81		5,53
apr-09	2,02					4,23		5,26
mag-09	1,75					3,33		
giu-09	1,43						4,86	
lug-09	1,45					3,82		
ago-09								
set-09								
ott-09								
nov-09							4,03	
dic-09								
gen-10		3,36						
feb-10							4,04	
mar-10								
apr-10								
mag-10		3,42						
giu-10						3,32		4,91
lug-10							4,43	
ago-10								
set-10								
ott-10							3,98	4,53
nov-10								5,12
dic-10								
gen-11	2,80							
feb-11								
mar-11								
apr-11							4,88	
mag-11								
giu-11								
lug-11	3,17					4,93	5,64	
ago-11	4,58							
set-11		5,40				5,52		
ott-11	5,63					5,56	6,06	
nov-11	5,59		7,47			5,81		
dic-11						7,28		
gen-12		3,89			4,29	6,27		
feb-12		4,88			4,28	5,74		
mar-12		4,47				4,30		
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57	
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90	
giu-12						6,12		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2012 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	al 31/12/08	al 31/12/09	al 31/12/10	al 30/06/11	al 31/12/11	al 31/03/12	al 30/06/12
BOT	158.682	140.096	130.054	136.577	131.693	161.462	159.554
CTZ	56.682	64.748	71.989	68.701	67.425	70.392	67.359
CCT ²⁷	183.378	163.599	156.584	153.555	143.727	132.352	134.608
CCT crediti d'imposta	385	0	0	0	0	0	0
BTP	787.392	906.302	992.692	1.037.040	1.054.675	1.055.316	1.075.557
BTP Italia	0	0	0	0	0	7.296	9.130
BTPEi	83.862	101.797	103.489	118.748	121.110	123.924	129.668
Titoli esteri Tesoro ²⁸	62.841	60.058	61.979	58.514	58.541	57.209	55.336
Obbligazioni F.S. estero ²⁹	691	0	0	0	0	0	0
TITOLI ISPA ³⁰	9.534	9.534	9.548	9.566	9.570	9.583	9.593
TOTALE TITOLI DI STATO	1.343.446	1.446.133	1.526.335	1.582.701	1.586.741	1.617.534	1.640.805
Monete in circolazione ³¹	3.600	3.851	4.054	4.129	4.211	4.237	4.237
Conti correnti presso la Tesoreria ³²	106.003	123.518	127.485	129.910	127.840	136.299	131.857
Conti correnti postali intestati a privati	589	1.261	678	548	775	17	890
Buoni postali	33.263	28.743	24.518	22.232	21.304	20.827	20.423
Depositi attivi presso B.I.	-16.866	-29.711	-42.310	-49.533	-23.430	-34.659	-45.221
Prestiti domestici ²⁹	48.663	44.780	44.016	43.144	42.222	43.084	41.434
Prestiti esteri ²⁹	4.985	4.131	3.954	6.042	4.740	12.721	21.266
TOTALE	1.523.683	1.622.708	1.688.729	1.739.173	1.764.403	1.800.060	1.815.692

Tabella 3.1.6-8 – Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2012 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/06/2011 30/06/2012	31/03/2011 30/06/2012
BOT	22.977	-1.908
CTZ	-1.342	-3.033
CCT ²⁷	-18.947	2.256
CCT crediti d'imposta	0	0
BTP	38.517	20.241
BTP Italia	9.130	1.834
BTPEi	10.920	5.744
Titoli esteri Tesoro ²⁸	-3.178	-1.873
Obbligazioni F.S. estero ²⁹	0	0
TITOLI ISPA ³⁰	27	11
TOTALE TITOLI DI STATO	58.104	23.272
Moneta in circolazione	108	0
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³²	1.947	-4.442
Conti correnti postali intestati a privati	342	873
Buoni postali	-1.809	-404
Depositi attivi presso B.I.	4.312	-10.562
Prestiti domestici ²⁹	-1.710	-1.650
Prestiti esteri ²⁹	15.224	8.545
TOTALE	76.519	15.631

²⁷ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁸ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

²⁹ La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato. I dati sui mutui relativi ai programmi FREMM, MOSE, *Eurofighter*, SICRAL, *Cosmo-Sky Med* sono aggiornati al 31 dicembre 2011.

³⁰ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³¹ Il dato sulle monete in circolazione è aggiornato al 31 marzo 2012.

³² La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2012

Tipo di strumento	al 31/12/08	al 31/12/09	al 31/12/10	al 30/06/11	al 31/12/11	al 31/03/12	al 30/06/12
BOT	10,41%	8,63%	7,70%	7,85%	7,46%	8,97%	8,79%
CCT	3,72%	3,99%	4,26%	3,95%	3,82%	3,91%	3,71%
CTZ ³³	12,04%	10,08%	9,27%	8,83%	8,15%	7,35%	7,41%
CCT crediti d'imposta	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
BTP	51,68%	55,85%	58,78%	59,63%	59,78%	58,63%	59,24%
BTP Italia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,41%	0,50%
BTP€i	5,50%	6,27%	6,13%	6,83%	6,86%	6,88%	7,14%
Titoli esteri Tesoro ³⁴	4,12%	3,70%	3,67%	3,36%	3,32%	3,18%	3,05%
Obbligazioni F.S. estero ³⁵	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLI ISPA ³⁶	0,63%	0,59%	0,57%	0,55%	0,54%	0,53%	0,53%
TOTALE TITOLI DI STATO	88,17%	89,12%	90,38%	91,00%	89,93%	89,86%	90,37%
Monete in circolazione	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,23%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁷	6,96%	7,61%	7,55%	7,47%	7,25%	7,57%	7,26%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,08%	0,04%	0,03%	0,04%	0,00%	0,05%
Buoni postali	2,18%	1,77%	1,45%	1,28%	1,21%	1,16%	1,12%
Depositi attivi presso B.I.	-1,11%	-1,83%	-2,51%	-2,85%	-1,33%	-1,93%	-2,49%
Prestiti domestici ³⁵	3,19%	2,76%	2,61%	2,48%	2,39%	2,39%	2,289%
Prestiti esteri ³⁵	0,33%	0,25%	0,23%	0,35%	0,27%	0,71%	1,18%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³³ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁴ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁵ La voce comprende i prestiti esteri originariamente emessi da Ferrovie dello Stato e successivamente assunti dallo Stato. I dati sui mutui relativi ai programmi FREMM, MOSE, *Eurofighter*, SICRAL, *Cosmo-Sky Med* sono aggiornati al 31 dicembre 2011.

³⁶ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁷ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3: BOT: Rendimenti composti lordi.

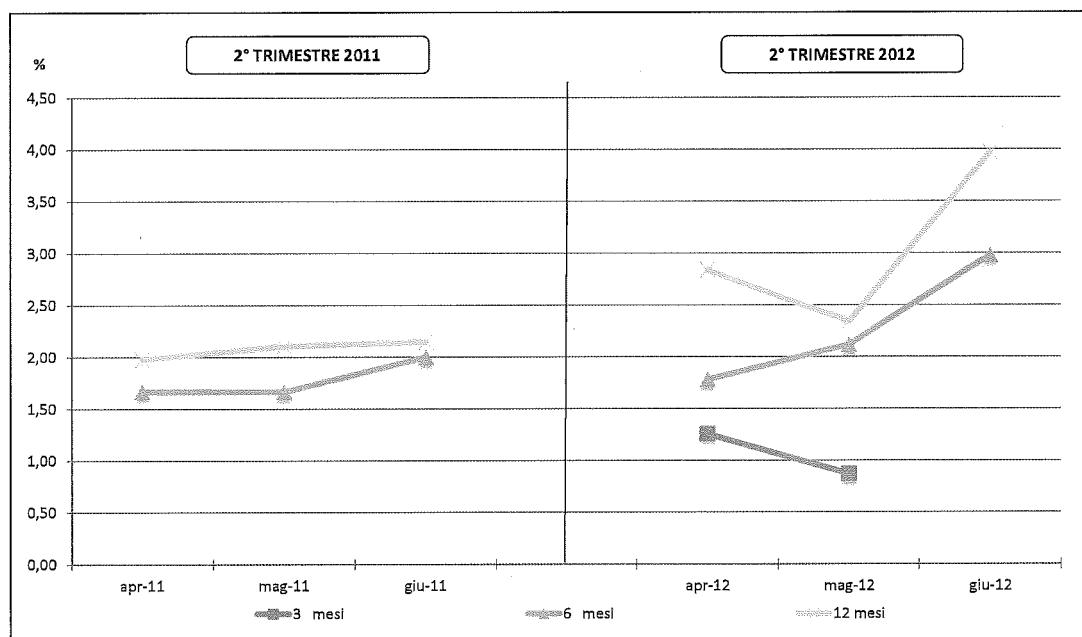


Figura 3-4: CCTeu: Rendimenti lordi.

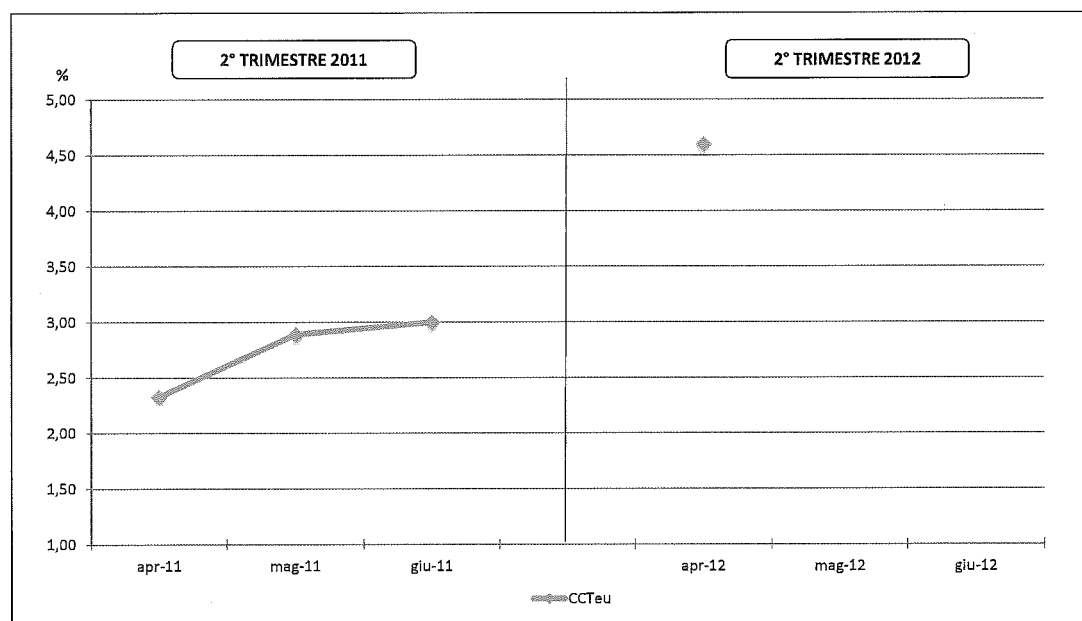


Figura 3-5: CTZ: Rendimenti lordi.

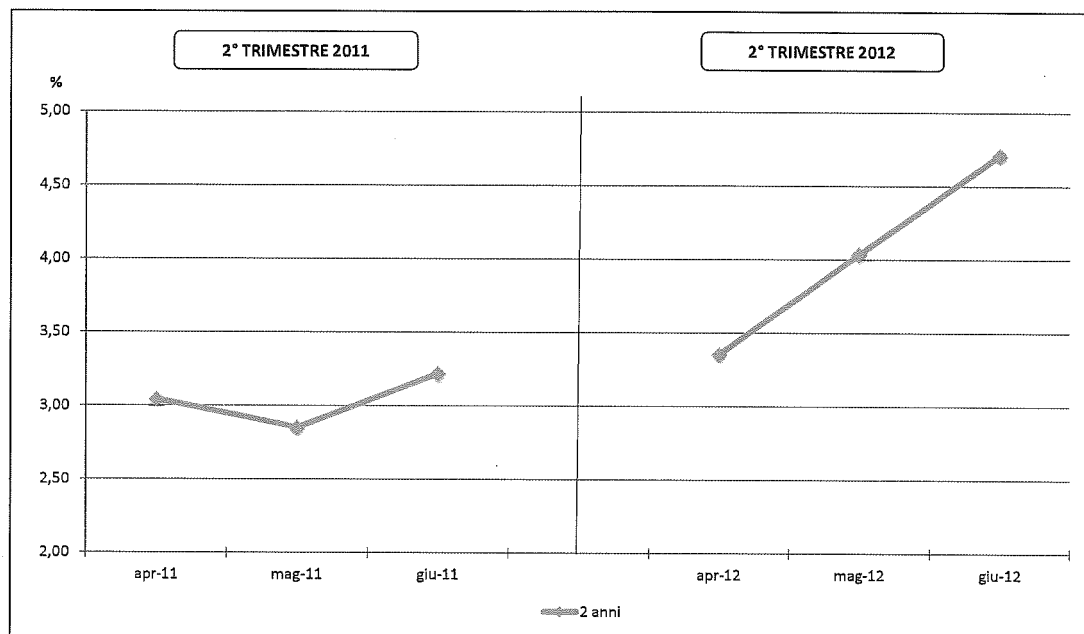


Figura 3-6: BTP: Rendimenti lordi.

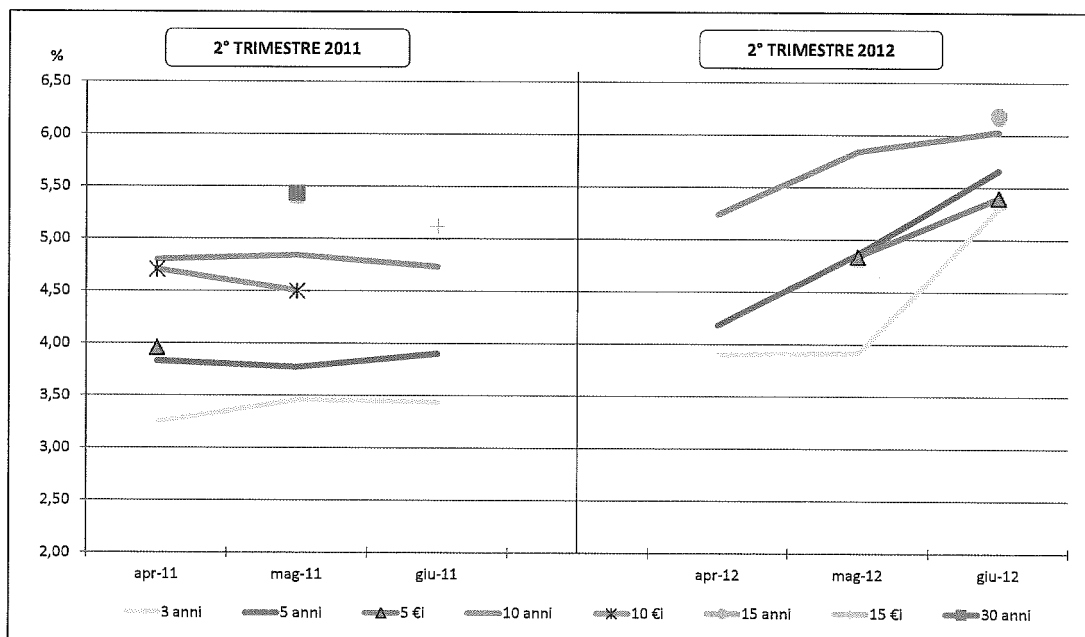


Figura 3-7: Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

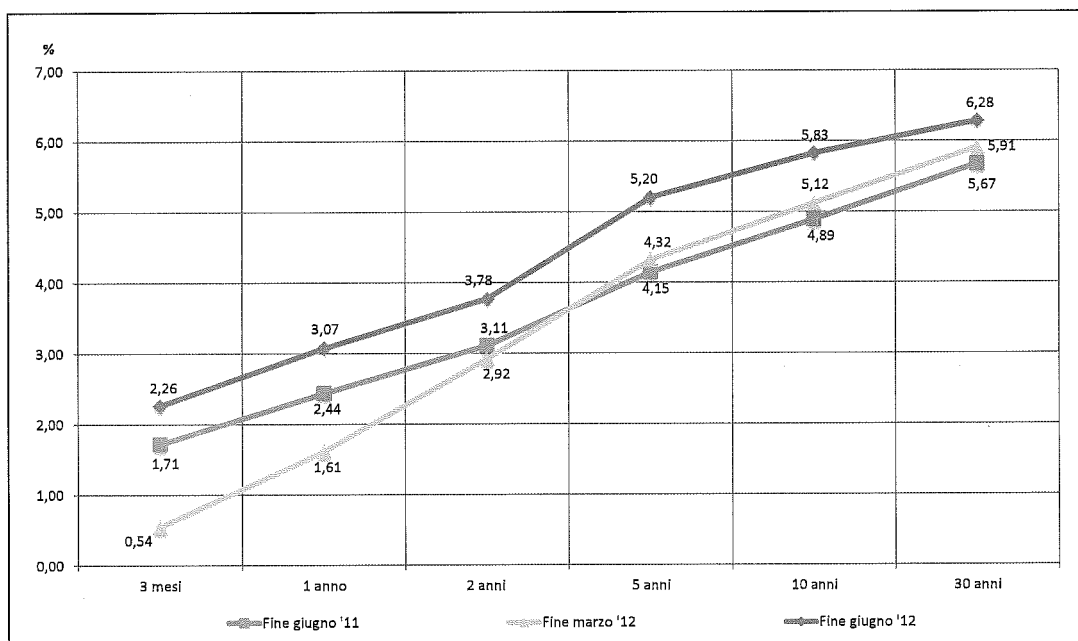


Figura 3-8: Spread titoli trentennali area euro rispetto al bund.

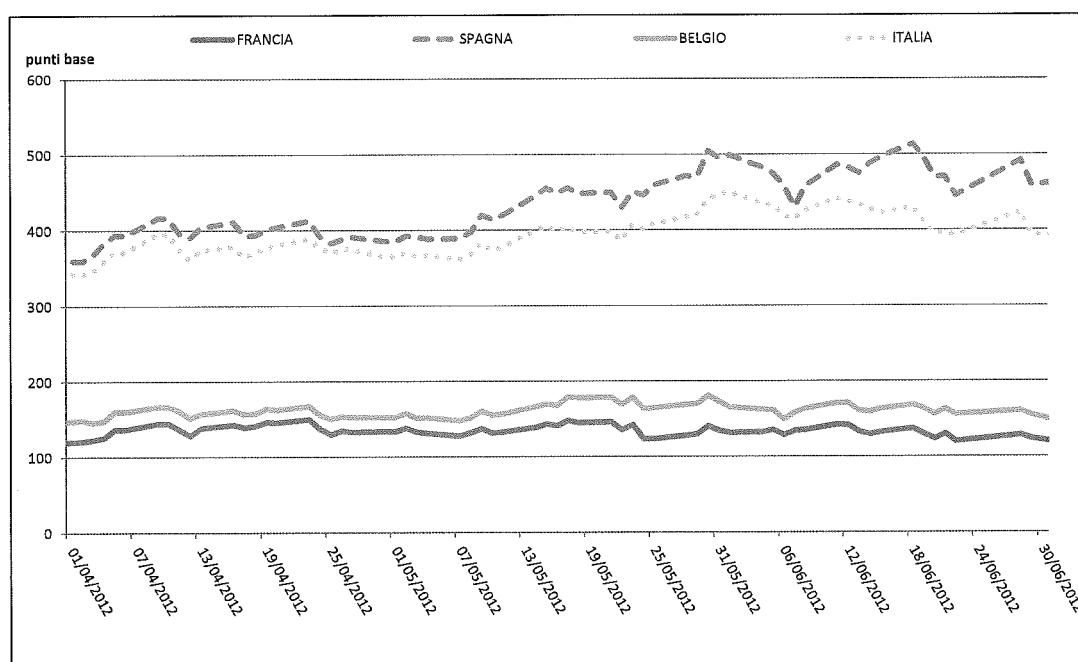


Figura 3-9: Spread titoli decennali area euro rispetto al bund.

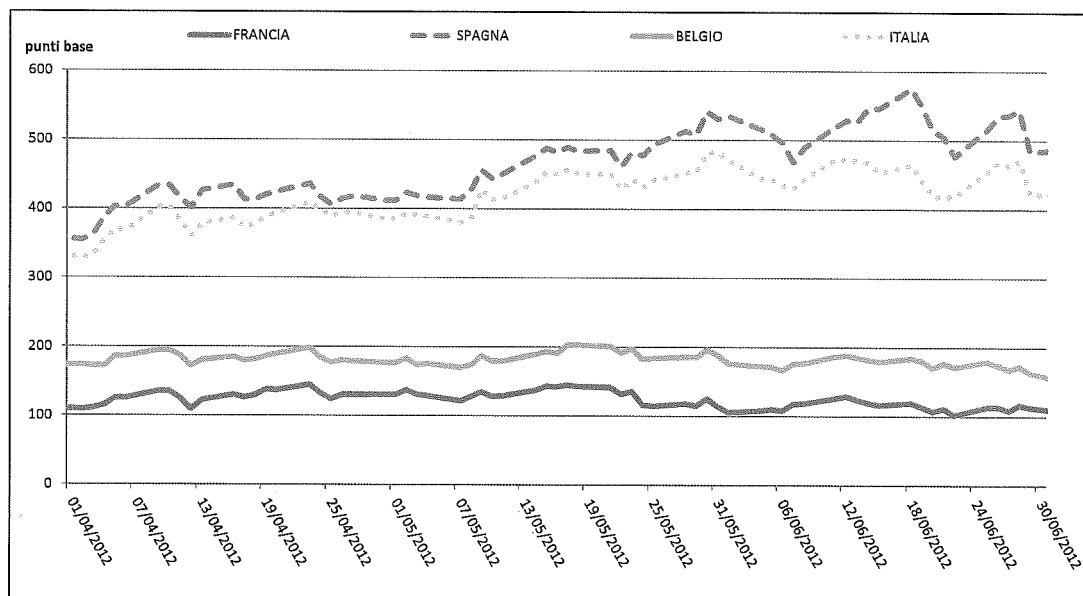


Figura 3-10: Asset Swap Spread.

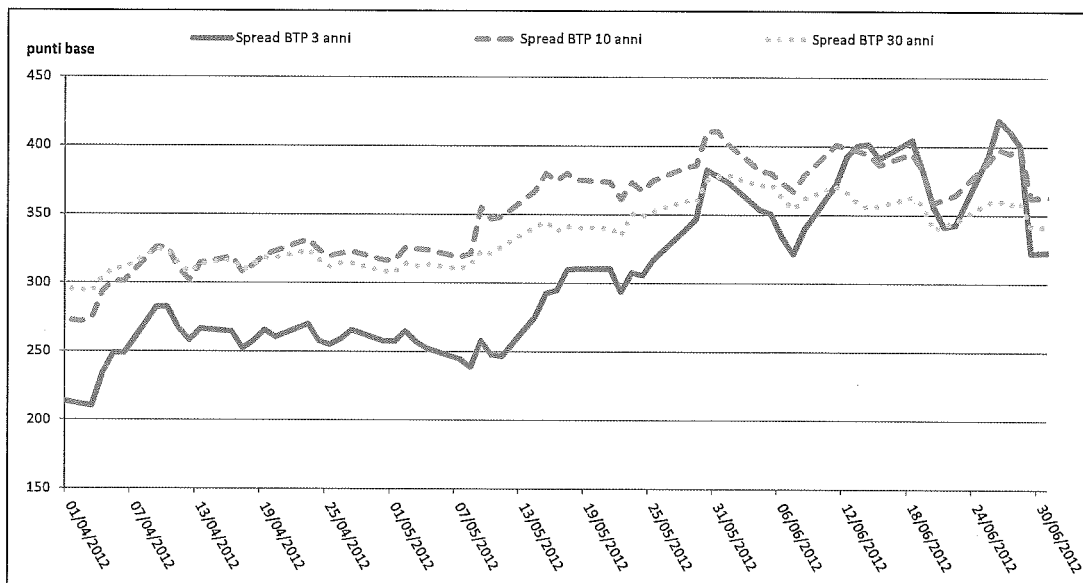


Figura 3-11: Spread Bot-Euribor.

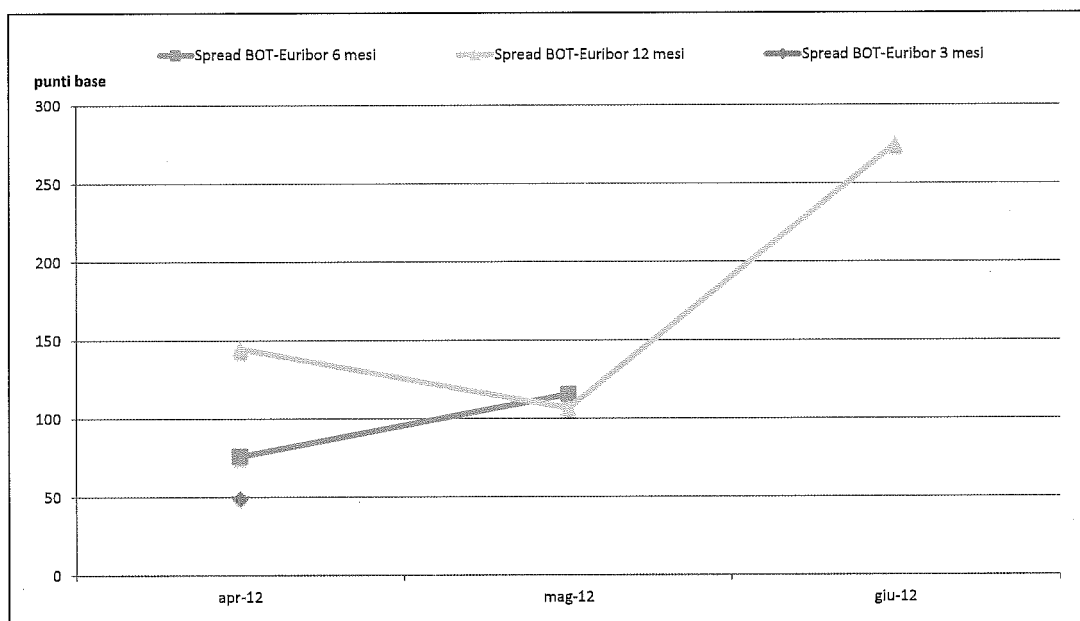
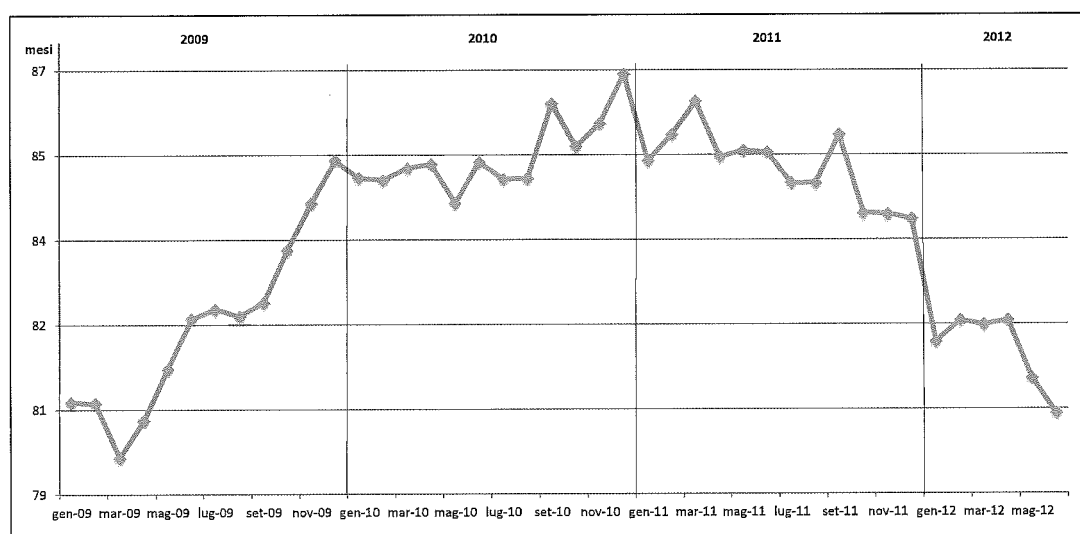


Figura 3-12: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



APPENDICI

PAGINA BIANCA

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

A.1 Situazione al 31 dicembre 2011

A.1.1 Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella A-1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2010 e 2011, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Al 31 dicembre 2011, si rileva una eccedenza attiva di 215.207 milioni, contro una eccedenza passiva di 93.149 milioni.

In particolare, circa i residui passivi si è avuto un decremento complessivo di 15.127 milioni. Tale variazione negativa ha interessato sia i residui di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 8.037 milioni e 7.202 milioni; i residui concernenti il rimborso prestiti, invece, registrano un lieve incremento pari a 112 milioni.

Tabella A-1 — Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2011 (in milioni)

	Al 31/12/2010	Al 31/12/2011	Differenze
Residui attivi	229.790	215.027	-14.583
Entrate tributarie	102.535	114.750	12.215
Altre entrate finali	127.255	100.457	-26.798
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	108.276	93.149	-15.127
Spese correnti	65.621	57.584	-8.037
Spese in conto capitale	42.582	35.380	-7.202
Rimborso di prestiti	73	185	112
SALDO	-121.514	-122.058	-544

A.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2011 l'importo di 215.207 milioni, con un aumento dell'11,6 per cento rispetto a quella accertata a fine 2010, ascrivibile alle risultanze registrate per il comparto delle tributarie (+12.215 milioni, +11,9%) e delle altre entrate (-26.798 milioni, -21,1%) [Tabella A-2].

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati

di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

Ulteriori analitici elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2011.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2009	2010	2011	Variazioni %	
				2010/2009	2011/2010
IMPOSTE DIRETTE	37.048	42.250	47.139	14,0	11,6
- Quote 35% imp.unica conc.	20	17	18	-15,0	5,9
- IRE	19.216	22.211	25.593	15,6	15,2
- IRES	10.776	12.748	14.514	18,3	13,9
- Imposte sostitutive	462	769	902	66,5	17,3
- Condono II.DD.	750	830	805	10,7	-3,0
- Altre	5.824	5.675	5.307	-2,6	-6,5
IMPOSTE INDIRETTE	49.213	60.285	67.611	22,5	12,2
AFFARI	37.710	47.709	53.996	26,5	13,2
- IVA	27.555	37.059	42.575	34,5	14,9
- Condono II. II.	265	337	332	27,2	-1,5
- Registro, bollo e sostitutiva	4.077	4.230	4.749	3,8	12,3
- Assicurazioni	487	486	486	-0,2	0,0
PRODUZIONE	8.925	9.410	10.686	5,4	13,6
- Oli minerali	4.525	5.000	6.157	10,5	23,1
- Gas metano	584	690	860	18,2	24,6
MONOPOLI	1.730	2.048	1.292	18,4	-36,9
- Tabacchi	1.722	2.040	1.289	18,5	-36,8
LOTTO	848	1.118	1.637	31,8	46,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	86.261	102.535	114.750	18,9	11,9
ALTRE ENTRATE	108.289	127.255	100.457	17,5	-21,1
- Risorse proprie CEE	853	933	953	9,4	2,1
- Interessi entrate tributarie	7.334	8.155	8.957	11,2	9,8
- Oblazioni e condanne pene pec.	4.006	4.362	4.790	8,9	9,8
- Indennità e interessi di mora	288	256	270	-11,1	5,5
- Multe, ammende e san. amm.ve	5.336	6.877	8.955	28,9	30,2
TOTALE ENTRATE FINALI	194.550	229.790	215.207	18,1	-6,3

A.1.3 Residui passivi

Al 1° gennaio 2011, i residui passivi complessivi provenienti dagli esercizi precedenti (al netto di quelli per rimborso prestiti) ammontavano a 108.203 milioni; per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2011 a 43.099 milioni.

Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2011, pari a 49.865 milioni, la complessiva consistenza dei residui passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2011, risulta di 92.964 milioni (Tabella A-3); rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2010 si registra un decremento di 15.239 milioni.

Nella successiva Tabella A-4 si evidenzia che il decremento della consistenza complessiva dei residui è determinata sia da quelli di parte corrente che di conto capitale, per un importo pari, rispettivamente, a 8.037 milioni e 7.202 milioni.

La contrazione dei residui di parte corrente è concentrata, in particolar modo, nei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche locali (-3.373 milioni), a sua volta imputabile

prevalentemente ai trasferimenti alle Regioni (-2.556 milioni). In tale ambito incide la devoluzione di entrate di quote erariali alle Regioni statuto speciale (4.062 milioni nell'esercizio 2010, circa 2.000 milioni nel 2011). Per contro risultano più elevati i residui relativi al federalismo fiscale (+1.039 milioni).

Inoltre si evidenzia il decremento dei residui di parte corrente riferito ai redditi da lavoro dipendente (-1.936 milioni). Tale contrazione è imputabile principalmente alle somme relative al contratto del personale delle Forze Armate, sottoscritto alla fine dell'esercizio 2010 e pagate in conto residui nel corso dell'esercizio 2011.

I residui in conto capitale, come già sopra evidenziato, presentano una flessione pari a 7.202 milioni, imputabile prevalentemente alla contrazione dei residui relativi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche per 2.800 milioni, di cui 1.396 milioni riferiti alle Amministrazioni centrali ed, in particolare, all'Anas (-670 milioni), e 1.328 milioni alle Amministrazioni locali, di cui 609 milioni alle Regioni.

Minori residui si evidenziano anche per:

- i contributi agli investimenti alle imprese (-3.434 milioni), relativi sia alle Ferrovie dello Stato S.p.A. che al fondo per la competitività e lo sviluppo;
- le acquisizioni di attività finanziarie (-1.306 milioni), inerenti essenzialmente le anticipazioni concesse alle Regioni in attuazione dei piani di rientro regionali in materia sanitaria (-1.201 milioni).

Le citate riduzioni sono state parzialmente compensate dall'incremento dei residui relativi agli altri trasferimenti in conto capitale (+2.095 milioni), attribuibili esclusivamente al fondo aree sottoutilizzate, ora denominato fondo sviluppo e coesione, (5 miliardi circa) e compensato dalla riduzione dei residui relativi ai rimborsi di imposta ultradecennali (-1.234 milioni).

La consistenza dei resti passivi a fine anno 2011 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui, complessivamente, ammontanti a 49.865 milioni.

L'ammontare dei residui passivi della spesa complessiva (comprensiva del rimborso prestiti), accertato in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio 2011 è pari a 93.149 milioni e risulta superiore a quello inizialmente individuato in via presuntiva in 86.623 milioni.

Lo scostamento che si registra fra i residui passivi presunti al 1° gennaio 2012 e quelli effettivi (compreso il rimborso dei prestiti) risulta quindi di 6.526 milioni.

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
SPESE CORRENTI	39.786	38.035	42.894	50.059	65.621	57.584
%	9,3	8,7	9,1	10,4	13,8	12,2
SPESE IN C/CAPITALE	72.284	50.573	46.442	45.867	42.582	35.380
%	185,6	95,1	73,7	77,9	81,4	72,9
SPESE FINALI	112.070	88.608	89.336	95.926	108.203	92.964
%	24,0	18,1	16,7	17,7	20,5	17,8
RIMBORSO DI PRESTITI	8.805	3.748	703	741	73	185
%	5,4	2,3	0,4	0,4		0,1
SPESE COMPLESSIVE	120.875	92.356	90.039	96.667	108.276	93.149
	19,2	14,1	12,5	13,5	15,1	13,2

(in milioni di euro - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).

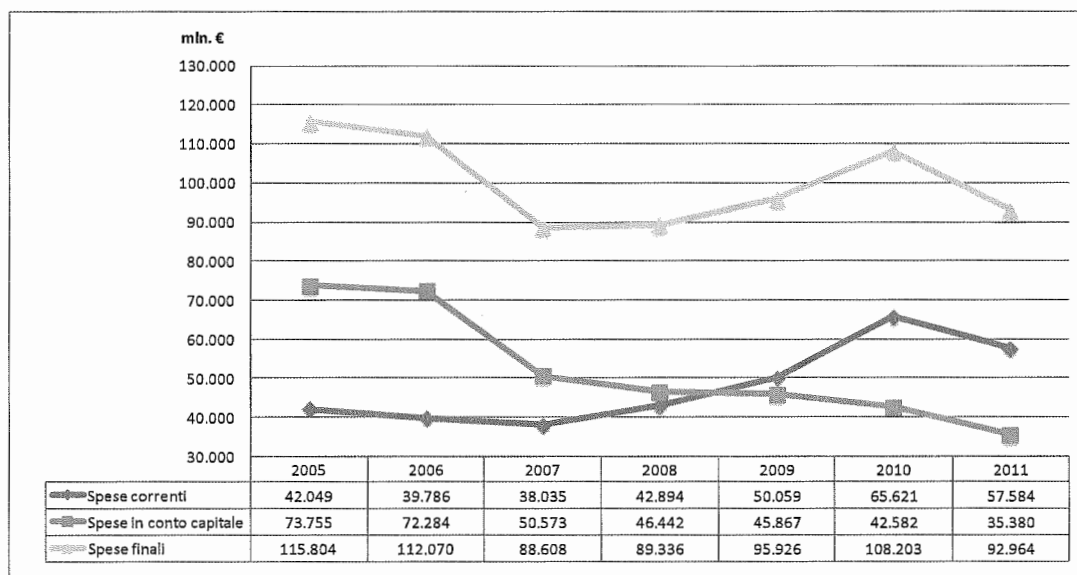


Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.

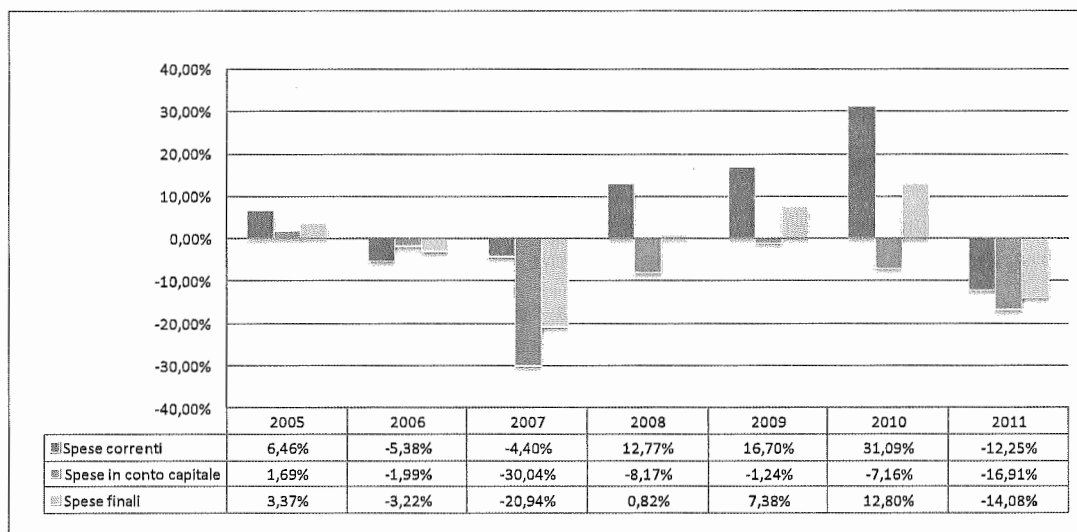
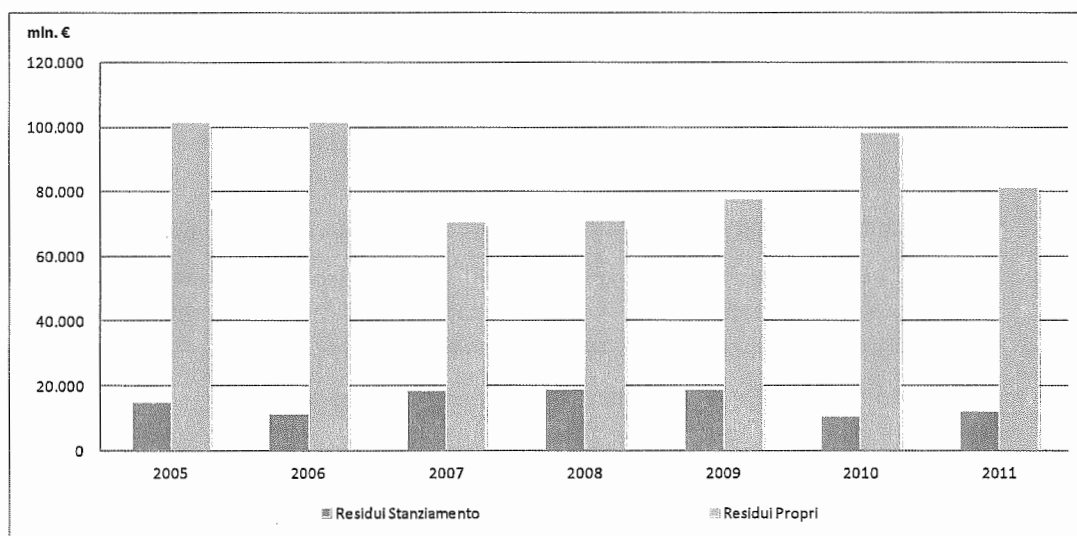


Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2010	2011	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2011/2010
Redditi da lavoro dipendente	4.180	2.244	-1.936	-46,32%
Consumi intermedi	3.505	3.154	-351	-10,01%
IRAP	118	48	-70	-59,27%
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	50.304	45.516	-4.788	-9,52%
Amministrazioni centrali	1.319	548	-771	-58,46%
Amministrazioni locali:	33.326	29.953	-3.373	-10,12%
Regioni	30.541	27.985	-2.556	-8,37%
Comuni e Province	1.097	935	-162	-14,72%
altre	1.688	1.032	-656	-38,87%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	15.659	15.016	-644	-4,11%
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	1.252	522	-731	-58,35%
ad imprese	2.656	2.151	-505	-19,00%
ad estero	464	253	-211	-45,45%
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	290	440	150	51,76%
Poste correttive e compensative	1.447	1.684	237	16,38%
Ammortamenti	0	0	0	
Altre uscite correnti	1.405	1.572	167	11,89%
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	65.621	57.584	-8.037	-12,25%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	7.918	6.407	-1.511	-19,08%
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	14.011	11.211	-2.800	-19,98%
Amministrazioni centrali	3.134	1.738	-1.396	-44,54%
Amministrazioni locali:	7.080	5.752	-1.328	-18,76%
Regioni	4.768	4.159	-609	-12,77%
Comuni e Province	1.799	1.157	-642	-35,69%
altre	513	436	-77	-15,01%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	3.797	3.721	-76	-2,00%
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	9.045	5.611	-3.434	-37,97%
ad imprese	81	17	-64	-79,01%
ad estero	670	488	-182	-27,16%
Altri trasferimenti in conto capitale	8.490	10.585	2.095	24,68%
Acquisizione di attività finanziarie	2.367	1.061	-1.306	-55,18%
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	42.582	35.380	-7.202	-16,91%
SPESE FINALI	108.203	92.964	-15.239	-14,08%
Rimborso passività finanziarie	73	185	112	153,42%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	108.276	93.149	-15.127	-13,97%

Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali.



A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2011

I nuovi residui (cfr. Tabella A-5), al netto di quelli relativi al rimborso prestiti, ammontano a 49.865 milioni, inferiori rispetto al precedente esercizio (66.686 milioni) di 16.821 milioni (-25,0%). Tale riduzione concerne sia i residui di parte corrente, che di conto capitale per un importo pari rispettivamente a 12.744 milioni e 4.077 milioni.

A determinare la consistenza dei residui di nuova formazione di parte corrente (31.796 milioni) hanno concorso principalmente:

- i trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche per 23.478 milioni (di cui 14.527 milioni relativi alle Amministrazioni locali e 8.546 milioni agli Enti di previdenza);
- i consumi intermedi per 2.268 milioni;
- i redditi da lavoro dipendente per 1.893 milioni.

Quanto ai trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (13.050 milioni), con riferimento essenzialmente al fondo federalismo fiscale (6.409 milioni), al Fondo sanitario nazionale (3.748 milioni) ed al fondo ordinamento Regioni a statuto speciale (2.696 milioni);
- agli Enti locali (798 milioni), derivanti dal trasporto pubblico locale (261 milioni), dal fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali (194 milioni) e dai contributi ai Comuni per Uffici giudiziari (110 milioni);
- agli Enti di previdenza (8.546 milioni), relativi all'INPS in conseguenza delle difficoltà di determinazione del fabbisogno.

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (18.069 milioni) si rileva che essi riguardano:

- altri trasferimenti in conto capitale, il cui ammontare pari a 7.793 milioni, è costituito, principalmente, dal Fondo per le aree sottoutilizzate (5.556 milioni), dal fondo opere strategiche (1.313 milioni) e dalla Protezione civile (700 milioni circa);
- investimenti fissi lordi, che si attestano a 3.241 milioni;
- contributi agli investimenti alle imprese (2.298 milioni) determinati in particolare dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. (815 milioni). Altri residui riguardano il fondo per agevolazioni ricerca scientifica (200 milioni), i programmi Frenni (170 milioni), le Poste (144 milioni);
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (4.316 milioni), di cui:
 - 2.049 milioni alle Amministrazioni locali, con particolare riferimento all'edilizia sanitaria e ospedaliera (750 milioni circa), al federalismo amministrativo (336 milioni), al trasporto rapido di massa (200 milioni circa);
 - 1.500 milioni agli Enti di Previdenza per il fondo occupazione INPS.

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Redditi da lavoro dipendente	3.251	3.069	1.893	3,6	3,5	2,1
Consumi intermedi	2.533	2.441	2.268	19,3	24,9	20,7
IRAP	38	66	37	0,8	1,4	0,8
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	26.141	33.384	23.478	12,1	15,0	10,6
Amministrazioni centrali	1.110	1.222	405	11,2	11,5	4,5
Amministrazioni locali:	20.972	19.713	14.527	17,7	16,3	12,3
Regioni	17.283	17.394	13.050	18,7	18,4	13,9
Comuni e Province	755	778	798	4,4	4,3	4,9
altre	2.934	1.541	679	31,4	18,2	8,4
Enti previdenziali e di assistenza sociale	4.059	12.449	8.546	4,6	13,7	9,2
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	644	651	397	9,5	14,3	10,1
ad imprese	1.728	1.866	1.489	39,1	39,7	32,5
ad estero	262	294	124	16,7	17,6	7,3
Risorse proprie UE	0	0	0			
Interessi passivi e redditi da capitale	256	286	434	0,3	0,4	0,6
Poste correttive e compensative	407	1.221	1.181	0,8	2,4	2,6
Ammortamenti	0	0	0			
Altre uscite correnti	1.637	1.262	495	67,4	86,7	60,7
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	36.897	44.540	31.796	7,7	9,4	6,7
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.035	3.940	3.241	57,8	53,8	56,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	8.081	7.487	4.316	36,4	36,6	26,6
Amministrazioni centrali	2.995	839	767	28,4	10,5	9,1
Amministrazioni locali:	3.665	3.751	2.049	37,1	40,9	36,2
Regioni	2.340	2.772	1.539	41,4	45,5	47,6
Comuni e Province	1.126	733	319	31,2	29,7	17,7
altre	199	246	191	31,9	39,6	30,5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	1.421	2.897	1.500	80,6	88,6	69,5
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	40	16	11	39,7	30,8	20,4
ad imprese	5.764	4.745	2.298	41,1	40,8	28,5
ad estero	553	418	241	64,8	54,3	27,7
Altri trasferimenti in conto capitale	6.013	4.175	7.793	59,0	62,1	63,8
Acquisizione di attività finanziarie	2.562	1.365	169	55,9	25,6	3,1
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	27.049	22.146	18.069	45,9	42,4	37,3
TOTALE RESIDUI PASSIVI	63.946	66.686	49.865	11,8	12,7	9,6

Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).

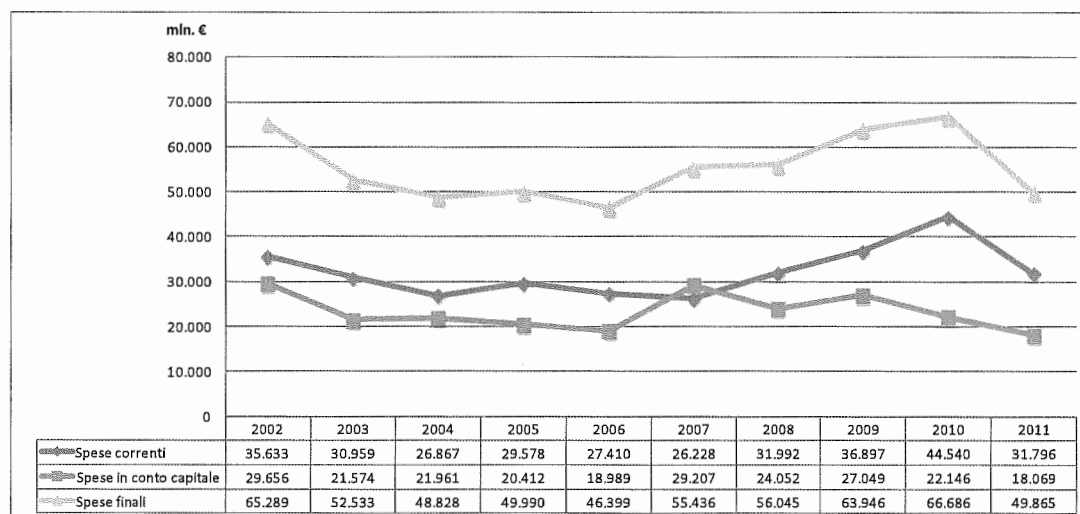


Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.

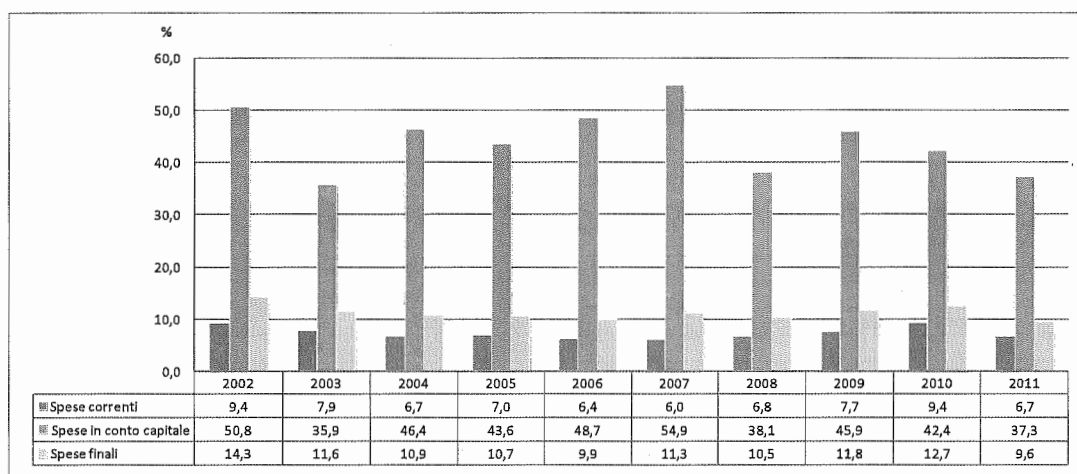
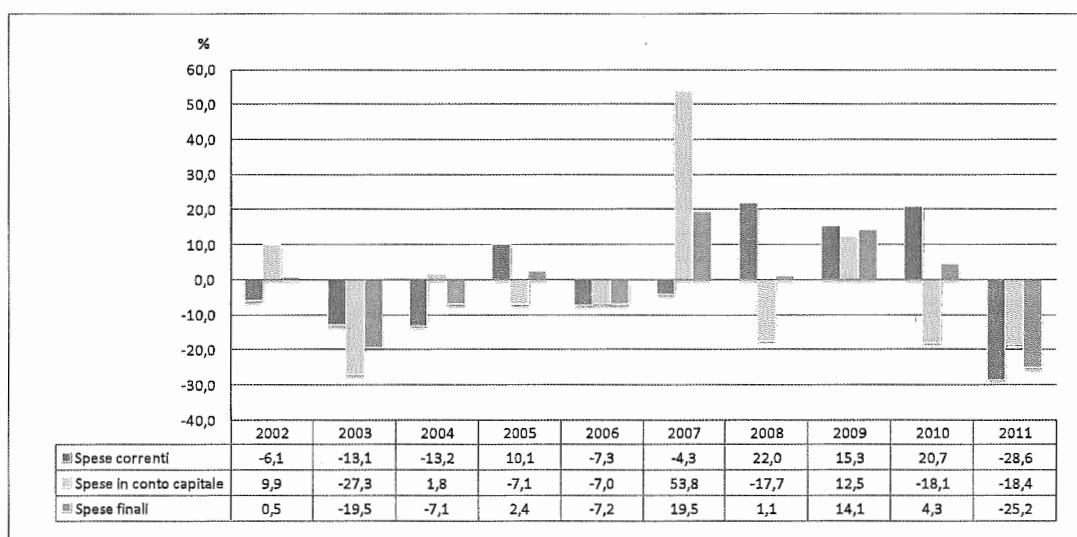


Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.



A.1.5 Struttura dei residui passivi

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nelle successive Tabelle A-6 e A-7 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nelle Tabelle A-8 e A-9.

La consistenza dei residui di parte corrente (milioni 57.584), risulta concentrata nei dicasteri dell'Economia e delle Finanze (35.489 milioni), e in quelli del Lavoro, Salute e politiche Sociali (15.065 milioni).

La consistenza dei residui di parte corrente del Ministero dell'Economia e delle Finanze è inferiore rispetto a quella del precedente esercizio per circa 4.000 milioni, e riflette il decremento, rispetto al precedente esercizio, dei resti inerenti, in particolare, i redditi da lavoro dipendente (da 1.247 milioni a 470 milioni) e i trasferimenti ad Amministrazioni centrali (da 1.060 milioni a 342 milioni) e locali (da 30.130 milioni a 27.882 milioni).

Relativamente al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, il totale dei resti correnti, inferiore a quelli del precedente esercizio per circa 1.500 milioni, è imputabile essenzialmente a minori resti nei trasferimenti ad Amministrazioni locali (da 710 milioni a 271 milioni) e agli Enti di previdenza (da 14.632 milioni a 14.183 milioni).

La consistenza dei residui in conto capitale, (milioni 35.380) si riferisce principalmente ai Dicasteri dell'Economia e delle Finanze (milioni 9.069), dello Sviluppo Economico (8.901), delle Infrastrutture e dei Trasporti (milioni 6.457).

In particolare, nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze incidono i resti relativi all'edilizia sanitaria e ospedaliera (3 miliardi circa), in quello dello Sviluppo Economico i residui del Fondo aree sottoutilizzate (dal 2012 fondo sviluppo e coesione) pari a 7 miliardi circa e, infine, nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i resti del fondo opere strategiche (2 miliardi circa).

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2011 (in milioni di euro)

	RESIDUI PASSIVI CORRENTI									
	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate dalla prod.	Trasferimenti	Interessi passivi e redditi da capitale	Risorse proprie CEE	Poste correttive e compensative	Ammortamenti	Altre uscite correnti	Totale residui correnti
Economia e Finanza	470	743	10	30.692	435	0	1.682	0	1.457	35.489
Sviluppo Economico	9	58	2	344	0	0	1	0	65	479
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	29	154	0	14.880	0	0	0	0	2	15.065
Giustizia	253	358	0	117	2	0	0	0	2	732
Affari Esteri	28	43	0	255	0	0	0	0	1	327
Istruzione, Università e Ricerca	401	168	1	808	1	0	0	0	2	1.381
Interno	426	241	19	650	2	0	0	0	0	1.338
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	4	73	1	7	0	0	0	0	21	106
Infrastrutture e Trasporti	55	123	1	519	0	0	1	0	1	700
Difesa	479	1.125	9	29	0	0	0	0	19	1.661
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	11	41	1	65	0	0	0	0	1	119
Beni e Attività Culturali	79	27	4	76	0	0	0	0	1	187
Totale	2.244	3.154	48	48.442	440	0	1.684	0	1.572	57.584

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2011

	RESIDUI IN CONTO CAPITALE								
	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli invest. ad Amm.ni Pubbliche	Contributi agli invest. ad imprese	Contributi agli invest. famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli invest. ad estero	Altri trasfer. in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Totale residui in conto capitale	Totale complessivo
Economia e Finanza	436	4.058	2.639	0	113	987	836	9.069	44.558
Sviluppo Economico	126	69	1.358	0	6	7.221	121	8.901	9.380
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	11	3.787	163	0	0	0	0	3.961	19.026
Giustizia	258	0	0	0	0	0	0	258	990
Affari Esteri	7	0	0	0	0	0	0	7	334
Istruzione, Università e Ricerca	2	865	806	0	1	0	1	1.675	3.056
Interno	460	58	0	0	0	0	0	518	1.856
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	122	534	9	0	0	29	100	794	900
Infrastrutture e Trasporti	1.449	1.740	547	13	368	2.340	0	6.457	7.157
Difesa	3.222	0	0	0	0	0	3	3.225	4.886
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	238	76	64	0	0	7	0	385	504
Beni e Attività Culturali	76	24	25	4	0	1	0	130	317
Totale	6.407	11.211	5.611	17	488	10.585	1.061	35.380	92.964

Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2011 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI CORRENTI						
	ad Amm.ni centrali	ad Amm.ni locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Imprese	ad Estero	TOTALE
Economia e Finanza	342	27.882	784	49	1.634	0	30.692
Sviluppo Economico	17	0	0	7	320	0	344
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	22	271	14.183	401	3	0	14.880
Giustizia	0	111	0	6	0	0	117
Affari Esteri	0	0	0	6	0	249	255
Istruzione, Università e Ricerca	12	793	0		3	1	808
Interno	0	575	0	35	37	3	650
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	0	4	0	0	3	1	7
Infrastrutture e Trasporti	149	251	0		119	0	519
Difesa		27	0	3	0	0	29
Politiche Agricole alimentari e Forestali	5	0	48	0	12	0	65
Beni e Attività Culturali	0	39	1	14	20	0	76
Totale	547	29.954	15.016	521	2.150	253	48.442

Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in c/capitale alla fine del 2011 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE							TOTALE
	ad Amm.ni Centrali	ad Amm.ni Locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Imprese	ad Estero	Altri trasf. in conto capitale	
Economia e Finanza	793	3.265	0	2.639	0	113	987	793
Sviluppo Economico	24	45	0	1.358	0	6	7.221	24
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	0	66	3.721	163	0	0	0	0
Giustizia	0		0	0	0	0	0	0
Affari Esteri	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruzione, università e Ricerca	668	196	0	806	0	1	0	668
Interno	0	58	0	0	0	0	0	0
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	0	534	0	9	0	0	29	0
Infrastrutture e Trasporti	181	1.559	0	547	13	368	2.340	181
Difesa	0	0	0	0	0	0	0	0
Politiche Agricole alimentari e Forestali	49	27	0	64	0	0	7	49
Beni e Attività Culturali	23	1	0	25	4	0	1	23
TOTALE	1.738	5.751	3.721	5.611	17	488	10.585	1.738

A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.

Di seguito viene evidenziata nell'apposita Tabella A-10 e nel relativo grafico, l'analisi dei residui passivi in funzione dell'impatto che essi possono potenzialmente avere sul conto economico delle Pubbliche Amministrazioni - P.A. - in caso di loro pagamento.

Nella suddetta tabella i residui sono distinti in: aventi impatto diretto, aventi impatto indiretto e non aventi impatto sul conto della P. A..

Questa loro aggregazione è in funzione del criterio di registrazione sul predetto conto economico delle spese cui si riferiscono.

Infatti, le spese che sono registrate sul conto della P.A. in termini di competenza o che sono relative a partite finanziarie o a "partite di giro", generano residui il cui pagamento in linea generale non ha alcuna incidenza sull'indebitamento netto. Tutti gli altri residui, in quanto le relative spese sono registrate sul conto della P.A. con il criterio di cassa, hanno certamente impatto sul predetto conto, ma con una tempistica diversa rispetto al relativo pagamento da parte del bilancio dello Stato:

- i residui generati da spese dirette del bilancio dello Stato hanno un impatto sul conto economico coincidente con il loro pagamento;
- per i residui connessi a trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche ed a fondi da ripartire, il pagamento ha un effetto sui saldi più diluito nel tempo. Ciò dipende, per i primi, dalle giacenze sui conti di Tesoreria intestati agli Enti e dal relativo livello di utilizzo, tenuto conto dei limiti di prelevamento esistenti. L'effetto sui conti, infatti, verrà registrato nel momento dell'effettivo prelievo dalla Tesoreria. Per i fondi da ripartire, invece, la diversa tempistica dipende dalle complesse procedure di ripartizione previste a legislazione vigente.

Dall'analisi del grafico emerge, sia in termini di valore assoluto, che in percentuale rispetto al PIL, una crescita fino al 2002 seguita da un sostanziale profilo costante fino al 2006

dei residui aventi impatto diretto sulla P.A. che poi decrescono dal 2007. Tale contrazione prosegue anche nel 2011 (-7.721 milioni), poiché si passa da 24.751 milioni del 2010 a 17.030 milioni del 2011. Ciò sta a significare che la formazione di questi residui è dovuta a fattori di tipo strutturale, connessi alla diversa articolazione delle procedure di spesa.

I residui con effetto indiretto sull'indebitamento netto, crescono in valore assoluto fino all'esercizio 2002, mentre registrano una contrazione dal 2003, mantenendosi sullo stesso livello fino al 2005 per poi riscendere dal 2007 e risalire dal 2009. Tale andamento è dovuto a forti tagli di cassa effettuati alla fine degli anni '90, che hanno determinato una forte espansione dei residui e un contestuale smaltimento delle giacenze di Tesoreria. Per il 2011 si registra una contrazione pari a circa 4.242 milioni.

Infine, i residui non aventi impatto presentano un andamento relativamente costante fino al 2002, per poi crescere nel 2003 e nuovamente decrescere dal 2006. Anche su quest'ultimo versante, per l'esercizio 2011, emerge una riduzione dei residui (-3.276 milioni).

Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2010	2011	Differenze	Variazioni
	(a)	(b)	(b-a)	%
Residui con impatto diretto sul conto della P.A.	24.751	17.030	-7.721	-31,2
Trasferimenti correnti:	15.428	9.051	-6.377	-41,3
a famiglie e ISP	1.333	539	-794	-59,6
ad imprese	12.961	7.771	-5.190	-40,0
di cui rimborsi IVA autoveicoli	1.234	0	-1.234	-100,0
ad estero	1.134	741	-393	-34,7
Altre uscite correnti	1.405	1.572	167	11,9
Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	7.918	6.407	-1.511	-19,1
Residui con impatto indiretto sul conto della P.A.	71.545	67.303	-4.242	-5,9
Trasferimento ad Amm.ni pubbliche:				
Amministrazioni centrali	4.453	2.286	-2.167	-48,7
Amministrazioni locali:	42.107	36.676	-5.431	-12,9
Regioni	37.010	33.013	-3.997	-10,8
di cui ripiano disavanzi USL	0	0	0	-
Comuni e Province	2.896	2.195	-701	-24,2
altre	2.201	1.468	-733	-33,3
Enti previdenziali e di assistenza sociale	19.456	18.737	-719	-3,7
Altri trasferimenti in conto capitale (fondi da ripartire)	5.529	9.604	4.075	73,7
Altri residui non aventi impatto sul conto P.A.	11.907	8.631	-3.276	-27,5
Redditi da lavoro dipendente	4.180	2.244	-1.936	-46,3
Consumi intermedi	3.505	3.154	-351	-10,0
IRAP	118	48	-70	-59,3
Risorse proprie UE	0	0	0	0,0
Interessi passivi e redditi da capitale	290	440	150	51,7
Poste correttive e compensative	1.447	1.684	237	16,4
Ammortamenti	0	0	0	0,0
Acquisizione di attività finanziarie	2.367	1.061	-1.306	-55,2
TOTALE RESIDUI FINALI	108.203	92.964	-15.239	-14,1

Figura App. A-7 Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).

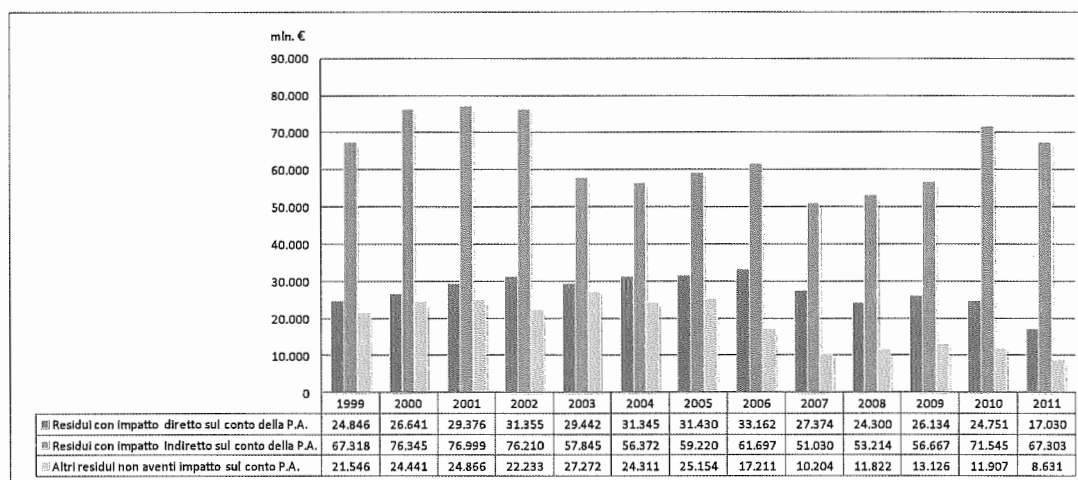
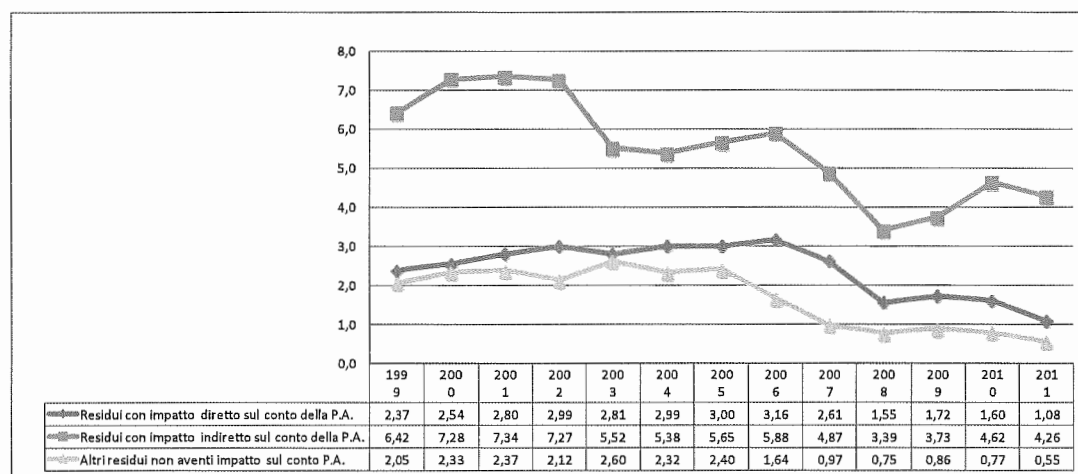


Figura App. A-8 Residui passivi rispetto al PIL.



A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza

L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 2011 viene completata nella successiva Tabella A-11, con la disaggregazione per esercizi di provenienza, per aggregati economici e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (49.865 milioni) rappresentano il 54,0 per cento circa della consistenza complessiva dei residui finali (92.964 milioni);
- i residui provenienti dagli esercizi precedenti, pari a 43.099 milioni, si riferiscono prevalentemente ai due esercizi precedenti al 2011. Residui provenienti da anni

precedenti sono giustificati da specifiche disposizioni normative (ad es. residui relativi al fondo aree sottoutilizzate, fondo occupazione, ecc.).

Riguardo alla distinzione tra residui propri e di stanziamento, si osserva che:

- i residui propri, vale a dire quelli accertati a seguito di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a complessivi 81.184 milioni, di cui 39.807 milioni di nuova formazione;
- i residui di stanziamento, vale a dire quelli accertati pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a 11.780 milioni, di cui 10.058 milioni di nuova formazione.

Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2011 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)

	2006 e precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale residui al 31/12/2011
A. RESIDUI PROPRI							
Redditi da lavoro dipendente					301	617	918
Consumi intermedi				5	881	2.195	3.081
IRAP					12	22	34
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	1.971	20.067	23.383	45.421
Amministrazioni centrali					143	405	548
Amministrazioni locali:	0	0	0	1.971	13.454	14.432	29.857
Regioni				1.971	12.964	13.050	27.985
Comuni e Province					137	798	935
altre					353	584	937
Enti previdenziali e di assistenza sociale					6.470	8.546	15.016
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP					124	397	521
ad imprese					662	1.489	2.151
ad estero					129	113	242
Risorse proprie UE					0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale					6	434	440
Poste correttive e compensative					503	1.181	1.684
Ammortamenti					0	0	0
Altre uscite correnti					969	194	1.163
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	1.976	23.654	30.025	55.655
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni			7	883	2.275	2.676	5.841
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	2	0	200	2.046	4.645	2.755	9.648
Amministrazioni centrali			2	810	159	105	1.076
Amministrazioni locali:	2	0	34	605	3.060	1.601	5.302
Regioni				200	2.418	1.144	3.762
Comuni e Province	2			342	494	271	1.109
altre			34	63	148	186	431
Enti previdenziali e di assistenza sociale			164	631	1.426	1.049	3.270
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP					6	11	17
ad imprese				1.220	2.093	2.168	5.481
ad estero				1	246	185	432
Altri trasferimenti in conto capitale	1			78	1.152	1.985	3.216
Acquisizione di attività finanziarie				100	792	2	894
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	3	0	207	4.328	11.209	9.782	25.529
TOTALE GENERALE RESIDUI PROPRI	3	0	207	6.304	34.863	39.807	81.184
B. RESIDUI DI STANZIAMENTO							
Redditi da lavoro dipendente					50	1.277	1.327
Consumi intermedi						73	73
IRAP						14	14
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	0	0	95	95
Amministrazioni centrali							0
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	95	95
Regioni							0
Comuni e Province							0
altre						95	95
Enti previdenziali e di assistenza sociale							0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP							0
ad imprese							0
ad estero						11	11
Risorse proprie CEE							0
Interessi passivi e redditi da capitale							0
Poste correttive e compensative							0
Ammortamenti							0
Altre uscite correnti				14	95	300	409
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	14	145	1.770	1.929
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni						565	565
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	0	0	0	3	1.561	1.564
Amministrazioni centrali						662	662
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	3	447	450
Regioni					3	394	397
Comuni e Province						48	48
altre						5	5
Enti previdenziali e di assistenza sociale						452	452
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP							0
ad imprese						130	130
ad estero						56	56
Altri trasferimenti in conto capitale	13	1	0	592	954	5.809	7.369
Acquisizione di attività finanziarie						167	167
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	13	1	0	592	957	8.288	9.851
TOTALE GENERALE RESIDUI DI STANZIAMENTO	13	1	0	606	1.102	10.058	11.780

Tabella A-11 – (segue) Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2011 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (2/2)

	2006 e precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale residui al 31/12/2011
C. RESIDUI TOTALI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0	351	1.894	2.245
Consumi intermedi	0	0	0	5	881	2.268	3.154
IRAP	0	0	0	0	12	36	48
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	1.971	20.067	23.478	45.516
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	143	405	548
Amministrazioni locali:	0	0	0	1.971	13.454	14.527	29.952
Regioni	0	0	0	1.971	12.964	13.050	27.985
Comuni e Province	0	0	0	0	137	798	935
altre	0	0	0	0	353	679	1.032
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	6.470	8.546	15.016
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	124	397	521
ad imprese	0	0	0	0	662	1.489	2.151
ad estero	0	0	0	0	129	124	253
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	6	434	440
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	503	1.181	1.684
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	14	1.064	494	1.572
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	1.990	23.799	31.795	57.584
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	7	883	2.275	3.241	6.406
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	2	0	200	2.046	4.648	4.316	11.212
Amministrazioni centrali	0	0	2	810	159	767	1.738
Amministrazioni locali:	2	0	34	605	3.063	2.048	5.752
Regioni	0	0	0	200	2.421	1.538	4.159
Comuni e Province	2	0	0	342	494	319	1.157
altre	0	0	34	63	148	191	436
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	164	631	1.426	1.501	3.722
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	6	11	17
ad imprese	0	0	0	1.220	2.093	2.298	5.611
ad estero	0	0	0	1	246	241	488
Altri trasferimenti in conto capitale	14	1	0	670	2.106	7.794	10.585
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	100	792	169	1.061
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	16	1	207	4.920	12.166	18.070	35.380
TOTALE GENERALE	16	1	207	6.910	35.965	49.865	92.964

Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).

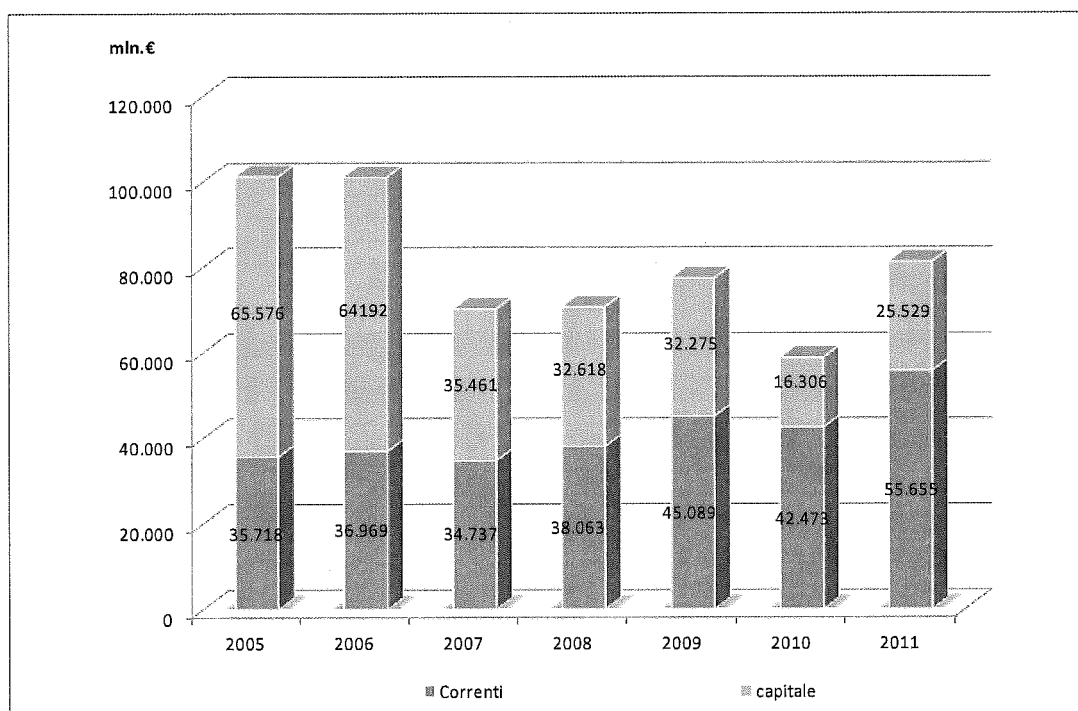


Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.

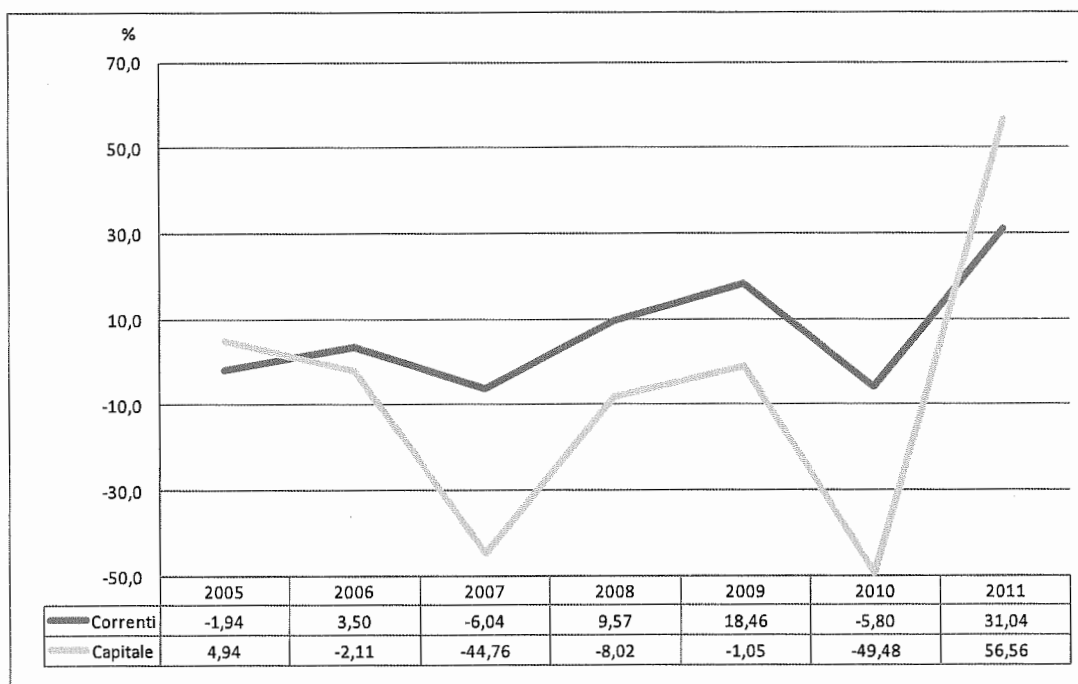


Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).

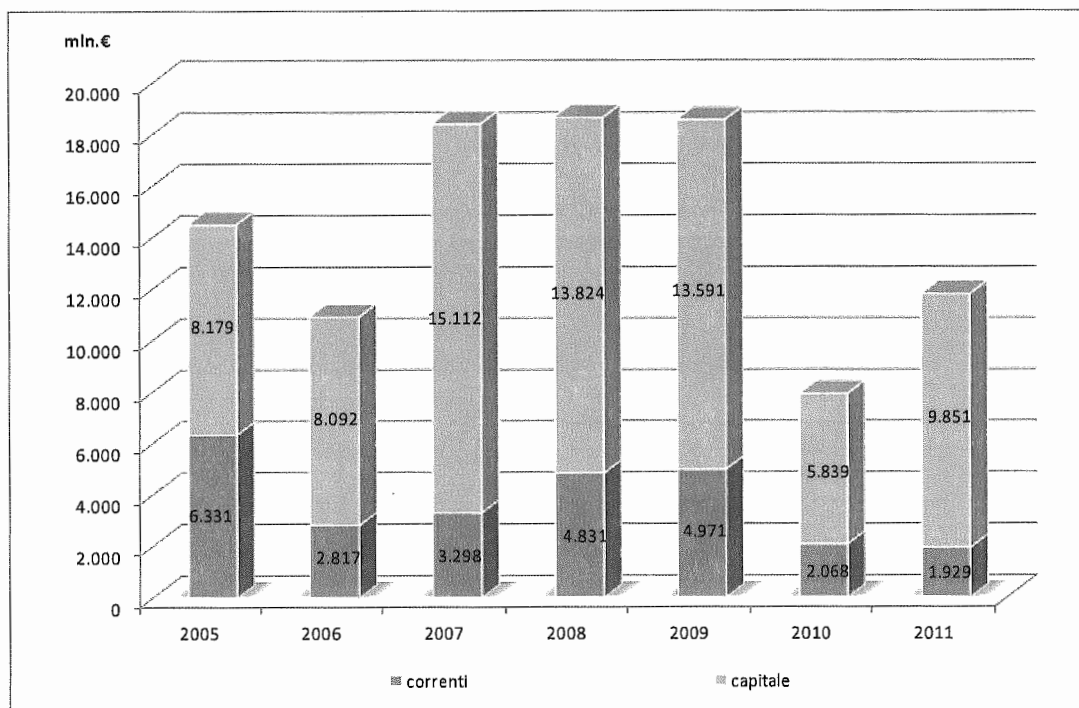
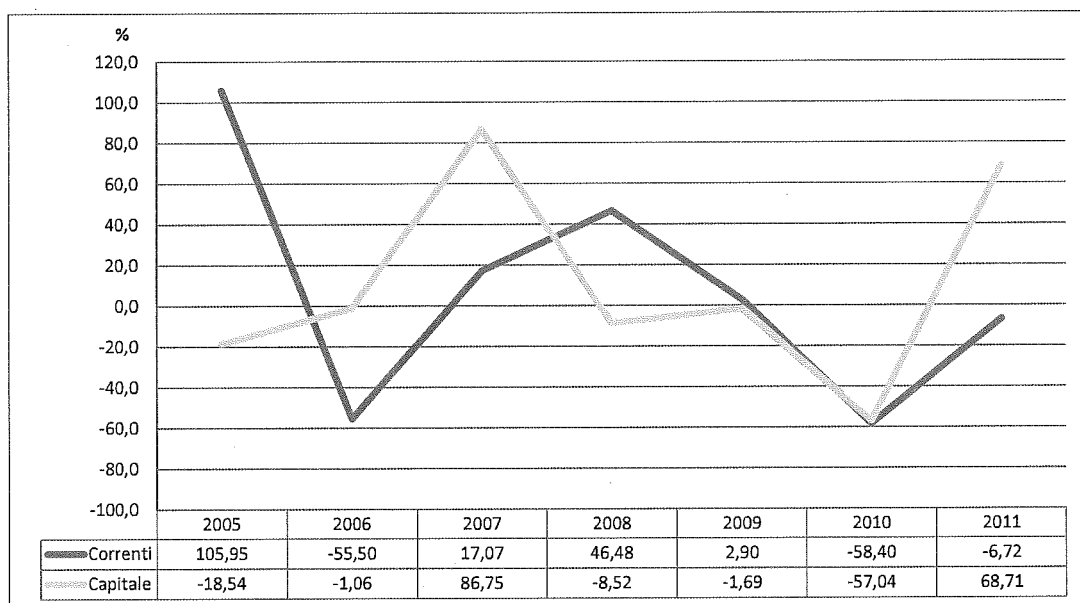


Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.



A.1.8 Processo di smaltimento

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 2006 al 2011 nelle successive Tabelle.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 2011 risultano smaltiti 30.721 milioni di residui accumulatisi nell'esercizio precedente.

Considerando le aliquote smaltite nell'esercizio immediatamente successivo alla formazione, la percentuale di smaltimento si attesta su di un valore pari al 46,1 per cento.

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2007	2008	2009	2010	2011
a) in milioni di euro						
2006	53.293	29.975	15.656	7.114	215	316
2007	58.413		33.970	18.401	5.680	361
2008	56.686			31.497	18.225	6.756
2009	64.615				30.823	26.882
2010	66.686					30.721
2011	49.988					
b) in termini %						
2006	100	56,2	29,4	13,3	0,4	0,6
2007	100		58,2	31,5	9,7	0,6
2008	100			55,6	32,2	11,9
2009	100				47,7	41,6
2010	100					46,1
2011	100					

Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2007	2008	2009	2010	2011
2006						
Parte Corrente	27.411	16.041	10.988	381		
Conto Capitale	18.989	7.751	3.960	6.733	215	316
Rimborso Prestiti	6.893	6.183	708			
TOTALE	53.293	29.975	15.656	7.114	215	316
2007						
Parte Corrente	26.230		15.645	9.649	897	4
Conto Capitale	29.206		15.347	8.751	4.783	358
Rimborso Prestiti	2.977		2.977			
TOTALE	58.413		33.969	18.400	5.680	362
2008						
Parte Corrente	31.992			19.731	11.893	368
Conto Capitale	24.053			11.136	6.332	6.378
Rimborso Prestiti	641			630		11
TOTALE	56.686			31.497	18.225	6.757
2009						
Parte Corrente	36.897				16.159	18.749
Conto Capitale	27.049				13.996	8.133
Rimborso Prestiti	669				669	
TOTALE	64.615				30.824	26.882
2010						
Parte Corrente	44.541					20.742
Conto Capitale	22.146					9.980
Rimborso Prestiti	0					
TOTALE	66.687					30.722

Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2007	2008	2009	2010	2011
2006						
Parte Corrente	100	58,5	40,1	1,4		
Conto Capitale	100	40,8	20,9	35,5	1,1	1,7
Rimborso Prestiti	100	89,7	10,3			
TOTALE	100	49,6	31,5	17,3	1,6	
2007						
Parte Corrente	100		59,6	36,8	3,4	
Conto Capitale	100		52,5	30,0	16,4	1,2
Rimborso Prestiti	100		100,0			
TOTALE	100		56,3	29,4	13,3	0,4
2008						
Parte Corrente	100			61,7	37,2	1,2
Conto Capitale	100			46,3	26,3	26,5
Rimborso Prestiti	100			98,3		1,7
TOTALE	100			58,2	31,5	10,1
2009						
Parte Corrente	100				43,8	50,8
Conto Capitale	100				51,7	30,1
Rimborso Prestiti	100				100,0	
TOTALE	100				55,6	32,2
2010						
Parte Corrente	100					46,6
Conto Capitale	100					45,1
Rimborso Prestiti	100					
TOTALE	100					47,7

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato 1

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2010 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	179.544	145.643	80.501	56.069	30.686	9.814	2.797	-175.934	329.120
Tributarie	161.197	0	23.879	0	10.739	1.289	0	0	197.104
Imposte dirette	93.455	0	6.399	0	1.523	0	0	0	101.377
Imposte indirette	67.742	0	17.480	0	9.216	1.289	0	0	95.727
Risorse Proprie UE	2.307	0	0	0	0	0	0	0	2.307
Contributi sociali	0	100.771	0	0	0	11	0	0	100.782
Vendita di beni e servizi	2.551	34	0	3.026	2.737	954	0	0	9.302
Redditi da capitale	2.481	662	280	79	1.403	149	0	-275	4.779
Trasferimenti correnti totali	9.531	43.718	54.633	52.401	14.572	6.585	2.797	-175.659	8.578
da Settore Statale (1)	0	43.708	54.524	0	9.876	5.428	0	-113.536	0
da Enti di Previdenza	1.494	0	0	0	0	0	163	-1.657	0
da Regioni	1	2	0	52.129	4.500	370	2.091	-59.093	0
da Sanità	0	0	0	0	59	86	0	-145	0
da Comuni e Province	0	0	34	97	0	72	480	-683	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	16	0	1	9	0	0	63	-89	0
da Enti Pub. non Consolidati	21	3	10	125	117	180	0	-456	0
da Famiglie	881	5	5	13	0	398	0	0	1.302
da Imprese	1.505	0	59	28	15	47	0	0	1.654
da Estero	5.613	0	0	0	5	4	0	0	5.622
Altri incassi correnti	1.477	458	1.709	563	1.235	826	0	0	6.268
Incassi in conto capitale	3.186	58	2.073	1.062	5.745	1.639	2.299	-13.193	2.869
Trasferimenti in conto capitale totali	2.744	0	2.058	1.024	5.224	1.566	2.299	-13.193	1.722
da Settore Statale	0	0	1.927	0	1.200	1.219	1.099	-5.445	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	2.744	0	0	960	2.227	259	1.134	-7.324	0
da Sanità	0	0	0	0	1	2	0	-3	0
da Comuni e Province	0	0	12	0	0	15	39	-66	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	2	0	23	0	27	-52	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	100	26	150	27	0	-303	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	17	38	1.623	44	0	0	1.722
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	442	58	15	38	521	73	0	0	1.147
Incassi partite finanziarie	1.260	0	919	36	918	213	19	-1.278	2.087
Riscossione crediti totali	1.229	0	76	0	342	138	0	-546	1.239
da Regioni	238	0	0	0	0	0	0	-238	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	269	0	0	0	0	0	0	-269	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	14	0	0	0	0	0	0	-14	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	8	0	13	4	0	-25	0
da Famiglie, Imprese, Estero	708	0	68	0	329	134	0	0	1.239
Riduzione depositi bancari	0	0	46	0	377	0	0	-423	0
Altre partite finanziarie totali	31	0	797	36	199	75	19	-309	848
da Settore Statale	0	0	51	0	169	38	0	-258	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	32	19	-51	0
da Famiglie, Imprese, Estero	31	0	746	36	30	5	0	0	848
Incassi totali	183.990	145.701	83.493	57.167	37.349	11.666	5.115	-190.405	334.076
Fabbisogno complessivo	-47.169	0	1.800	-1.695	-139	67	0	95	-47.041

(1) 29.526 milioni dei 54.524 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2010 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	214.077	140.969	69.594	55.901	28.472	9.171	2.797	-175.934	345.048
Personale	44.156	1.482	2.862	18.698	8.648	5.133	0	0	80.979
Acquisto di beni e servizi	5.405	834	1.200	34.310	14.155	1.917	0	0	57.821
Trasferimenti correnti totali	130.018	138.189	63.756	476	3.063	1.029	2.797	-175.659	163.669
a Settore Statale	0	1.494	1	0	0	16	21	-1.532	0
a Enti di Previdenza	43.708	0	2	0	0	0	3	-43.713	0
a Regioni	54.524	0	0	0	34	1	10	-54.569	0
a Sanità	0	0	52.129	0	97	9	125	-52.360	0
a Comuni e Province	9.876	0	4.500	59	0	0	117	-14.552	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	5.428	0	370	86	72	0	180	-6.136	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	163	2.091	0	480	63	2.341	-2.797	2.341
a Famiglie	3.208	136.326	1.202	331	1.808	627	0	0	143.502
a Imprese	3.335	206	3.461	0	572	302	0	0	7.876
a Estero	9.938	0	0	0	0	11	0	0	9.949
Interessi	31.151	92	1.038	181	1.552	44	0	-275	33.783
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.347	372	738	2.236	1.054	1.048	0	0	8.795
Pagamenti in conto capitale	13.723	167	11.199	1.569	8.140	2.064	2.261	-13.193	25.930
Costituzione capitali fissi	2.188	51	1.332	1.566	7.453	1.770	0	0	14.360
Trasferimenti in conto capitale totali	11.294	0	9.726	3	687	150	2.261	-13.193	10.928
a Settore Statale	0	0	2.744	0	0	0	0	-2.744	0
a Regioni	1.927	0	0	0	12	2	100	-2.041	0
a Sanità	0	0	960	0	0	0	26	-986	0
a Comuni e Province	1.200	0	2.227	1	0	23	150	-3.601	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.219	0	259	2	15	0	27	-1.522	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.099	0	1.134	0	39	27	1.958	-2.299	1.958
a Famiglie	16	0	432	0	352	56	0	0	856
a Imprese	5.491	0	1.970	0	269	38	0	0	7.768
a Estero	342	0	0	0	0	4	0	0	346
Altri pagamenti in conto capitale	241	116	141	0	0	144	0	0	642
Pagamenti partite finanziarie	3.359	4.564	900	1.392	876	364	57	-1.373	10.139
Partecipazioni e conferimenti totali	14	0	170	0	160	88	0	0	432
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	14	0	170	0	160	88	0	0	432
Mutui ed anticipazioni totali	3.345	0	88	0	222	53	0	-276	3.432
a Regioni	51	0	0	0	0	0	0	-51	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	169	0	0	0	0	0	0	-169	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	38	0	0	0	0	0	0	-38	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	6	0	12	0	0	-18	0
a Istituti di Credito Speciale	9	0	0	0	0	0	0	0	9
a Famiglie, Imprese, Estero	3.078	0	82	0	210	53	0	0	3.423
Aumento depositi bancari	0	303	404	1.158	0	208	0	-423	1.650
Altre partite finanziarie totali	0	4.261	238	234	494	15	57	-674	4.625
a Settore Statale	0	95	238	0	269	14	0	-616	0
a Enti Pubblici	0	1	0	0	0	0	57	-58	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.165	0	234	225	1	0	0	4.625
Pagamenti totali	231.159	145.700	81.693	58.862	37.488	11.599	5.115	-190.500	381.117

Tabella AI 1-2 – Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2011 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	182.635	148.653	75.507	56.042	30.282	10.039	3.129	-169.793	336.494
Tributarie	164.331	0	24.443	0	11.139	1.228	0	0	201.141
Imposte dirette	87.622	0	6.582	0	1.393	0	0	0	95.597
Imposte indirette	76.709	0	17.861	0	9.746	1.228	0	0	105.544
Risorse Proprie UE	2.012	0	0	0	0	0	0	0	2.012
Contributi sociali	0	104.827	0	0	0	20	0	0	104.847
Vendita di beni e servizi	2.076	25	0	2.267	3.000	1.292	0	0	8.660
Redditi da capitale	3.113	641	242	85	1.456	154	0	-259	5.432
Trasferimenti correnti totali	10.412	42.867	49.216	53.098	13.121	6.523	3.129	-169.534	8.832
da Settore Statale (1)	0	42.861	49.116	0	8.512	5.398	0	-105.887	0
da Enti di Previdenza	2.116	0	0	0	0	0	307	-2.423	0
da Regioni	0	1	0	52.937	4.409	370	2.260	-59.977	0
da Sanità	0	1	0	0	63	88	0	-152	0
da Comuni e Province	1	0	36	89	0	61	507	-694	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	20	0	2	3	0	0	55	-80	0
da Enti Pub. non Consolidati	14	1	9	20	114	163	0	-321	0
da Famiglie	1.006	1	4	16	0	396	0	0	1.423
da Imprese	1.856	2	48	33	19	40	0	0	1.998
da Estero	5.399	0	1	0	4	7	0	0	5.411
Altri incassi correnti	691	293	1.606	592	1.566	822	0	0	5.570
Incassi in conto capitale	356	66	811	884	4.816	1.046	2.225	-7.839	2.365
Trasferimenti in conto capitale totali	356	0	798	853	4.257	1.030	2.225	-7.839	1.680
da Settore Statale	0	0	694	0	823	729	1.389	-3.635	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	804	1.704	205	776	-3.489	0
da Sanità	0	0	0	0	3	5	0	-8	0
da Comuni e Province	0	0	11	0	0	12	41	-64	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	3	2	23	0	19	-47	0
da Enti Pub. non Consolidati	356	0	83	2	126	29	0	-596	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	7	45	1.578	50	0	0	1.680
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	0	66	13	31	559	16	0	0	685
Incassi partite finanziarie	819	397	781	24	505	633	33	-1.660	1.532
Riscossione crediti totali	819	0	92	0	217	183	0	-515	796
da Regioni	235	0	0	0	0	0	0	-235	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	249	0	0	0	0	0	0	-249	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	10	0	0	0	0	0	0	-10	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	2	0	9	10	0	-21	0
da Famiglie, Imprese, Estero	325	0	90	0	208	173	0	0	796
Riduzione depositi bancari	0	284	121	0	4	394	0	-375	428
Altre partite finanziarie totali	0	113	568	24	284	56	33	-770	308
da Settore Statale	0	113	0	0	0	30	0	-143	0
da Enti Pubblici	0	0	568	0	0	26	33	-627	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	24	284	0	0	0	308
Incassi totali	183.810	149.116	77.099	56.950	35.603	11.718	5.387	-179.292	340.391
Fabbisogno complessivo	-43.906	0	349	-1.190	-407	178	0	-113	-45.090

(1) 2.284 milioni degli 8.512 milioni trasferiti dal settore statale ai Comuni e Province sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; 24.845 milioni dei 49.116 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-2 — (segue) Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio — Giugno 2011 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificate	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	211.936	144.739	69.600	56.291	28.161	9.017	3.129	-169.793	353.080
Personale	44.614	1.363	2.917	18.908	8.522	5.081	0	0	81.405
Acquisto di beni e servizi	4.531	941	1.178	34.754	14.172	1.894	0	0	57.470
Trasferimenti correnti totali	123.715	142.001	63.864	463	2.813	943	3.129	-169.534	167.394
a Settore Statale	0	2.116	0	0	1	20	14	-2.151	0
a Enti di Previdenza	42.861	0	1	1	0	0	1	-42.864	0
a Regioni	49.116	0	0	0	36	2	9	-49.163	0
a Sanità	0	0	52.937	0	89	3	20	-53.049	0
a Comuni e Province	8.512	0	4.409	63	0	0	114	-13.098	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	5.398	0	370	88	61	0	163	-6.080	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	307	2.260	0	507	55	2.808	-3.129	2.808
a Famiglie	3.344	139.353	1.054	311	1.609	596	0	0	146.267
a Imprese	4.115	225	2.833	0	510	264	0	0	7.947
a Estero	10.370	0	0	0	0	3	0	0	10.373
Interessi	35.359	59	991	138	1.554	37	0	-259	37.879
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.716	375	650	2.028	1.100	1.062	0	0	8.932
Pagamenti in conto capitale	10.941	147	6.439	1.474	7.240	2.351	1.643	-7.839	22.396
Costituzione capitali fissi	2.589	89	1.006	1.466	6.709	2.057	0	0	13.916
Trasferimenti in conto capitale totali	8.107	0	5.357	8	531	133	1.643	-7.839	7.940
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	356	-356	0
a Regioni	694	0	0	0	11	3	83	-791	0
a Sanità	0	0	804	0	0	2	2	-808	0
a Comuni e Province	823	0	1.704	3	0	23	126	-2.679	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	729	0	205	5	12	0	29	-980	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.389	0	776	0	41	19	1.047	-2.225	1.047
a Famiglie	13	0	395	0	278	47	0	0	733
a Imprese	4.212	0	1.473	0	189	33	0	0	5.907
a Estero	247	0	0	0	0	6	0	0	253
Altri pagamenti in conto capitale	245	58	76	0	0	161	0	0	540
Pagamenti partite finanziarie	4.839	4.230	711	375	609	172	615	-1.547	10.004
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	64	0	228	22	0	0	314
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	64	0	228	22	0	0	314
Mutui ed anticipazioni totali	4.839	0	74	0	124	87	0	-44	5.080
a Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	30	0	0	0	0	0	0	-30	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	4	0	9	1	0	-14	0
a Istituti di Credito Speciale	31	0	0	0	0	0	0	0	31
a Famiglie, Imprese, Estero	4.778	0	70	0	115	86	0	0	5.049
Aumento depositi bancari	0	0	28	347	0	0	0	-375	0
Altre partite finanziarie totali	0	4.230	545	28	257	63	615	-1.128	4.610
a Settore Statale	0	0	235	0	249	10	0	-494	0
a Enti Pubblici	0	19	0	0	0	0	615	-634	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.211	310	28	8	53	0	0	4.610
Pagamenti totali	227.716	149.116	76.750	58.140	36.010	11.540	5.387	-179.179	385.480

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	187.404	152.582	72.197	54.502	25.918	9.278	3.044	-159.006	345.919
Tributarie	168.842	0	27.516	0	12.370	1.317	0	0	210.045
Imposte dirette	89.980	0	8.606	0	1.389	0	0	0	99.974
Imposte indirette	78.862	0	18.910	0	10.981	1.317	0	0	110.071
Risorse Proprie UE	1.920	0	0	0	0	0	0	0	1.920
Contributi sociali	0	103.703	0	0	0	15	0	0	103.718
Vendita di beni e servizi	1.961	16	0	2.333	2.887	714	0	0	7.911
Redditi da capitale	2.230	612	238	98	1.364	193	0	-247	4.488
Trasferimenti correnti totali	11.496	47.895	42.841	51.472	6.324	5.228	3.044	-158.759	9.541
da Settore Statale (1)	0	47.819	42.739	0	1.573	4.118	0	-96.249	0
da Enti di Previdenza	2.477	0	0	0	0	0	39	-2.516	0
da Regioni	0	0	0	51.239	4.161	350	2.121	-57.871	0
da Sanità	0	0	0	0	74	95	0	-169	0
da Comuni e Province	0	0	28	90	0	52	825	-995	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	14	0	2	11	0	0	59	-86	0
da Enti Pub. non Consolidati	36	74	13	76	494	180	0	-873	0
da Famiglie	979	2	17	21	0	394	0	0	1.413
da Imprese	2.160	0	42	35	19	36	0	0	2.292
da Estero	5.830	0	0	0	3	3	0	0	5.836
Altri incassi correnti	955	356	1.602	599	2.973	1.811	0	0	8.296
Incassi in conto capitale	534	109	1.920	971	4.581	775	1.810	-8.203	2.497
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	1.894	960	4.150	759	1.810	-8.203	1.370
da Settore Statale	0	0	1.768	0	1.200	472	869	-4.309	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	927	1.692	175	866	-3.660	0
da Sanità	0	0	0	0	1	7	0	-8	0
da Comuni e Province	0	0	13	0	0	14	44	-71	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	1	1	57	0	31	-90	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	100	4	-68	29	0	-65	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	12	28	1.268	62	0	0	1.370
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	534	109	26	11	431	16	0	0	1.127
Incassi partite finanziarie	364	319	753	1.609	4.019	1.799	46	-401	8.508
Riscossione crediti totali	364	0	65	0	111	77	0	-21	596
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	1	0	0	0	0	0	0	-1	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	2	0	0	0	0	0	0	-2	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	3	0	12	3	0	-18	0
da Famiglie, Imprese, Estero	361	0	62	0	99	74	0	0	596
Riduzione depositi bancari	0	126	669	1.514	3.724	1.652	0	0	7.685
Altre partite finanziarie totali	0	193	19	95	184	70	46	-380	227
da Settore Statale	0	193	4	0	68	28	0	-293	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	41	46	-87	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	15	95	116	1	0	0	227
Incassi totali	188.302	153.010	74.870	57.082	34.518	11.852	4.900	-167.610	356.924
Fabbisogno complessivo	-29.905	0	80	-1.028	-35	476	0	-193	-30.605

(1) I trasferimenti relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali ammontano a 4.674 milioni di cui 4.586 milioni provenienti dal settore statale ed 88 milioni provenienti dalle Regioni; tali somme sono affluite nei conti di tesoreria statale intestate agli Enti. 23.901 milioni dei 42.739 milioni trasferiti dal settore statale alle Regioni sono relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-3 – (segue) Settore Pubblico: Quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	206.395	148.949	67.392	56.709	27.519	8.867	3.132	-159.094	359.869
Personale	43.893	1.586	2.909	18.613	8.060	4.750	0	0	79.811
Acquisto di beni e servizi	4.721	963	1.225	35.472	14.351	2.003	0	0	58.735
Trasferimenti correnti totali	114.019	146.022	61.839	482	2.964	884	3.132	-158.847	170.495
a Settore Statale	0	2.477	0	0	0	14	36	-2.527	0
a Enti di Previdenza	47.819	0	0	0	0	0	74	-47.893	0
a Regioni	42.739	0	0	0	28	2	13	-42.782	0
a Sanità	0	0	51.239	0	90	11	76	-51.416	0
a Comuni e Province	1.573	0	4.073	74	0	0	582	-6.302	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	4.118	0	350	95	52	0	180	-4.795	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	39	2.209	0	825	59	2.171	-3.132	2.171
a Famiglie	2.934	143.189	1.075	313	1.461	527	0	0	149.499
a Imprese	3.952	317	2.893	0	508	266	0	0	7.936
a Estero	10.884	0	0	0	0	5	0	0	10.889
Interessi	39.601	8	748	131	1.536	32	0	-247	41.809
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	4.161	371	671	2.011	608	1.198	0	0	9.020
Pagamenti in conto capitale	11.368	96	6.785	1.400	6.676	2.110	1.797	-8.271	21.961
Costituzione capitali fissi	1.462	39	1.106	1.392	6.168	1.787	0	0	11.954
Trasferimenti in conto capitale totali	9.164	0	5.582	8	508	159	1.797	-8.271	8.947
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	1.768	0	0	0	13	1	100	-1.882	0
a Sanità	0	0	927	0	0	1	4	-932	0
a Comuni e Province	1.200	0	1.692	3	0	57	0	-2.952	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	472	0	175	5	14	0	29	-695	0
ad Enti Pub. non Consolidati	869	0	866	0	44	31	1.664	-1.810	1.664
a Famiglie	53	0	373	0	283	38	0	0	747
a Imprese	4.600	0	1.549	0	154	28	0	0	6.331
a Estero	202	0	0	0	0	3	0	0	205
Altri pagamenti in conto capitale	742	57	97	0	0	164	0	0	1.060
Pagamenti partite finanziarie	444	3.965	613	1	358	399	59	-208	5.631
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	72	0	118	51	0	0	241
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	72	0	118	51	0	0	241
Mutui ed anticipazioni totali	444	0	92	0	108	127	0	-146	625
a Regioni	4	0	0	0	0	0	0	-4	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	68	0	0	0	0	0	0	-68	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	28	0	0	0	0	0	0	-28	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	5	0	39	2	0	-46	0
a Istituti di Credito Speciale	29	0	0	0	0	0	0	0	29
a Famiglie, Imprese, Estero	315	0	87	0	69	125	0	0	596
Aumento depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie totali	0	3.965	449	1	132	221	59	-62	4.765
a Settore Statale	0	0	0	0	1	2	0	-3	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	59	-59	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	3.965	449	1	131	219	0	0	4.765
Pagamenti totali	218.207	153.010	74.790	58.110	34.553	11.376	4.988	-167.573	387.461

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

